

B I L A N C I O 2 0 1 9

27° ESERCIZIO

1 GENNAIO 2019 – 31 DICEMBRE 2019



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano

- Progetto approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020
- Relazione del Collegio dei Revisori del 9 aprile 2020
- Approvato definitivamente dal Consiglio Generale in seduta 11 maggio 2020

INDICE

BILANCIO CONSUNTIVO 2019

STATO PATRIMONIALE	4
ATTIVO	4
PASSIVO	5
CONTI D'ORDINE	5
CONTO ECONOMICO	6
RENDICONTO FINANZIARIO	8
NOTA INTEGRATIVA	9
PREMESSA	9
CRITERI DI VALUTAZIONE	9
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	12
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	25
4. CREDITI	27
ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE	28
5. DISPONIBILITA' LIQUIDE	30
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	31
1. PATRIMONIO NETTO	31
2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	31
3. FONDI PER RISCHI E ONERI	35
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	38
5. EROGAZIONI DELIBERATE	38
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	38
7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)	38
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	39
CONTI D'ORDINE	39
GESTIONE ECONOMICA	40
1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	40
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	40
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	41
4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	41
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	42
6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	43
9. ALTRI PROVENTI	43
10. ONERI	43
11. PROVENTI STRAORDINARI	46
12. ONERI STRAORDINARI	46
13. IMPOSTE	47
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	47
14 bis. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE	47

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO	47
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	48
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	48
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	48
INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124	48
INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI	50
LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE	50
INDICATORI GESTIONALI	51
RELAZIONE SULLA GESTIONE	54
RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	54
ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO	55
STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA	56
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	57
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	56
SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE	57
BILANCIO DI MISSIONE	59
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE	75
SINTESI	78
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	79

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO		Esercizio 2019	Esercizio 2018
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	30.043.455	27.659.145
	a) beni immobili	27.404.527	25.148.621
	di cui:		
	- beni immobili strumentali e acquistati ai sensi dell'art.4 del D.L.143/2003	27.404.527	25.148.621
	b) beni mobili d'arte	2.629.940	2.492.441
	c) beni mobili strumentali	8.988	14.083
	d) altri beni	0.00	4.000
	e) oneri pluriennali		
2	Immobilizzazioni finanziarie	59.996.570	61.158.799
	a) partecipazioni in enti e società strumentali	460.707	460.707
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	b) altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito		
	d) altri titoli	43.765.845	47.231.943
	e) altre attività finanziarie	12.762.188	10.458.319
	f) strumenti finanziari derivati attivi		
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	47.887.626	40.617.176
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati	47.870.197	40.599.747
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale	17.429	17.429
	- parti di organismi di investimento collettivo di risparmio		
	d) strumenti finanziari derivati attivi		
4	Crediti	557.982	576.025
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	64.181	82.224
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	493.801	493.801
5	Disponibilità liquide	7.704.660	14.151.413
6	Altre attività		
	di cui:		
	- attiv.impiegate in imprese strumentali direttam.esercitate		
7	Ratei e risconti attivi	8.137	18.947
TOTALE ATTIVITA'		146.198.430	144.181.505

PASSIVO		Esercizio 2019	Esercizio 2018
1	Patrimonio netto	114.972.684	114.244.148
	a) fondo di dotazione	72.959.369	72.959.369
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	15.549.846	15.185.578
	d) riserva obbligatoria	13.200.792	12.836.524
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	13.262.677	13.262.677
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo da destinare (disavanzo residuo) dell'esercizio		
	h) fondo acquisto opere d'arte		
	i) fondo acquisto immobili strumentali		
	m) riserva plusvalore dismissione partecipazioni Carifano Spa		
2	Fondi per l'attività di istituto	24.983.769	23.500.874
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	1.001.539	1.001.539
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	634.152	3.252
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	23.348.078	22.496.083
3	Fondi per rischi ed oneri di cui	1.769.615	1.326.313
	- strumenti finanziari derivati passivi		
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145.308	135.874
5	Erogazioni deliberate	4.043.547	4.684.754
	a) nei settori rilevanti	4.026.403	4.665.343
	b) negli altri settori statutari	17.144	19.411
6	Fondo per il volontariato	48.569	34.385
	Fondo volontariato	48.569	34.385
	Fondo integrativo volontariato		
7	Debiti di cui:	228.328	247.859
	- esigibili entro l'esercizio successivo	228.328	247.859
8	Ratei e risconti passivi	6.610	7.298
	TOTALE PASSIVITA'	146.198.430	144.181.505

CONTI D'ORDINE		Esercizio 2019	Esercizio 2018
1	Beni di terzi		
2	Beni presso terzi		
3	Garanzie ed impegni	2.142.236,73	3.222.313
4	Impegni di erogazione	247.494,93	209.000
5	Crediti d'imposta per minusvalenze in gestione amministrata		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.389.731,66	3.431.313

CONTO ECONOMICO			
		Esercizio 2019	Esercizio 2018
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0,00	15.876
2	Dividendi e proventi assimilati	434.405	297.094
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	358.758	297.094
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati	75.647	
3	Interessi e proventi assimilati	858.783	641.196
	a) da immobilizzazioni finanziarie	763.342	249.520
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	81.908	384.105
	c) da crediti e disponibilità liquide	13.533	7.571
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	840.759	-209.630
	di cui		
	- da strumenti finanziari derivati		
	di cui		
	- utili e perdite su cambi		
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	859.503	-361.601
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-545.953	-200.000
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie		
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		
9	Altri proventi	87.546	81.587
	di cui:		
	- contributi in conto esercizio		
10	Oneri	675.322	785.108
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	182.988	176.669
	b) per il personale	148.048	160.286
	c) per consulenti e collaboratori esterni	87.481	94.720
	d) per servizi di gestione del patrimonio		23.755
	e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	662	38
	f) commissioni di negoziazione		1.990
	g) ammortamenti	9.859	21.799
	h) accantonamenti	64.220	122.158
	di cui		
	- utili su cambi		
	i) altri oneri	166.085	164.582
	l) imposta di registro	983	1.305
	m) oneri gestione separata	14.996	17.806
	n) costi gestione immobili giovani coppie		
	o) oneri strumenti finanziari non immobilizzati		
11	Proventi straordinari	165.808	1.994.084
	di cui		

	- plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie		219.005	
12	Oneri straordinari di cui			21.602
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		21.602	
	- costi straordinari			
13	Imposte e tasse	204.189		162.450
	AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO	1.821.340		1.289.446
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria	-364.268		-257.889
14 bis	Accantonamento riserva da rivalutazioni e plusvalenze	-364.268		-257.889
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-730.000		-733.710
	a) nei settori rilevanti	-715.000	-714.415	
	b) negli altri settori statutari	-15.000	-19.295	
	15 bis) utilizzo fondi			
16	Accantonamenti ai fondi per il volontariato	-48.569		-34.385
	Accantonamento fondo per il volontariato	-48.569	-34.385	
	Accantonamento integrazione fondo per il volontariato			
17	Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	-314.235		-5.573
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni			
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-310.957	-3.252	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari			
	d) agli altri fondi.	-3.278	-2.321	
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio			
	AVANZO (disavanzo) RESIDUO	0		0

RENDICONTO FINANZIARIO

	2019	2018
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	1.821.340	1.289.446
Riv.ne (sval) strum fin non imm.ti	840.759	(209.630)
Riv.ne (sval) strum fin imm.ti	(545.953)	(200.000)
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	9.859	21.799
Av./dis. al netto delle variazioni non finanziarie	1.536.393	1.720.875
Variazione crediti	(18.043)	(84.083)
Variazione ratei e risconti attivi	(10.810)	11.764
Variazione fondo rischi e oneri	443.302	17.832
Variazione fondo TFR	9.434	10.288
Variazione debiti	(19.531)	27.630)
Variazione ratei e risconti passivi	(688)	(412)
A) Liquidità generata dalla gestione operativa dell'esercizio	1.997.763	1.848.532
Fondi erogativi	29.075.885	28.220.013
Fondi erogativi anno precedente	28.220.013	28.105.235
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	730.000	733.710
Acc.to al volont. (L. 266/91)	48.569	34.385
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	314.235	5.573
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	236.932	658.890
Imm.ni materiali e imm.li	30.043.455	27.659.145
Ammortamenti	9.859.	21.799
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	30.053.314	27.680.944
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	27.659.145	30.700.036
Variazione imm.ni materiali e imm.li	2.394.169	(3.019.092)
Imm.ni finanziarie	59.996.570	61.158.799
Riv/sval imm.ni finanziarie	(545.953)	(200.000)
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	60.542.523	61.358.799
imm.ni finanziarie anno precedente	61.158.799	20.384.232
Variazione imm.ni fin.rie	(616.276)	(40.524.567)
Strum. fin.ri non imm.ti	47.887.626	40.617.176
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	840.759	(209.630)
Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	47.046.867	40.826.806
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	40.617.176	90.188.431
Variazione strum. fin.ri non imm.ti	6.429.691	49.361.625
Variazione altre attività	0	0
Variazione netta investimenti	8.207.584	11.856.150
Patrimonio netto	114.972.684	114.244.148
Copertura disavanzi pregressi	364.268	257.889
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	364.268	257.889
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	114.244.148	113.728.370
Patrimonio netto dell'anno precedente	114.244.148	113.728.370
Variazione del patrimonio	0	0
C) Liquidità generata dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	8.207.584	(11.856.151)
D) Liquidità generata dalla gestione (A+B+C)	(6.446.753)	13.045.793
E) Disponibilità liquide all' 1/1	14.151.413	1.105.620
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	7.704.660	14.151.413

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il bilancio delle Fondazioni è disciplinato, come dispone l'art. 9, comma 2, del Decreto Legislativo n. 153/1999, dagli articoli da 2421 a 2435 del Codice Civile e dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Provvedimento MEF), che ne ha recepito le varie previsioni "in quanto applicabili" in relazione alle specificità operative ed istituzionali delle Fondazioni. Specificità che hanno modellato, nell'ambito del medesimo Provvedimento del MEF, anche i contenuti dei documenti di bilancio ex art. 2423 del Codice Civile.

Le predette norme del Codice Civile sono state oggetto di interventi modificativi ad opera del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 che ha introdotto, con efficacia dal 1 gennaio 2016, talune innovazioni che trovano solo in parte applicazione alle Fondazioni avendo presente, da un lato, il contenuto del richiamato provvedimento dell'Autorità di Vigilanza (MEF), e, dall'altro, il principio secondo cui le citate norme civilistiche si "*osservano in quanto applicabili*".

Nella redazione del presente bilancio sono stati altresì recepiti gli orientamenti contabili emanati dalla Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'ACRI e approvati dal Consiglio ACRI in data 16 luglio 2014 e aggiornati, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 139/2015, dalla predetta Commissione con un documento il cui testo è stato condiviso dal Consiglio dell'ACRI del 22 febbraio 2017.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo lo schema proposto dalla Commissione ACRI) e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

La Nota Integrativa, che ha la funzione di esporre i criteri di valutazione adottati in sede di redazione di bilancio, contiene le informazioni richieste dal Provvedimento MEF e da altre leggi applicabili in quanto compatibili, con particolare riferimento agli articoli 2426 (criteri di valutazione) e 2427 (contenuto della Nota Integrativa) del Codice Civile.

Essa inoltre fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione del bilancio corretta e veritiera, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Funzione della presente Nota non è solo quella di descrivere e di commentare i dati esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, ma anche quella di fornire un efficace strumento interpretativo della situazione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti.

Accanto agli aspetti contabili verranno quindi fornite informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono espresse in unità di euro e sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2019 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati - strumenti finanziari quotati, dove è stata ripresa, dopo l'eccezione del 2018, la valutazione al mercato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale. Tali criteri risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile e del citato Provvedimento MEF.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI IMMOBILI

Sono state iscritte al costo storico di acquisto salvo il Palazzo Malatestiano che, negli esercizi precedenti, è stato oggetto di rivalutazione ex L. 408/90 per un importo di € 691.637,53.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto trattasi di: terreni, immobili per investimento, immobili di interesse storico e/o artistico e di beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo in parte del patrimonio e in parte delle risorse destinate all'attività istituzionale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI D'ARTE

La valutazione è stata fatta al costo di acquisto. Non è stato effettuato il processo di ammortamento in quanto non soggetti a logorio economico causato dal decorso del tempo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – BENI MOBILI STRUMENTALI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate direttamente al conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI – ALTRI BENI

Vengono iscritti al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzati secondo la residua vita economica prevista di norma in un periodo di 5 anni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ/ENTI STRUMENTALI

La partecipazioni in enti strumentali sono iscritte al costo di sottoscrizione e si riferiscono a FANOATENEO (ex Ente Malatestiano), alla Fondazione con il Sud e alla Fondazione Villa del Bali.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE PARTECIPAZIONI

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni sono valutate in base al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le partecipazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – TITOLI DI DEBITO

Voce non presente al 31.12.2019.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRI TITOLI

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione. Le quote dei fondi che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di costo sono svalutate attraverso imputazione diretta in conto economico fino al raggiungimento di tale minor valore. Il valore originario verrà ripristinato se nei successivi esercizi verranno meno i motivi della svalutazione effettuata. Il verificarsi di tali circostanze verrà, di volta in volta, illustrato nella nota integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Trattasi di polizze di capitalizzazione iscritte al costo d'acquisto oltre agli interessi capitalizzati.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

Voce non presente al 31.12.2019.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI – STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da quote di fondi comuni di investimento, sottoscritte direttamente dalla Fondazione, e sono state valutate al valore di mercato alla data del 31/12/2019 come risulta dalla rendicontazione inviata dai depositari dei fondi.

CREDITI E DEBITI

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dal Decreto Legislativo 139/2015 (con il quale sono stati modificati i principi contabili nazionali), non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e i debiti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono costituite dalla cassa contante, cassa valori bollati e dai saldi di c/c espressi al valore nominale tenuti presso istituti di credito.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica temporale dell'esercizio.

FONDO TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

INFORMAZIONI RELATIVE AL "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla chiusura del presente esercizio la Fondazione non detiene strumenti finanziari derivati.

ONERI FINANZIARI E COSTI

Gli oneri finanziari e i costi sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale.

RICAVI

I ricavi di natura finanziaria (interessi, dividendi, plusvalenze da realizzo) vengono riconosciuti in base alla competenza economica temporale, mentre per quanto riguarda le plusvalenze da valutazione dei titoli risultano iscritte sulla base delle quotazioni rilevate dai singoli gestori alla data di chiusura dell'esercizio e da questi ultimi comunicate al netto delle imposte.

IMPOSTE E TASSE

Le imposte sul reddito sono state calcolate e accantonate secondo le disposizioni che regolano la tassazione delle Fondazioni di origine bancaria e precisamente dal Decreto Legislativo n. 344/2003 (IRES) e dal Decreto Legge n. 168/2004 convertito in Legge n. 191/2004 e successive integrazioni di cui alla Legge n. 190/2014 art. 1 commi 655 e 656 e nel rispetto del principio della competenza.

Per quanto concerne l'IRAP questa è stata determinata secondo le disposizioni relative agli enti non commerciali.

CONTI D'ORDINE

Sono rappresentati da: impegni per erogazioni pluriennali e da impegni a versare, a fronte dei relativi richiami, gli importi delle quote di fondi già sottoscritti.

*** **

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

a) BENI IMMOBILI STRUMENTALI E ACQUISTATI AI SENSI DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGGE 143/2003 CONVERTITO NELLA LEGGE 212/2003

€ 27.404.526,78

Rappresenta il totale del valore degli immobili, sia acquisiti con l'utilizzo del patrimonio che frutto di impegno di erogazioni. A questi ultimi corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale fra i "Fondi per attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutti gli immobili sono stati iscritti al costo storico e, se nel caso, opportunamente rivalutati ai sensi delle relative leggi. Tale voce è, pertanto, composta da:

IMMOBILI ACQUISITI E RESTAURATI CON FONDI PATRIMONIALI

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE	VALORE AL 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2019
Palazzo Malatestiano – Adibito ad uso strumentale - Fano - Via Montevercchio n. 114 (Rivalutato per € 691.637,53 – ex L. n. 408/90)	€ 2.893.622,23			2.893.622,23
Immobile Palazzo Bracci-Pagani parte commerciale	€ 1.927.860,38			1.927.860,38
Immobile Palazzo Borgogelli Avveduti	€	1.407.889,55		1.407.889,55
Totale immobili acquisiti con il patrimonio	€ 4.821.482,61	1.407.889,55		6.229.372,16

IMMOBILI ACQUISTATI / RESTAURATI / REALIZZATI CON FONDI PROVENIENTI DALLE EROGAZIONI

Lago Vicini	€	384.796,09			384.796,09
Immobile Centro Alzheimer	€	2.297.970,25			2.297.970,25
Terreno Centro Alzheimer	€	86.110,20			86.110,20
Immobile Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€	1.976.054,87			1.976.054,87
Terreno Nido e Scuola dell'Infanzia "G. Gaggia"	€	60.268,00			60.268,00
Struttura per l'infanzia Lucrezia	€	1.248.746,15			1.248.746,15
Laboratori ex casette via M. da Fano	€	585.020,02			585.020,02
Immobile Palazzo Cassi	€	1.731.264,17			1.731.264,17
Immobile San Domenico	€	1.519.422,96			1.519.422,96
Immobile San Michele	€	6.107.876,91			6.107.876,91
Immobile Palazzo Bracci-Pagani parte istituzionale	€	1.446.701,98			1.446.701,98
Immobile Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	€	467.570,71			467.570,71
Progetto realizzazione Centro Natatorio	€	181.867,51	848.016,31		1.029.883,82
Area edificabile Centro Natatorio	€	167.640,00			167.640,00
Immobile Centro Don Achille Sanchioni (ex Casa Penelope)	€	2.065.828,49			2.065.828,49
Totale immobili acquisiti con le erogazioni	€	20.327.138,31	848.016,31		21.175.154,62

TOTALE IMMOBILI	€	25.148.620,92	2.255.905,86		27.404.526,78
------------------------	----------	----------------------	---------------------	--	----------------------

Il Palazzo Malatestiano è adibito a sede e attività istituzionale della Fondazione.

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 848.016,31 (fondi destinati alle erogazioni) alla capitalizzazione delle spese sostenute per la progettazione e la costruzione del un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano;
- per € 1.407.889,55 (fondi patrimoniali) all'acquisto dell'immobile sito nel centro storico di Fano denominato "Palazzo Borgogelli Avveduti" con atto a rogito notaio dott. Roberto Travaglini del 10 maggio 2019, da destinare ad attività istituzionale della Fondazione.

Si precisa che i seguenti beni immobili, acquistati con le risorse destinate alla erogazioni, non vengono utilizzati direttamente dalla Fondazione, ma concessi in uso e/o comodato e/o convenzione ad enti o associazioni di cui alla seguente tabella:

Scuola dell'infanzia G. Gaggia	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Dopo di noi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	Comune di Fano
Centro Gravi presso Centro Don Achille Sanchioni	Comodato gratuito	ASUR – Area Vasta n° 1
Centro diurno malati di Alzheimer	Comodato gratuito	Coop. Labirinto
Centro auto-mutuo aiuto	Diritto reale d'uso	Comune di Fano
Immobile San Michele	Comodato gratuito	Comune di Fano
Laboratori via Martino da Fano	Comodato gratuito	Fanoateneo
Ex Chiesa S. Maria del Gonfalone di Colli al Metauro	Comodato gratuito	Comune di Colli al Metauro
Palazzo Cassi di San Costanzo	Comodato gratuito	Comune di San Costanzo
Struttura per l'infanzia Lucrezia di Cartoceto	Diritto reale d'uso	Comune di Cartoceto
Lago Vicini	Convenzione per la gestione	Associazione Argonauta

b) BENI MOBILI D'ARTE

€ 2.629.940,29

Rappresenta il valore delle opere d'arte sia trattenute in sede di conferimento dell'azienda bancaria che acquisite con l'utilizzo del patrimonio o con impegno di risorse erogative; per queste ultime corrisponde una specifica voce iscritta nel passivo patrimoniale tra i "Fondi per Attività d'Istituto – Altri Fondi" che rappresenta un debito verso la collettività.

Tutte le opere d'arte sono state iscritte al costo storico. Tale voce è, pertanto, composta da:

OPERE D'ARTE TRATTENUTE IN SEDE DI CONFERIMENTO O ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2019
Opere d'arte varie	€	797.562,33			797.562,33
Beni mobili e opere d'arte Palazzo Borgogelli Avveduti	€		136.799,30		136.799,30
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON IL PATRIMONIO	€	797.562,33	136.799,30		934.361,63

OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI

DESCRIZIONE		VALORE AL 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	VALORE AL 31.12.2019
Opere d'arte varie	€	1.000.969,34	700,00		1.001.669,34

Opere d'arte acquistate e restaurate con Pinacoteca San Domenico	€	634.373,32			634.373,32
Opere d'arte acquistate e restaurate con Complesso San Michele	€	37.536,00			37.536,00
Opere d'arte acquistate con ex Chiesa del Gonfalone di colli al Metauro	€	22.000,00			22.000,00
TOTALE OPERE D'ARTE ACQUISTATE CON LE EROGAZIONI	€	1.694.878,66	700,00		1.695.578,66

TOTALE OPERE D'ARTE	€	2.492.440,99	137.499,30		2.629.940,29
----------------------------	----------	---------------------	-------------------	--	---------------------

Gli incrementi si riferiscono ai seguenti acquisti:

- € 136.799,30 (con fondi patrimoniali) per mobili e opere d'arte acquistati insieme al fabbricato denominato "Palazzo Borgogelli Avveduti";
- € 700,00 (con fondi destinati alle erogazioni) per un dipinto olio su legno "Autoritratto" di Ateno Spezi.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

€ 8.988,10

Tale valore si riferisce sia a beni di entità non rilevante, che per tale motivo sono stati spesi esercizio per esercizio, sia a beni per i quali si è previsto un piano d'ammortamento convenzionale di 5 esercizi. In particolare trattasi di mobili, arredi, attrezzature e macchine d'ufficio destinati al Palazzo Bracci Pagani, alla Pinacoteca San Domenico ed ai locali della Sede.

BENI MOBILI STRUMENTALI	Consistenza iniziale 01/01/2019	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni	Minus / plus da cessioni	Fondo amm.to all'1/1/2019	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore netto in bilancio
Mobili e attrezzi	35.272,18				27.683,78	2.397,30	30.081,08	5.191,10
Mobili e arredi	269.291,78				266.090,78	1.600,00	267.690,78	1.601,00
Macchine d'ufficio	44.246,47	764,00			42.416,47	1.374,00	43.790,47	1.220,00
Impianto d'allarme	6.500,18				6.500,18		6.500,18	-
Impianti elettrici	60.374,77				60.374,77		60.374,77	-
Impianti di sollevamento	51.687,84				51.687,84		51.687,84	-
Impianti telefonici	10.454,18				10.454,18		10.454,18	-
Impianto gas metano	2.520,00				2.520,00		2.520,00	-
Impianto acqua potabile	1.368,13				1.368,13		1.368,13	-
Impianto di sorveglianza	7.679,20				6.215,20	488,00	6.703,20	976,00
Impianto termico	21.312,39				21.312,39		21.312,39	-
Gruppo di continuità	2.246,40				2.246,40		2.246,40	-
Impianto antincendio	7.661,44				7.661,44		7.661,44	-
Impianto diff. audio Presidenza	7.080,00				7.080,00		7.080,00	-
Impianto video proiezione	5.616,72				5.616,72		5.616,72	-
Impianto illuminazione	4.800,00				4.800,00		4.800,00	-

esterna								
Impianto di deumidificazione	1.999,99				1.999,99		1.999,99	-
Impianto antintrusione volatili	12.000,00				12.000,00		12.000,00	-
Impianto audio sala di rappresentanza	3.324,50				3.324,50		3.324,50	-
Impianto audio San Domenico	7.449,00				7.449,00		7.449,00	-
TOTALI	562.885,17	764,00	0,00	0,00	548.801,77	5.859,30	554.661,07	8.988,10

Si evidenzia che la voce "Acquisti esercizio" contiene i seguenti importi: € 95,00 ed € 570,00 rispettivamente per un monitor e un nuovo PC in sostituzione di quelli non più funzionanti ed € 99,00 per un telefono mobile.

d) ALTRI BENI

€ 0,00

Nella presente voce sono compresi il Software e gli Oneri Pluriennali completamente ammortizzati come segue:

Software:

Consistenza iniziale 01/01/2019	Acquisti esercizio	Vendite / cessioni o dismissioni	Minus / plus da cessioni o dismissioni	Fondo amm.to all'1/1/2019	Amm.to esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2019	Valore netto in bilancio
57.794,51				57.794,51		57.794,51	0,00

Nel corso del 2019 la voce non presenta movimentazioni.

Oneri pluriennali

€ 0,00

Con l'esercizio 2019 sono state completamente ammortizzate le commissioni "una tantum" (complessivi € 40.000,00 ammortizzati in 10 quote costanti di € 4.000,00 ciascuna pari alla durata decennale del Fondo prevista dal regolamento), corrisposte a copertura dei costi per l'organizzazione del Fondo "Investimenti rinnovabili" (ai sensi del regolamento del Fondo, art. 9) per la sottoscrizione di n° 80 quote del Fondo predetto per un controvalore di € 2.000.000,00.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA'/ENTI STRUMENTALI

€ 460.707,10

Sono costituite da:

ENTE PARTECIPATO	VALORE DELLE PARTECIPAZIONI	
	2019	2018
FANOATENEO - Via Arco d'Augusto, 2 – Fano (PU)	2.582,28	2.582,28
FONDAZIONE CON IL SUD	448.124,82	448.124,82
FONDAZIONE VILLA DEL BALI'	10.000,00	10.000,00
TOTALE	460.707,10	460.707,10

La Fondazione non possiede partecipazioni di controllo.

Fanoateneo

L'ente partecipato Fanoateneo, che non ha finalità di lucro, ha per scopo esclusivo la promozione ed il sostegno di iniziative in favore dell'istruzione scolastica di ogni ordine e grado, universitaria e post-universitaria, della formazione professionale e della ricerca scientifica al fine di incentivare lo sviluppo economico e sociale della comunità locale. Opera nell'ambito esclusivo della Regione Marche ed è convenzionato con l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Tale Ente è stato confermato, con Decreto del Presidente del Consiglio del 8/07/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/09/2019, serie generale n° 216, nell'elenco degli enti destinatari di erogazioni liberali deducibili e detraibili ai sensi dell'art. 1, comma 353 della legge 23/12/2005 n° 266 e dell'art. 14, comma 1, della legge 14/05/2005 n° 80.

La Fondazione detiene n. 60 quote dell'Associazione che sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al primo versamento effettuato in sede di costituzione (anno 1996). Non sono stati effettuati altri versamenti in conto capitale. L'adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni cui corrisponde una specifica voce del passivo tra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Nel corso del 2019 la Fondazione ha erogato al suddetto Ente la terza ed ultima rata di € 140.000,00 del contributo triennale (2017-2019) di complessivi € 420.000,00, già previsto nel piano pluriennale del settore "Educazione, Istruzione e formazione", oltre al contributo di € 10.000,00 per attività di ricerca scientifica applicata volta all'identificazione e allo sviluppo di nuove terapie molecolari destinate alla cura di una malattia denominata "Ataxia – Telangiectasia" nota come "Sindrome di Louis – Barr".

Si riportano i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dall'Assemblea dei Soci e relativi all'anno 2018:

- avanzo di gestione: € 6.264,95;
- valore netto positivo del patrimonio sociale: € 592.250,98.

Fondazione con il Sud

La Fondazione nell'esercizio 2006 ha aderito, insieme alle altre fondazioni di origine bancaria e alle organizzazioni di volontariato, alla costituzione della Fondazione con il Sud, avvenuta il 22 novembre 2006 in attuazione del protocollo d'intesa siglato in data 5 ottobre 2005 tra l'ACRI e il Forum Permanente del Terzo Settore. Tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

La Fondazione con il Sud è un ente non profit privato nato dall'alleanza fra le fondazioni di origine bancaria e il mondo del terzo settore e del volontariato per promuovere l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, ovvero favorire percorsi di coesione sociale per lo sviluppo.

Il patrimonio costitutivo della Fondazione Con il Sud ammonta ad € 314.801.028,00, di cui € 209.644.364,00 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria ed € 105.156.664,00 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Il bilancio 2018, ultimo disponibile, si è chiuso con un disavanzo di esercizio di 11,075 milioni di euro ripianato con utilizzo del fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali.

Al 31 dicembre 2018 il patrimonio netto della Fondazione con il Sud è pari a € 416.301.705. Dal 2017, a seguito delle ridotte disponibilità finanziarie, la nostra Fondazione non contribuisce più all'attività della Fondazione con il Sud.

Fondazione villa del Bali

Negli esercizi precedenti la Fondazione ha impegnato sulle risorse del settore "Educazione, istruzione e formazione" la somma di € 10.000,00 per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro, il cui scopo preminente è quello di gestire il Museo del Bali, un sito museale dedicato alla scienza che negli anni ha visto incrementare in modo considerevole il numero dei visitatori e che nel 2019 ha raggiunto quota 53 mila visite. Anche tale adesione è stata realizzata con fondi destinati alle erogazioni a cui corrisponde una specifica voce del passivo fra i "Fondi per l'attività d'istituto – Altri fondi".

Il bilancio 2018, ultimo disponibile, si è chiuso con un utile di esercizio di € 6.435,81 mentre il patrimonio netto ammontava ad € 210.879,86.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

€ 3.007.830,00

Tali acquisizioni rappresentano per la Fondazione investimenti di carattere duraturo e strategico. La composizione delle partecipazioni al 31/12/2019 risulta essere la seguente:

SOCIETA' PARTECIPATA	N° azioni al 01/01/2019	Costo partecipazioni al 01/01/2019	N° azioni acquistate / esercizio warrant / assegnaz. Gratuита	N° azioni / frazioni vendute/ convertite	N° azioni al 31/12/2019	Iscrizione in bilancio al 31/12/2019
CDP Reti	91	3.007.830,00			91	3.007.830,00
TOTALE						3.007.830,00

CDP Reti SpA

CDP Reti Spa è un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012, i cui azionisti sono Cassa depositi e prestiti Spa - Cdp - (59,1%), State Grid Europe Limited - SGEL - (35%), società del gruppo State Grid Corporation of China, ed alcuni investitori istituzionali italiani – fra cui la nostra Fondazione - (5,9%).

La mission di CDP Reti è la gestione degli investimenti partecipativi in Snam (partecipata al 28,98%), Italgas (partecipata al 25,08%) e Terna (partecipata al 29,85%), come investitore di lungo termine con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto, dispacciamento, rigassificazione, stoccaggio e distribuzione del gas naturale così come della trasmissione di energia elettrica.

In data 26 novembre 2014 la Fondazione ha acquistato dalla Cassa Depositi e Prestiti n° 91 azioni della CDP Reti SpA ad un prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni dei due titoli allora in portafoglio (SNAM e TERNIA) che si attestavano rispettivamente ad € 4,24 ed € 3,89.

Nel mese di novembre 2016 è stato attuato un progetto di separazione delle attività relative alla distribuzione cittadina del gas in Italia, tecnicamente una scissione parziale di SNAM, in virtù della quale una quota pari all'86,5% della partecipazione detenuta da SNAM in Italgas è stata trasferita, proporzionalmente, agli azionisti di SNAM, con conseguente assegnazione a CDP Reti SpA di n. 202.898.297 azioni di Italgas, la cui quotazione al 30.12.2019 si attestava ad € 5,444 per azione, mentre le quotazioni di Snam e Terna al 30.12.2019 ammontavano rispettivamente ad € 4,686 ed € 5,954.

La CDP Reti Spa ha chiuso l'esercizio 2018 con un utile netto di 387.559.714,39 € destinato per

- € 255.938.314,68 a copertura dell'acconto sul dividendo posto in pagamento nel novembre 2018;
- € 131.620.988,88 a saldo del dividendo, distribuito il 30 maggio nella misura di € 814,92 per ognuna delle n.161.514 azioni, al lordo delle eventuali ritenute di legge,
- € 410,83 a utili portati a nuovo.

Il Patrimonio Netto (comprensivo degli utili portati a nuovo) ammontava a complessivi circa € 3.107.989.104.

Il 28 novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di CDP Reti SpA, sulla base della situazione contabile della società al 30 giugno 2018 che ha registrato un utile netto di circa 267 milioni di euro e riserve disponibili per circa 3,369 milioni di euro, ha deliberato la distribuzione agli azionisti di un acconto sul dividendo 2019 di circa 267 milioni di euro pari a 1.653,13 euro per azione, al lordo delle ritenute di legge.

c) TITOLI DI DEBITO

€ 0,00

Al 31.12.2019 non risultano titoli di debito.

d) ALTRI TITOLI

€ 43.765.844,86

Trattasi di quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi riservati ad investitori istituzionali e di fondi comuni di investimento mobiliare aperti o dedicati a distribuzione, acquistati con l'intento di mantenerli in portafoglio fino alla data di scadenza e/o rimborso o comunque per un tempo superiore ai 5 anni.

	Valore al 31/12/2018	Rimborsi in conto capitale	Alienazione / Svalutazione per perdita durevole di valore	Sottoscrizioni / richiami / trasferimento da titoli non immobilizzati	Valore al 31/12/2019
* Lido di Venezia (già Real Venice I) *	50.000,00	50.000,00	-	-	
* Geo Ponente *	896.000,00	896.000,00	-	-	
* Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)				50.000,00	50.000,00
* Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)				896.000,00	896.000,00
Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR	634.547,10	10.220,17	-	12.480,35	636.807,28
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	1.338.807,80	230.000,00	366.371,60	-	705.566,40
Fondo Investimenti Rinnovabili	509.112,09	-	138.290,86	-	366.400,03
Fondo Immobiliare CONERO	3.912.832,80	3.760.000,00	-	-	152.832,80
Fondo CIVES	1.900.000,00	-	-	600.000,00	2.500.000,00
Fondo Azimut Venus Milti Asset	10.000.000,00			-	10.000.000,00
Fondo Pictet Multi Asset Flex	1.007.143,37			-	1.007.143,37
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	17.301.707,18			-	17.301.707,18
Fondo QUAESTIO Private Debt	624.900,00			467.595,10	1.092.495,41
Fondo Credit Suisse	5.045.277,00			-	5.045.277,00
Fondo Lyxor STX Eur Sel.	4.011.615,39			-	4.011.615,39
	47.231.942,73	4.946.220,17	504.662,46	2.026.075,45	43.765.844,86

* Con decorrenza 28/06/2019 è divenuto efficace l'atto di fusione per incorporazione del Fondo Lido di Venezia nel Fondo Geo Ponente in base al quale sono state assegnate alla Fondazione le seguenti quote:

QUOTE IN POSSESSO ANTE FUSIONE	QUOTE IN POSSESSO POST FUSIONE
Quote/a di Classe A del Fondo Lido di Venezia: n. 8 del valore nominale originario di € 250.000 ciascuna.	Quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. ISIN IT0005379794
Quote/a del Fondo Geo: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna.	Quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. ISIN IT0004100191

Lido di Venezia (già Real Venice I)

Con efficacia dal 28 giugno 2019 il Fondo è stato fuso per incorporazione nel Fondo GeoPonente e le relative 8 quote di Classe A del valore nominale di € 250.000 ciascuna sono state concambiate con n. 8,055 quote di Classe A del Fondo Geo Ponente del valore nominale di € 7.000 ciascuna.

Fondo Geo Ponente

E' un Fondo comune di investimento immobiliare chiuso riservato a investitori qualificati per cassa e per apporto attivato nel 2007 con durata originaria decennale. Il Fondo dispone di un portafoglio localizzato nel centro-nord Italia, diversificato nell'ambito dei principali comparti del mercato immobiliare. La Fondazione deteneva il 2,62% del fondo, avendo sottoscritto n. 8 quote del valore di € 250.000,00 cadauna e versato l'intero impegno di 2 milioni di euro in due tranches nel 2007. Dopo un rimborso di capitale di € 104.000,00 effettuato nel 2011, il valore contabile dell'investimento era stato adeguato ad € 1.896.000,00.

Questo fondo era gestito da Est Capital SGR in Amministrazione Straordinaria e la situazione semestrale al 30.6.2015 predisposta dal Commissario Straordinario evidenziava una sensibile riduzione del valore delle quote. Dal 1° ottobre 2015 PRELIOS SGR SpA è subentrata nella gestione del Fondo proponendo un nuovo business-plan che prevedeva l'allungamento della durata del fondo fino al 2022, la rinegoziazione delle linee di finanziamento ed un progetto di valorizzazione degli assets che avrebbe dovuto portare ad un parziale recupero di valore delle quote che, per effetto delle continue riduzioni del Nav, nel bilancio al 31.12.2016, sono già state svalutate di 1.000.000,00 di euro portando il valore contabile dell'investimento ad € 896.000,00.

I principali eventi che hanno caratterizzato la gestione del Fondo nel corso dell'esercizio 2019 hanno riguardato la sostituzione del gestore da Prelios Sgr SpA a Coima Sgr SpA, avvenuta in data 1° giugno 2019 e la fusione tra il Fondo e il Fondo Lido di Venezia con efficacia dal 28 giugno 2019.

Tali eventi hanno costituito la conclusione di un periodo iniziato nei mesi di giugno e luglio 2018 e che ha portato alla definizione di un nuovo business plan del Fondo le cui linee strategiche prevedono la graduale dismissione, nell'arco di cinque anni, degli immobili già posseduti dal Fondo, con investimenti sui medesimi finalizzati alla messa a reddito dei cespiti ad oggi sfitti (ove non venissero reperite offerte adeguate per i cespiti nel loro attuale stato occupazionale), al mantenimento di quelli già locati agli attuali conduttori e, per quelli oggetto di proposte di acquisto già ricevute, alla cessione ai termini indicati in tali offerte. Mentre per i due immobili già presenti nell'attivo del Lido di Venezia, la cessione nei primi anni dell'arco di piano della Palazzina Ciga Sport e nel medio termine la cessione della struttura Malamocco.

E' altresì previsto il percepimento di flussi di cassa derivanti dalle quote possedute nel Fondo Lido di Venezia II, la cui tempistica di realizzazione è stata allineata alle previsioni di sviluppo degli immobili detenuti da tale Fondo.

Nell'ambito della fusione si è provveduto al concambio delle classi di quote Lido di Venezia con altrettante classi di quote di nuova emissione del Fondo ed alla ridenominazione e frazionamento delle quote del Fondo al momento in circolazione.

Si riporta di seguito la situazione delle classi di quote:

fino al 27/06/2019 (prima delle fusione):

quote/a di Classe A del Fondo Lido di Venezia n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 50.000.

Quote/a del Fondo Geo Ponente: n. 8 del valore nominale di € 250.000 ciascuna, nostra valorizzazione € 896.000.

dal 28/06/2019 (a seguito della fusione):

quote di Classe A del Fondo Geo Ponente: n. 8,055 del valore nominale di € 7.000 ciascuna. Nav al 30.6.2019 € 46.470,29;

quote di Classe A3 del Fondo Geo Ponente: n. 127,264 del valore nominale di € 15.715,324 ciascuna. Nav al 30.6.2019 € 954.838,50.

Considerato che la valorizzazione delle due quote, in base all'ultimo Nav disponibile (quello al 30.6.2019), segna una graduale sensibile ripresa rispetto agli attuali valori di libro, si ritiene di poter mantenere invariata la valorizzazione contabile dell'investimento.

F2i Terzo Fondo per le infrastrutture

E' un Fondo di investimento alternativo (FIA) riservato mobiliare di tipo chiuso avente durata di 12 anni costituito da F2i Sgr nel mese di dicembre 2017 che ha incorporato il Fondo di investimento alternativo

mobiliare di tipo chiuso denominato “F2i – Fondo italiano per le infrastrutture” integrando il relativo portafoglio nel proprio patrimonio. Contestualmente è avvenuto il Primo Closing del Fondo, con una raccolta complessiva di € 3.142,4 milioni.

Nell’ambito del consolidamento e sviluppo del portafoglio del primo fondo e nelle proprie ulteriori attività di investimento il fondo investe direttamente ed indirettamente in operazioni attinenti al settore delle infrastrutture.

La Fondazione ha sottoscritto n° 89 quote B1 per un controvalore di 890.000,00. L’importo relativo al primo richiamo del fondo, pari ad € 578.333,02, è stato integralmente compensato con parte dell’importo dovuto alla Fondazione a titolo di rimborso - al netto delle imposte - per il Riscatto delle Quote del Primo Fondo, compresa la liquidazione delle frazioni di quote.

Nel 2018 sono stati effettuati ulteriori tre closing che hanno incrementato il commitment del Terzo Fondo fino al raggiungimento dell’importo massimo pari a € 3.600 milioni.

Nel corso degli esercizi 2018 e 2019 sono stati effettuati altri richiami portando il totale richiamato ad € 655.267,36 con un impegno residuo da richiamare di € 234.732,14 e rimborsate quote di capitale per € 18.460,08 per una valorizzazione contabile dell’investimento al 31.12.2019 di € 636.807,28.

Sulla base del Nav al 31.12.2019 il valore delle quote investite è di € 648.983,64.

Fondo “Omicron Plus Immobiliare”

E’ un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso ad apporto privato, istituito e gestito da IDeA FIMIT sgr S.p.A. Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 12 aprile 2007 ed ha avviato la propria operatività nel dicembre 2008, mediante il conferimento da parte di UniCredit Real Estate S.c.p.A., società facente parte del Gruppo UniCredit ed interamente posseduta da UniCredit S.p.A., di un primo portafoglio costituito da n. 72 immobili, cui ha fatto seguito un secondo apporto di ulteriori n. 179 immobili perfezionato nel settembre 2009.

La Fondazione ha acquistato nel dicembre 2009 n° 115 quote del Fondo dal costo originario di € 4.041.738,00.

Nel corso del 2017 il gestore del Fondo IDeA FIMIT Sgr SpA ha variato la denominazione sociale in “DeA Capital Real Estate Sgr SpA”.

All’inizio del 2019 il valore contabile delle quote del fondo era pari ad € 1.338.807,80. Nel corso del 2019 il fondo ha distribuito proventi lordi per complessivi € 109.520,25 e rimborsato quote di capitale per € 230.000,00, per cui alla data del 31.12.2019 il valore contabile dell’investimento è di € 1.108.807,80.

Il valore delle quote del fondo, calcolato sulla base del Nav al 31.12.2019, si attesta ad € 705.566,40.

Considerato l’approssimarsi della scadenza del Fondo (anno 2022) ed il divario crescente, esistente fra il valore contabile e l’ultimo Nav disponibile, il valore contabile viene adeguato ad € 705.566,40, pari al valore del Nav, con una svalutazione del valore delle quote del fondo di € 403.241,40.

Fondo Investimenti Rinnovabili

E’ un Fondo Comune di Investimento mobiliare di tipo chiuso costituito nel 2010 da Fondamenta Sgr che opera nel mercato delle energie rinnovabili e nello specifico investe in aziende e progetti orientati alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Nel primo semestre del 2013 è stato avviato il processo di integrazione tra Fondamenta Sgr e Quadrivio Capital Sgr ed il 10 maggio 2018 Green Arrow Capital, piattaforma di Asset Management indipendente specializzata in investimenti alternativi, ha annunciato il perfezionamento dell’acquisizione del 100% di Quadrivio Capital SGR, subentrando nella gestione del Fondo.

La Fondazione ha sottoscritto n° 80 quote del Fondo per un capitale originario sottoscritto di € 2.000.000,00; a fronte di un importo richiamato pari ad € 1.936.910,38 sono state emesse n° 77,478 quote. A seguito di rimborsi di capitale e delle svalutazioni effettuate nei bilanci degli esercizi 2016 e 2017 a inizio anno il valore delle quote del fondo era pari ad € 509.112,09.

Nel corso del 2019 il fondo non ha effettuato né rimborsi parziali di quote né erogazione di proventi. Il valore delle quote del fondo (calcolato sulla base del Nav al 31.12.2019 di € 303.310,41 maggiorato dell’importo ancora da versare di € 63.089,62) si attesta ad € 366.400,03.

Considerato l’approssimarsi della scadenza del Fondo (17 marzo 2022) ed il divario crescente, esistente fra il valore contabile e l’ultimo Nav disponibile, il valore contabile viene adeguato ad € 366.400,03, pari al valore del Nav maggiorato dell’importo non richiamato, con una svalutazione del valore delle quote del fondo di € 142.712,06.

Fondo Immobiliare CONERO

Il Fondo Conero è un Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso istituito ai sensi dell'art. 16 del D.M. n. 228/1999 successivamente modificato dal D.M. del 5 ottobre 2010 n. 197. La partecipazione al Fondo è consentita esclusivamente ad investitori qualificati, così come definiti all'art. 1, comma 1, lettera h), del Decreto Ministeriale 228/1999.

Il Fondo, inizialmente denominato "Atlantic 7 – Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso", è stato originariamente istituito da First Atlantic RE SGR S.p.A. ("FARE SGR"). Successivamente, in conseguenza all'avvenuta fusione per incorporazione di FARE SGR in Fondi Immobiliari Italiani SGR S.p.A. (di seguito, "FIMIT SGR"), approvata dalla Banca d'Italia con provvedimento n. 792 del 20 luglio 2011 e perfezionatasi il 3 ottobre 2011, la gestione è proseguita in capo alla IDeA FIMIT Società di Gestione del Risparmio S.p.A che, dal 5 ottobre 2017, ha mutato la denominazione sociale in DeA Capital Real Estate Sgr SpA.

Il Fondo Conero ha iniziato la propria attività in data 4 agosto 2011, quando Banca delle Marche SpA ha conferito al Fondo, mediante apporto, il diritto di proprietà sui complessi e le unità immobiliari costituenti l'attuale patrimonio del Fondo.

Nel corso del 2019, la SGR ha provveduto al completamento delle dismissioni previste a seguito dell'accettazione dell'offerta vincolante formulata da UBI Banca. Ad oggi risulta quindi trasferita a Ubi Banca la proprietà di 108 dei 112 asset, costituenti il portafoglio immobiliare residuo del Fondo, ad eccezione dei 4 immobili non rogabili nei tempi compatibili con l'offerta di Ubi Banca in quanto rientranti nella cosiddetta "Zona rossa" a seguito dei noti eventi sismici del 2016..

Entro il 2020 è prevista la chiusura del Fondo che è solo in attesa di trovare una soluzione per dismettere i 4 immobili rimasti, tutti inagibili.

La Fondazione detiene n° 40 quote del fondo del costo originario di € 4.000.000,00 che, a seguito dei rimborsi effettuati in conseguenza delle vendite degli immobili, sono iscritte a bilancio per un valore contabile di € 152.832,80

Al 31/12/2019 il valore (NAV) delle singole quote è pari ad € 7.742,455, per una valorizzazione complessiva del nostro investimento di € 309.698,20

Fondo CIVES

Il Fondo è stato istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione della Sgr del 4 giugno 2014 che ne ha approvato il relativo Regolamento di Gestione. La durata del Fondo è fissata in 27 anni e comunque non oltre il 31 dicembre 1941.

Ai sensi del Regolamento è prevista l'emissione di tre classi di quote, di classe A, di classe B e di classe C, alle quali spettano i diritti indicati nel Regolamento.

Le quote di classe B godono di diritti di antergazione rispetto alle altre classi di quote nelle distribuzioni dei proventi, nei rimborsi di capitale e nella liquidazione degli attivi del Fondo.

Le quote di classe B a loro volta si suddividono in quote di classe B1 e quote di classe B2, aventi identici diritti patrimoniali ed amministrativi.

Le quote di classe B1 sono riservate per la sottoscrizione al fondo comune di investimento denominato "Fondo Investimenti per l'Abitare" gestito da CDP Investimenti Società di Gestione del Risparmio SpA.

L'obiettivo del Fondo è quello di focalizzare la propria attività di investimento prevalentemente nella realizzazione di interventi di edilizia residenziale sociale e di residenze protette sia in aree di nuova edificazione che in immobili già edificati nei territori delle Marche e, in prospettiva, dell'Umbria.

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n° 5 quote di classe B2 del Fondo CIVES del valore unitario di € 100.000,00, interamente richiamate. L'Assemblea dei partecipanti al FIA Immobiliare Fondo Cives, nella seduta del 2 marzo 2018, ha deliberato l'apertura di un nuovo periodo di sottoscrizione e conseguentemente una nuova emissione di quote del Fondo per l'incremento dell'attuale perimetro del Fondo mediante inclusione di quattro nuove iniziative situate nella regione Marche, in particolare nei comuni di Fano (PU), Jesi (AN), e una Target da individuare nell'area di Ancona, per un investimento complessivo pari ad € 36,6 milioni circa, condizionatamente all'ottenimento da parte della SGR di ulteriori sottoscrizioni per almeno € 32,9 milioni, di cui il 70% proveniente dal Fondo per l'Abitare di Cassa Depositi e Prestiti.

Nel mese di maggio 2018 la Fondazione ha deliberato la sottoscrizione di altre quote, sempre di classe B2 del Fondo, per un controvalore di € 2.000.000,00 che sono state interamente richiamate, per € 1.400.000,00 nel 2018 con assegnazione di n. 13,044 nuove quote e per € 600.000,00 nel 2019 con assegnazione di n. 5,59 nuove quote.

Al 31.12.2019 sono pertanto presenti n. 23,634 quote per un controvalore contabile di € 2.500.000,00. Il valore delle suddette quote, calcolato sulla base del Nav risultante dalla relazione del Fondo al 30.6.2019, è pari ad € 2.613.757,16

Trattasi di un “investimento correlato alla missione” (MRI Mission Related Investments) che consiste appunto nell’impiego di quote del patrimonio in operazioni di investimento capaci di produrre ricadute positive per il territorio, in stretto collegamento con gli obiettivi di missione, nel quale l’obiettivo tipico dell’adeguata remunerazione del capitale, entro gradi di rischio coerenti con la natura di investitore istituzionale, si coniuga con la finalità di sostenere e promuovere realtà economiche dedicate alla realizzazione di scopi riconducibili a fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico”. Infatti in un momento storico come quello che stiamo vivendo il social housing è un valore per l’intera comunità, uno strumento efficace di lotta alla esclusione sociale nonché un volano di efficienza produttiva.

FONDO AZIMUT VENUS MULTI ASETTS

Trattasi di un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese a compartimenti multipli sottoscritto insieme ad altre due Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito dalla società Azimut Capital Management Sgr s.p.a. avente come obiettivo la valorizzazione dei propri attivi a medio termine. La politica di investimento è di tipo attivo, orientata alla realizzazione di ritorni assoluti positivi attraverso una politica di investimento diversificata per classi di attivo e per strategie perseguite.

Il Comparto investirà almeno il 70% dei propri attivi netti, come segue:

- in parti di OICVM e/o altri OICR specializzati nell’investimento in azioni senza limite alcuno in termini di valute di denominazione, emittenti e aree geografiche di riferimento;
- in parti di OICVM e/o di altri OICR bilanciati, flessibili o a ritorno assoluto;
- in obbligazioni (ivi incluse le parti di OICVM e/o di altri OICR specializzati nell’investimento in strumenti obbligazionari anche ad elevato profilo di rischio – nel caso di investimento in titoli con rating inferiore all’investment grade - e strumenti del mercato monetario) e strumenti del mercato monetario, tutti senza limitazione alcuna con riferimento alle valute di denominazione e agli emittenti.

La Fondazione ha sottoscritto nel febbraio 2018 n. 2.006.018,054 quote al prezzo di € 4,985 a quota per un controvalore di € 10.000.000,00, deliberando l’immobilizzo del fondo.

Nel corso dell’anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 0,05 per ciascuna quota per un importo lordo di € 100.300,90 e netto di € 76.773,94.

La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2019 si attesta ad € 10.154.463,39.

FONDO QUAESTIO CAPITAL FUND – Global Diversified VII – CL: A2

Trattasi di un fondo comune di investimento multi comparto dedicato, organizzato secondo la legge lussemburghese, sottoscritto insieme ad altre tre Fondazioni di origine bancaria marchigiane gestito da Quaestio Capital Management SGR SpA Unipersonale.

L’obiettivo di Quaestio Capital Fund – Global Diversified VII Fund è di cercare la rivalutazione del capitale nel lungo termine attraverso l’investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso.

Il comparto mira a sovra-performare l’indice (il “Benchmark”): Euro Cash Index Euro 12 Months (codice Bloomberg ECC0TR12) + 3%. Il comparto investe principalmente ed in modo bilanciato in azioni e strumenti a reddito fisso ammessi a quotazione ufficiale ovvero negoziati globalmente in un mercato regolamentato. Il comparto può investire fino al 20% del patrimonio netto in mercati emergenti e in strumenti derivati quotati e/o OTC per fini di aumento di rendimento e copertura dei rischi.

Nell’interesse dei detentori di quote, il comparto può detenere fino al 100% del suo patrimonio in liquidità o strumenti equivalenti, come depositi, strumenti di mercato monetario o fondi di mercato monetario.

Inoltre, il comparto può nel limite del 10% investire in Loan Participations e/o Loans Assignments che costituiscono Strumenti del Mercato Monetario.

La Fondazione ha sottoscritto in più tranches nel corso dell’esercizio 2017 n. 16.769,445 quote di Classe A2, a noi riservate, al prezzo medio di € 1.031,7 a quota, per un controvalore complessivo di € 17.000.000,00. Il valore del totale delle quote alla data del 31.12.2017 era di € 17.301.707,20 ed a tale valore l’investimento è stato immobilizzato con delibera del Consiglio Generale del 23/04/2018.

Nel corso dell’anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 6,00 per ciascuna quota per un importo lordo di € 100.616,67 e netto di € 77.770,45.

La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2019 si attesta ad € 17.639.779,20, pari ad € 1.051,90 a quota.

FONDO PICTET MULTI-ASSET FLEXIBLE

Pictet Multi Asset Flexible Allocation è un comparto della SICAV db Advisory Multibrand gestito da: Deutsche Asset & Wealth Management Investment S.A.,

Obiettivo della politica d'investimento è il conseguimento di una performance d'investimento positiva sul medio-lungo periodo, tenendo conto delle opportunità e dei rischi dei mercati di capitali internazionali. A tale scopo, il fondo investe il proprio patrimonio in azioni, obbligazioni, certificati, fondi del mercato monetario e liquidità. Fino al 100% potrà essere investito in obbligazioni, obbligazioni convertibili, obbligazioni cum warrant, fondi obbligazionari e certificati su obbligazioni o indici obbligazionari. Fino al 60% sarà investito in azioni, fondi azionari, warrant su azioni e certificati azionari o indici azionari. Fino al 49% del patrimonio del fondo potrà essere investito in fondi del mercato monetario e titoli del mercato monetario e in liquidità. Fino al 20% del patrimonio potrà essere investito in asset backed securities e in mortgage backed securities. Fino al 10% può essere investito in certificati e fondi che investono o sono basati su commodity e relativi indici e su metalli preziosi e relativi indici. Il fondo investe il proprio patrimonio principalmente in fondi gestiti dal gestore del fondo e da società affiliate del gruppo Pictet. La politica di investimento viene attuata attraverso l'impiego di strumenti derivati idonei.

La valuta del comparto è EUR, la valuta della classe di quote è EUR. Il fondo ha una distribuzione annuale. È possibile richiedere il rimborso delle azioni in ogni giorno di valutazione.

La Fondazione ha sottoscritto, in due tranches da 500.000,00 euro (la prima nel 2017 e la seconda nel 2018), n. 9.734,603 quote del Fondo per un investimento complessivo di 1 milione di euro. Alla data del 31.12.2017 il valore di mercato dell'investimento era di € 507.149,00; nel corso del 2018 sono stati investiti altri 500.000,00 euro portando il valore contabile al 31 dicembre 2018 ad € 1.007.143,37, ed a tale valore l'investimento è stato immobilizzato ai sensi del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119 art. 20 quater.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un dividendo di € 2,8378 per ciascuna quota per un importo lordo di € 27.624,86 e netto di € 20.977,49.

La valorizzazione complessiva del nostro investimento al 31.12.2019 si attesta ad € 1.007.726,10,

FONDO QUAESTIO PRIVATE MARKET COMPARTO EUROPEAN PRIVATE DEBT

È un Fondo di Investimento Alternativo ("FIA") ai sensi della Legge lussemburghese gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A., che investe nel finanziamento delle piccole e medie imprese europee.

Il Fondo è stato istituito come "società di investimento multicomparto", anche se attualmente il Fondo ha un unico comparto: EUROPEAN PRIVATE DEBT.

Il Comparto – di tipo chiuso - ha una durata determinata pari a 7 anni, a partire dal termine ultimo per la sottoscrizione di azioni ("closing finale"), con possibilità di estensione per non più di due periodi di un anno consecutivi.

L'obiettivo del Comparto è quello di massimizzare i rendimenti degli investimenti a lungo termine investendo prevalentemente in azioni, quote o partecipazioni in Organismi di investimento collettivo del risparmio costituiti in Stati UE (OICR UE) o altri veicoli d'investimento costituiti in Stati UE, quali, a titolo non esaustivo, partnership di diritto europeo il cui scopo esclusivo sia l'investimento in un portafoglio diversificato di attivi, ivi inclusi, in via prevalente, Strumenti di Private Debt.

Attraverso gli investimenti nei Veicoli d'Investimento Target, il Comparto mira a raggiungere un tasso interno di rendimento annuo tra il 5-6%, al netto di costi e spese, con pagamento di cedole semestrali.

Il fondo ha effettuato un Primo closing il 15 Marzo 2018 con un capitale iniziale di 600 milioni.

La Fondazione ha sottoscritto quote per un controvalore di 3 milioni di euro, richiamate alla data del 31.12.2019 per € 1.092.495,41, pari al 36,42% dell'investimento sottoscritto, con assegnazione di n. 1.092,601 quote.

Nel corso dell'anno il Fondo ha erogato un provento lordo di € 25.684,20 e netto di € 19.006,37, di cui € 7.272,83 di competenza dell'esercizio.

Al 30/09/2019 (ultimo dato disponibile) il valore del NAV ammontava ad € 879.460,05 a fronte di un valore contabile relativo alle quote richiamate di € 879.900,00.

CREDIT SUISSE NOVA LUX GLOBAL SENIOR LOAN

È un Fondo di tipo aperto costituito in Lussemburgo con un patrimonio netto di 270 milioni di US dollari, gestito da Credit Suisse Asset Management.

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nel conseguire un elevato livello di reddito corretto per il rischio nella valuta di riferimento, investendo principalmente in prestiti senior a rendimento variabile, a tasso variabile e altri titoli di debito a tasso variabile di emittenti di tutto il mondo e in tutte le valute.

Il comparto può inoltre investire in altri strumenti di debito.

La Fondazione detiene n. 5.100 quote acquistate al prezzo di € 989,3 a quota per un valore in bilancio corrispondente al valore di acquisto pari ad € 5.045.277,00.

E' un fondo a distribuzione che nel corso del 2019 ha distribuito proventi netti per € 138.468,79.

Al 31.12.2019 il valore di mercato delle 5.100 quote si attestava ad € 4.738.257,00, con una minusvalenza latente di € 307.020,00.

LYXOR EUROPE SELECT DIVIDEND 30

Il Lyxor STOXX Europe Select Dividend 30 UCITS ETF - Dist è un exchange-traded fund conforme alla direttiva UCITS che punta a replicare l'indice di riferimento STOXX Europe Select Dividend 30 Net Return EUR. E' un Fondo a distribuzione con una capitalizzazione di 143 milioni di euro. E' attivo dall'ottobre 2006 anche se nel corso del 2018, in un'ottica di efficienza soprattutto economica e al fine di offrire agli investitori l'accesso a un veicolo riconosciuto a livello internazionale, è stato oggetto di fusione per assorbimento con il comparto "Lyxor STOXX Europe Select Dividend 30 UCITS ETF" della società d'investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese LYXOR INDEX FUND (LIF)

L'indice, derivato dallo STOXX Europe 600, misura la performance delle azioni in Europa con i maggiori dividendi, relativamente ai rispettivi mercati di appartenenza. Le azioni che compongono l'indice sono pesate per i rispettivi tassi di dividendo netto annuale. Pertanto le aziende con il più alto tasso di dividendo hanno il più alto peso nell'indice.

Le azioni sono selezionate per il tasso di crescita del dividendo per azione che non è negativo negli ultimi cinque anni e per il rapporto dividendo per valore di mercato, che è inferiore o uguale al 60% (tale condizione esclude le società con una politica di distribuzione dei dividendi ""eccessiva"" invece di reinvestire gli utili).

La Fondazione ha acquistato 237.000 quote del fondo al prezzo unitario di € 16,90 per un controvalore di € 4.011.615,39.

E' un fondo a distribuzione che nel corso del 2019 ha erogato proventi netti per complessivi € 142.052,60.

Alla data del 31.12.2019 il valore di mercato delle quote del Fondo era di € 4.111.950,00.

Nel febbraio 2020, a seguito della situazione di elevata volatilità venutasi a creare con l'espandersi del Coronavirus – COVID 19, tutte le quote del Fondo sono state alienate ricavando un importo complessivo di € 4.153.499,86 e contabilizzando una plusvalenza lorda di € 141.884,47.

e) ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

€ 12.762.188,17

Trattasi di quattro polizze di capitalizzazione ed un fondo di garanzia la cui composizione viene dettagliatamente riportata di seguito:

POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE € 12.690.642,17

Descrizione	Valore del capitale investito al 01/01/2019	Sottoscrizioni in corso d'anno	Dismissioni in corso d'anno	Rateo interessi lordo capitalizzato al 31.12.2019	Valore complessivo al 31.12.2019
CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	5.392.224,97			121.325,06	5.513.550,03
GENERTEL LIFE n° 1974543	5.066.093,84			83.845,75	5.149.939,59
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428		999.900,00		13.388,66	1.013.288,66
POLIZZA AVIVA n° 8003080		1.000.000,00		13.863,89	1.013.863,89
TOTALI	10.458.318,81	1.999.900,00		232.423,36	12.690.642,17

La polizza CARDIF è stata sottoscritta nel 2015 ed incrementata nel 2016. Trattasi di un prodotto finanziario di capitalizzazione denominato "BNL Private Investimento" finalizzato alla crescita del capitale e alla protezione del valore nel tempo. Le prestazioni della polizza, la cui durata è di 5 anni, sono collegate al rendimento della gestione separata denominata "CAPITALVITA". La rivalutazione del rendimento della gestione separata avviene con frequenza annuale ad ogni 31/12.

La polizza Genertel Life è stata interamente sottoscritta nel corso del 2018. Trattasi di un contratto di assicurazione a vita intera e premio unico denominato "Sicuramente protetto", collegato ad una gestione separata "Glife Premium" che prevede una politica di investimento prudente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario che mira a massimizzare il rendimento nel medio-lungo termine mantenendo costantemente un basso livello di rischio. Il capitale investito nella gestione separata si rivaluta il 1° gennaio di ciascun anno in base al rendimento certificato della gestione diminuito delle commissioni di gestione.

La polizza Sicuro Reale Gold è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di un contratto di assicurazione Fondo Reale DUE rivalutabile annualmente in funzione dei rendimenti di una gestione separata di attivi. La durata del contratto è a vita intera, ovvero pari al periodo compreso tra la decorrenza del contratto e il decesso dell'assicurato con garanzia del capitale investito pur essendo possibile in ogni caso un riscatto totale o parziale trascorso un anno dalla data della decorrenza. Oltre ai rendimenti della gestione separata la Compagnia retrocede agli assicurati i benefici di mutualità (che sono al netto delle commissioni di gestione) che, per il 2019, sono previsti nel 1,50%.

La polizza AVIVA è stata sottoscritta nel corso del 2019. Si tratta di una polizza di capitalizzazione ramo V collegata alla Gestione Separata Aviva Gruppo UBI. Il consolidamento della prestazione viene effettuato al 31/12 di ciascun esercizio e le commissioni annue di gestione sono pari all'1,1% a fronte dei seguenti rendimenti lordi medi: ultimi 3 anni 3,51%, ultimi 5 anni 3,64%.

FONDO DI GARANZIA € 71.546,00

Nel corso del 2019 la Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane, di cui fa parte anche la nostra Fondazione, ha costituito in partnership con la Direzione Impact del Gruppo Intesa Sanpaolo SpA e il Centro Servizi per il Volontariato delle Marche, un fondo di 500.000,00 euro volto ad agevolare il rilascio della garanzia fideiussoria (con un moltiplicatore di 1 a 5 e quindi fino all'importo di 2,5 milioni di euro) in favore delle organizzazioni appartenenti al Terzo Settore e con sede nella Regione Marche che accedono a finanziamenti pubblici e privati. La quota parte della nostra Fondazione, è pari ad € 71.546,00.

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 47.887.626,11

a) STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE

€ 0,00

Nel corso del 2019 non sono presenti gestioni patrimoniali.

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

€ 47.870.197,11

Trattasi azioni e di quote di Fondi comuni di investimento. Al 31/12/2018 per alcuni fondi, era stato applicato l'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli" che consentiva la valorizzazione al 31/12/2017, ovvero al prezzo di acquisto (per quelli acquistati nel corso dell'esercizio 2018). Pur essendo stato esteso tale provvedimento anche all'anno 2019 (Decreto MEF 15/07/2019) la Fondazione ha ritenuto di non avvalersene e di valorizzare le quote in base al valore di mercato al 31/12/2019. La composizione degli strumenti finanziari quotati viene dettagliatamente riportata nelle seguenti tabelle:

- di cui TITOLI DI CAPITALE (AZIONI)

DENOMINAZIONE	N° AZIONI AL 31/12/2018	AZIONI ACQUISTATE / VENDUTE 2019	N° AZIONI AL 31/12/2019	VALORE DI MERCATO AL 31/12/2019	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL 31/12/2019
IREN SPA	-	+70.000,00	70.000,00	193.956,00	193.956,00
ENI SPA		+73.500	73.500	1.021.525,05	1.021.525,05
TOTALE TITOLI DI CAPITALE					1.215.481,05

- di cui PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (FONDI)

DENOMINAZIONE	N° QUOTE AL 31/12/2018	QUOTE ACQUISTATE / VENDUTE NEL 2019	N° QUOTE AL 31/12/2019	VALORE DI BILANCIO AL AL 31/12/2018 + COSTO ACQUISTI 2019	VALORE DI BILANCIO / MERCATO AL AL 31/12/2019
* GROUPAMA CONVERT EUR	3.164,00	-	3.164,00	4.710.406,63	4.859.397,76
* VONTOBEL FD CL I AC.	14.500,00	-	14.500,00	1.975.947,02	2.223.014,95
* FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.850,00	-	1.850,00	1.994.246,12	1.900.875,00
* EDMOND DE ROTHSCHILD	322,00	-	322,00	4.227.097,81	4.274.292,40
* THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	355.001,86	-	355.001,86	3.576.212,01	3.591.731,31
* SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	261.745,570	-	261.745,570	5.100.086,26	5.321.104,22
* FINLABO DYNAMIC EQUITY	1.304,00	-	1.304,00	2.511.204,08	2.260.523,12
* KAIROS MULTISTRATEGY CL. A	4,019859	-	4,019859	4.182.326,00	3.792.590,88
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	755.742,116	-	755.742,116	4.960.691,25	5.450.412,14
GAMCO INT FD CL I AC	172.000,00	-	172.000,00	1.989.696,00	2.054.780,80
ETF ISHARES MSCI WORLD	144.000,00	-144.000,00	0,00-	-	0,00
LAZARD CONV	-	+2.841,555	2.841,555	4.000.000,14	4.259.121,54
BNY MELLON LONG-TERM GLOBAL EQUITY	-	+1.056.119,75	1.056.119,75	3.000.000,00	3.390.778,07
CREDIT SUISSE GLOBAL DIVIDEND PLUS EQUITY	-	+1.683,337	1.683,337	3.000.003,42	3.276.093,87
TOTALE PARTI DI ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO					46.654.716,06

* Fondi per i quali al 31/12/2018 era stato applicato l'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119

c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Credit Agricole Cariparma SpA ora Credit Agricole Italia SpA

€ 17.429,00

Trattasi di titoli azionari Credit Agricole Cariparma SpA che dal 26 febbraio 2019 ha assunto la nuova denominazione di Credit Agricole Italia SpA. Tali azioni non sono negoziabili su un mercato regolamentato, né su un sistema multilaterale di negoziazione, né attraverso altre modalità; l'attuale valore di bilancio è pari ad € 17.429,00 corrispondente al valore della partecipazione CARIM al momento della Fusione per incorporazione nel Credit Agricole SpA.

Sulla base del patrimonio netto di Credit Agricole SpA al 31/12/2018 (ultimo dato disponibile) il valore delle azioni è di € 17.703,84

4.CREDITI

€ 557.981,55

Sono rappresentati da:

Credito d'imposta sui dividendi 1995/96 in contenzioso	€	317.741,84
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1996/97 a rimborso su dichiarazione	€	110.351,86
Credito per ritenute subite su dividendi incassati nell'esercizio 1997/98 a rimborso su dichiarazione	€	65.707,78
TOTALE CREDITO D'IMPOSTA	€	493.801,48

I crediti d'imposta, tutti rivenienti da esercizi precedenti, scaturiscono dall'applicazione dell'aliquota ridotta prevista dall'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601, in base al quale si riteneva che alle Fondazioni spettasse la riduzione del 50% dell'aliquota IRPEG. Per tali crediti chiesti a rimborso è stato creato, per il principio della prudenza, un apposito fondo nel passivo, denominato "Fondo rischi ed oneri".

Per completezza di informazione va evidenziato che la Fondazione ha esposto nelle rispettive dichiarazioni dei redditi i seguenti importi chiesti a rimborso, a suo tempo non iscritti prudenzialmente in bilancio per mancanza dei requisiti di certezza e per i quali sono state attivate procedure legali per il relativo recupero:

Periodo d'imposta	Importo chiesto a rimborso €	Note
95/96	682.051,57	Di tale importo il credito esposto in bilancio è di € 317.741,84
98/99	404.824,22	Non esposto in bilancio
2000	9.448,58	Non esposto in bilancio

Per l'annualità 1995/96 è ancora in corso il contenzioso. La Corte di Cassazione con sentenza n° 2066/16 in accoglimento di un motivo del nostro ricorso ha rinviato alla Commissione Tributaria Regionale di Ancona e il procedimento è stato riassunto dalla Fondazione nell'aprile 2016.

Per le altre annualità sono stati richiesti i decreti ingiuntivi al Tribunale ordinario: quello relativo all'annualità 2000 non è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed è diventato definitivo; quello relativo all'annualità 96/97 e 98/99 è stato opposto dall'Agenzia delle Entrate ed il Tribunale di Pesaro, con sentenza n° 642/2018 ha dichiarato il difetto di giurisdizione e revocato il decreto ingiuntivo. Per le annualità 96/97 e 98/99, in data 2 dicembre 2019, sono stati depositati i ricorsi presso la Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro Urbino, in attesa di discussione.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Sono rappresentati da:

Deposito cauzionale prestato all'Amministrazione Postale di Fano per la gestione del servizio affrancatura	€	138,46
Depositi cauzionali versati a società di servizi per utenze varie	€	820,79
Crediti diversi	€	2.690,68
Crediti per INAIL c/anticipo	€	312,74
Crediti per IRES c/anticipo	€	0,00
Crediti per IRAP c/anticipo	€	0,00
Crediti Vs. Erario per IRES e IRAP	€	1.320,00
Crediti per affitti	€	2.502,16
Crediti vs. Comune di Fano per rimborso utenze utilizzo ex Chiesa San Michele	€	2.188,20
*Credito d'imposta art. 62, comma 6, decreto legislativo 117/2017 utilizzabile nell'esercizio 2020	€	10.909,16

**Credito d'imposta art.1, comma 201, della legge 27/12/2017, n. 205 utilizzabile nell'esercizio 2020	€	1.833,54
Crediti per retrocessione commissioni strumenti finanziari non immobilizzati	€	41.464,34
Totale	€	64.180,07

* L'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria un credito d'imposta per i versamenti effettuati al FUN entro il 31 ottobre di ciascun anno ai sensi dei commi 4 e 5 del medesimo articolo e dell'articolo 2 del citato decreto del 4 maggio 2018, da utilizzare esclusivamente in compensazione tramite modello F24. L'Agenzia delle entrate, ai sensi dell'art. 3, comma 4, primo periodo, del D.M. del 4 maggio 2018, sulla base del rapporto tra l'ammontare delle risorse stanziare e l'importo complessivo dei versamenti effettuati dalle fondazioni al FUN, con provvedimento del Direttore Generale ha determinato nella percentuale del 46,40 l'ammontare del credito d'imposta spettante a ciascuna fondazione per l'esercizio 2019. In particolare per la nostra Fondazione il credito comunicato dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2019 che è stato già utilizzato in compensazione per € 5.047,83, pertanto residua un credito pari ad € 10.909,16.

** L'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, riconosce alle Fondazioni di Origine Bancaria, un contributo sotto forma di credito d'imposta, pari al 65% delle erogazioni effettuate nei periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2017, relativamente ai progetti finalizzati alla promozione del welfare di comunità. Nel corso del 2019 sono stati riconosciuti crediti per complessivi € 73.342,75 dei quali sono stati utilizzati € 71.509,21 in compensazione per il versamento, attraverso il modello F24, di ritenute, tasse e contributi, pertanto residua un credito di € 1.833,54.

Fra i crediti diversi è inoltre compreso un credito acquistato a seguito della definizione di un contenzioso con un fornitore al prezzo di € 4.950,00; di tale credito residuano € 2.650,19 in quanto nel corso dell'esercizio 2018 sono stati riscossi € 2.299,81.

ALTRE INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITA' FINANZIARIE INDICATE NELLE VOCI DI MASTRO 2 e 3 (con esclusione delle partecipazioni in enti strumentali e del Fondo di garanzia costituito insieme alle altre Fondazioni di origine bancaria marchigiane)

Nella tabella che segue viene riportato il "valore corrente" degli strumenti finanziari, a prescindere dalla loro classificazione di bilancio (immobilizzati o circolanti), determinato come segue:

- **partecipazioni e titoli di capitale quotati**: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **partecipazioni e titoli di capitale non quotati**: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione; quanto detto ad eccezione del titolo CDP Reti SpA che è stato valorizzato al prezzo d'acquisto oltre agli oneri accessori;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati**: valorizzati al 31/12/2019 sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- **titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati**: per i titoli di debito si assume il valore di acquisto (ma tale tipologia di investimento non è presente al 31.12.2019); per gli altri l'ultimo NAV disponibile;
- **polizze di capitalizzazione**: valore di sottoscrizione aumentato del tasso annuo di rivalutazione contabilizzato alla fine dell'esercizio.

Attività finanziaria	Tipologia	Valore di bilancio (€)	Valore corrente (€)	Criterio di individuazione del valore corrente
CDP Reti	Immobilizzazioni Finanziarie Altre partecipazioni	3.007.830	3.007.830	Titolo non quotato. Si mantiene il prezzo di acquisto calcolato sulla base delle quotazioni di Snam e di Terna a tale data. Al 31/12/2019 il valore di CDP Reti, calcolato sulla base delle quotazioni delle partecipate, risulterebbe superiore al prezzo di acquisto.
Geo Ponente Classe A (ex Lido di Venezia)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	50.000	46.740	NAV al 30/6/2019

Geo Ponente Classe A3 (ex Geo Ponente)	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	896.000	954.839	NAV al 30/6/2019
Terzo Fondo per infrastrutture F2i SGR	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	636.807	648.984	NAV al 31/12/2019
Fondo "Omicron Plus Immobiliare"	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	705.566	705.556	NAV al 31/12/2019
Fondo Investimenti Rinnovabili	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	366.400	366.400	NAV al 31/12/2019
Fondo Immobiliare CONERO	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	152.833	309.699	NAV al 31/12/2019
Fondo CIVES	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	2.500.000	2.613.757	NAV al 30/06/2019
Fondo Azimut Venus Multi Asset	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	10.000.000	10.154.463	NAV al 31/12/2019
Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	17.301.707	17.639.779	NAV al 31/12/2019
Fondo QUAESTIO Private Debt	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.092.495	1.092.495	Quote richiamate al 31/12/2019 (al 30/09/2019 il valore del NAV corrispondeva al valore delle quote richiamate)
Fondo Pictet Multi Asset Flex	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	1.007.143	1.007.726	Valore di mercato al 31/12/2019
Fondo Credit Suisse	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	5.045.277	4.738.767	Valore di mercato al 31/12/2019
Fondo Lyxor STX Eur Sel.	Immobilizzazioni Finanziarie Altri titoli	4.011.615	4.111.950	Valore di mercato al 31/12/2019
CARDIF - Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	5.513.550	5.513.550	Capitale rivalutato al 31/12/2019
GENERTEL LIFE n° 1974543	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	5.149.940	5.149.940	Capitale rivalutato al 31/12/2019
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.013.289	1.013.289	Capitale rivalutato al 31/12/2019
POLIZZA AVIVA n° 8003080	Strumenti finanziari non immobilizzati - Altre attività finanziarie	1.013.864	1.013.864	Capitale rivalutato al 31/12/2019
IREN SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	193.956	193.956	Valore di mercato al 31/12/2019
ENI SPA	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.021.525	1.021.525	Valore di mercato al 31/12/2019
GROUPAMA CONVERT EUR	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.859.398	4.859.398	Valore di mercato al 31/12/2019
VONTOBEL FD CL I AC.	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.223.015	2.223.015	Valore di mercato al 31/12/2019

FINLABO ALLOC.	DYNAMIC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	1.900.875	1.900.875	Valore di mercato al 31/12/2019
EDMOND ROTHSCHILD	DE	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.274.292	4.274.292	Valore di mercato al 31/12/2019
THREADNEEDLE OPPORTUNITIES	CREDIT	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.591.731	3.591.731	Valore di mercato al 31/12/2019
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION (ACCUM.)	FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.321.104	5.321.104	Valore di mercato al 31/12/2019
FINLABO EQUITY	DYNAMIC	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.260.523	2.260.523	Valore di mercato al 31/12/2019
KAIROS MULTISTRATEGY CL. A		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.792.591	3.792.591	Valore di mercato al 31/12/2019
AZIMUT STRATEGIC TREND L	FUND	Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	5.450.412	5.450.412	Valore di mercato al 31/12/2019
GAMCO INT FD CL I AC		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	2.054.781	2.054.781	Valore di mercato al 31/12/2019
LAZARD CONV		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	4.259.122	4.259.122	Valore di mercato al 31/12/2019
BNY MELLON LONG-TERM GLOBAL EQUITY		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.390.778	3.390.778	Valore di mercato al 31/12/2019
CREDIT SUISSE GLOBAL DIVIDEND PLUS EQUITY		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari quotati	3.276.094	3.276.094	Valore di mercato al 31/12/2019
Azioni Credit Agricole Italia SpA		Strumenti finanziari non immobilizzati - Strumenti finanziari non quotati	17.429	17.704	Valore delle azioni calcolate sulla base del patrimonio netto del Credit Agricole Italia SpA al 31/12/2018
TOTALE			107.351.943	107.977.529	

Alla luce dei totali esposti nella tabella che precede si evidenzia che qualora tutte le attività finanziarie fossero valorizzate ai "valori correnti" si registrerebbe una differenza positiva pari ad € 625.586, rispetto allo scostamento negativo di € 2.360.698 del 31/12/2018.

5. DISPONIBILITA 'LIQUIDE

€ 7.704.660,05

Sono costituite dalla cassa contante, dalla cassa valori bollati e dai saldi dei conti correnti riportati nella tabella che segue, riferiti alla data del 31.12.2019:

CASSA		2019		2018
Cassa contante	€	345,47	€	454,45
Cassa valori bollati	€	0,00	€	4,00
	€	345,47	€	458,45

BANCHE		2019		2018
Credito Marchigiano (ex BCC Suasa)	€	0,00	€	11.188,99
Banca Aletti	€	178.705,39	€	11.467,01
BNL– Gruppo BNP Paribas	€	7.065,90	€	7.378,37
Deutsche Bank	€	364.540,06	€	8.916.626,27
Credit Agricole	€	2.499.989,15	€	0,00
IW Bank	€	2.463.627,85	€	0,00
Creval c/c 9892	€	2.190.386,23	€	5.204.294,59
Totale	€	7.404.314,58	€	14.150.955,23

7.RATEI E RISCOINTI ATTIVI

€ 8.136,76

Nel dettaglio:

RATEI ATTIVI		2019		2018
Ratei attivi su Fondo FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT LU1728561280	€	0,00	€	11.733,54
TOTALE	€	0,00	€	11.733,54

RISCOINTI ATTIVI		2019		2018
Risconto attivo su polizze assicurative	€	293,42		333,87
Risconto attivo su canoni abbonamenti quotidiani on line	€	963,89	€	0,00
Risconto attivo su canone affitto S. Agostino	€	6.879,45		6.879,45
TOTALE	€	8.136,76	€	7.213,32

1. PATRIMONIO NETTO

€ 114.972.683,82

E' composto dalle seguenti voci:

		2019		2018
Fondo di dotazione	€	72.959.368,88	€	72.959.368,88
Riserva da donazioni	€	0,00	€	0,00
Riserva obbligatoria	€	13.200.791,61	€	12.836.523,47
Riserva per integrità Patrimoniale	€	13.262.677,02	€	13.262.677,02
Riserva da rivalutazione e plusvalenza	€	15.549.846,31	€	15.185.578,17
Avanzo residuo di gestione	€	0,00	€	0,00
Totale	€	114.972.683,82	€	114.244.147,54

Alla chiusura dell'esercizio 2019 il patrimonio netto ammonta ad € 114.972.683,82 per effetto:

- dei seguenti incrementi:

- a) € 364.268,14 quale accantonamento 2019 alla riserva obbligatoria;
- b) € 364.268,14 quale accantonamento 2019 alla riserva da rivalutazione e plusvalenze;

2. FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO

€ 24.983.768,71 e si compone del:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 1.001.539,49

Il fondo ha la finalità di consentire alla Fondazione, in presenza di risultati negativi o insufficienti, di sostenere l'attività erogativa programmata. Nel corso del 2019 il fondo non presenta movimentazione.

b) FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 634.151,63

Nel corso del 2019 il fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari a € 3.251,73, ha avuto la seguente movimentazione:

Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
3.251,73	630.899,90	0,00	634.151,63

Gli incrementi si riferiscono:

- per € 9.206,29 alle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di destinare a tale fondo le risorse rivenienti da revoche e reintroiti di contributi deliberati in esercizi precedenti;
- per € 15.956,99 al credito d'imposta di cui all'articolo 62, comma 6 del decreto d.lgs. n. 117 del 2017 per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 73.342,75 al credito d'imposta di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 per il quale si rimanda alla voce "Crediti" della presente nota integrativa;
- per € 10.000,00 all'erogazione liberale erogata dalla AZIMUT SGR per la realizzazione della mostra sull'artista Nanni Valentini realizzata nel corso dell'esercizio 2019 e i cui fondi sono stati attinti dalle disponibilità per erogazioni;
- per € 211.436,98 ai contributi incassati dal Ministero per i Beni Culturali per i lavori di restauro, conservazione, valorizzazione e trasformazione a polo universitario dell'immobile San Michele di proprietà della Fondazione. A tal proposito si precisa che a suo tempo tali lavori sono stati finanziati dalla Fondazione con risorse destinate alle erogazioni;
- per € 310.956,89 all'accantonamento effettuato in sede di approvazione del presente bilancio.

c) FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 23.348.077,59

Questi fondi rappresentano la rettifica del costo dei corrispondenti beni dell'attivo acquistati o realizzati con somme destinate alle erogazioni nei settori di intervento della Fondazione.

Tra questi fondi trova collocazione anche il "Fondo nazionale iniziative comuni" costituito nel 2012 su proposta dell'ACRI.

Tali fondi sono così suddivisi:

FONDO ACQUISTO OPERE D'ARTE

€ 1.001.669,34

Il fondo è relativo alle opere d'arte acquistate con le erogazioni a partire dall'anno 2000, ad eccezione di quelle ricomprese negli specifici fondi sotto riportati. Nel corso del 2019 il fondo si è incrementato di € 700,00 a seguito dell'acquisto di un dipinto olio su legno "Autoritratto" di Ateno Spezi utilizzando risorse del settore "Arte, attività e beni culturali".

FONDO PARTECIPAZIONE "FONDAZIONE CON IL SUD"

€ 448.124,82

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 per la costituzione del patrimonio della Fondazione con il Sud.

FONDO PARTECIPAZIONE ALLA “FONDAZIONE VILLA DEL BALI”

€ 10.000,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2008 per la costituzione del patrimonio della Fondazione Villa del Bali di Colli al Metauro.

FONDO PARTECIPAZIONE ALL'ASSOCIAZIONE FANOATENEIO

€ 2.582,28

Tale fondo è stato costituito nel 2015, utilizzando risorse del settore Educazione, ed è relativo alla costituzione del patrimonio dell'Associazione Fanoateneio.

FONDO “CENTRO DON ACHILLE SANCHIONI” (EX CASA PENELOPE)

€ 2.065.828,49

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2004 a fronte della realizzazione del Centro Don Achille Sanchioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN DOMENICO

€ 1.519.422,96

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione della ex chiesa di San Domenico e sua destinazione a Pinacoteca di arte sacra.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN DOMENICO

€ 634.373,32

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a seguito dell'acquisto e restauro di n. 8 dipinti, 4 angeli dorati ed altri arredi presenti nella Pinacoteca San Domenico.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO SAN MICHELE

€ 6.107.876,91

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2005 a fronte dell'acquisto e ristrutturazione del complesso San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE SAN MICHELE

€ 37.536,00

Tale fondo è stato costituito nell'anno 2006 a fronte dell'acquisto e restauro di un'opera d'arte posizionata all'interno della ex chiesa di San Michele.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO CHIESA DEL GONFALONE DI COLLI AL METAURO

€ 467.570,71

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola e dalla Parrocchia di San Giovanni Apostolo di Colli al Metauro della Chiesa Santa Maria del Gonfalone di Colli al Metauro e del successivo restauro e ristrutturazione.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO OPERE D'ARTE CHIESA DEL GONFALONE

€ 22.000,00

Tale fondo è stato costituito nel 2012, a fronte dei seguenti beni mobili d'arte ricompresi nell'atto di acquisto della ex Chiesa Santa Maria del Gonfalone: un dipinto del 1.700, un dipinto del 1.800 e un mobile da sacrestia del XVII secolo.

FONDO REALIZZAZIONE ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA A FANO

€ 2.036.322,87

Tale fondo è stato costituito nel corso dell'esercizio 2007 per la realizzazione dell'Asilo Nido e Scuola Materna "G. Gaggia" di Fano.

FONDO ACQUISTO E MESSA IN SICUREZZA LAGO VICINI

€ 384.796,09

Tale fondo è stato costituito nel 2007 per l'acquisto e la messa in sicurezza del Lago Vicini. Nel corso del 2018 il fondo non presenta movimentazioni.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO CASSI

€ 1.731.264,17

Tale fondo è stato costituito nel corso del 2009 a seguito dell'acquisto dal Comune di San Costanzo del Palazzo Cassi a San Costanzo e del successivo restauro.

FONDO CENTRO ALZHEIMER

€ 2.384.080,45

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di permuta del 22/11/2011 con il quale quest'ultimo ha ceduto alla Fondazione un'area ubicata in Fano, via S. Michele sn, e la Fondazione ha realizzato un parcheggio su area pubblica ed un Centro di Auto Mutuo Aiuto ceduto in uso al Comune di Fano per un periodo di anni 60 quale permuta dell'area ricevuta. Il Fondo comprende le spese di realizzazione delle suddette opere e del Centro Alzheimer realizzato dalla Fondazione su tale area e concesso in comodato alla Coop. Labirinto.

FONDO LABORATORI EX CASSETTE VIA MARTINO DA FANO

€ 585.020,02

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 per far fronte all'acquisto e restauro di 4 alloggi del Comune di Fano (ex cassette) ubicati a Fano in via Martino da Fano trasformati in laboratori a servizio della sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino – Facoltà di Biotecnologie.

FONDO ACQUISTO E RESTAURO PALAZZO BRACCI – PAGANI ISTITUZIONALE

€ 1.446.701,98

Il fondo è stato costituito nell'esercizio 2011 a seguito della stipula, con il Comune di Fano, dell'atto di compravendita dell'immobile denominato "Bracci-Pagani", atto perfezionatosi nel corso del 2012 ed è relativo all'acquisto e restauro della parte di immobile destinata a finalità istituzionali.

FONDO SCUOLA PER L'INFANZIA A LUCREZIA DI CARTOCETO

€ 1.248.746,15

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2014 a seguito della stipula, con il Comune di Cartoceto, di un contratto avente per oggetto la realizzazione di una struttura scolastica per l'infanzia. Con tale contratto il Comune di Cartoceto ha messo a disposizione della Fondazione un'area ubicata in Lucrezia di Cartoceto con obbligo da parte della Fondazione di realizzare in detta area una struttura scolastica per l'infanzia da cedere in diritto d'uso al Comune per un periodo di anni 30.

La scuola è stata completata nel dicembre 2016; dall'aprile 2017 è stata consegnata e ceduta in uso al Comune di Cartoceto.

FONDO PROGETTO CENTRO NATATORIO

€ 1.029.883,82

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per la costruzione di un nuovo Centro Natatorio in Comune di Fano, da realizzare in base agli atti stipulati con il Comune di Fano e Sator Immobiliare Sgr SpA quale gestore del FIA Cives in data 20/11/2018. Nel corso del 2019 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2019	€	181.867,51
Incremento a seguito accantonamento 2019	€	848.016,31
TOTALE FONDO	€	1.029.883,82

FONDO AREA EDIFICABILE CENTRO NATATORIO

€ 167.640,00

Il Fondo rettifica le spese sostenute e capitalizzate per l'acquisto dal Comune di Fano di un'area di circa 30.000 mq. sulla quale verrà edificato il nuovo Centro Natatorio.

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI

€ 16.637,21

Tale fondo, istituito nel 2012, accoglie gli accantonamenti effettuati a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra l'ACRI e le Fondazioni associate che prevede la costituzione di un Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni finalizzato al finanziamento di iniziative che perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico nell'ambito dei settori ammessi previsti dalla legislazione di riferimento delle Fondazioni. Il regolamento del fondo prevede che lo stesso sia alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. Nel corso del 2019 il fondo presenta la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		MOVIMENTO
Saldo al 01/01/2019	€	13.358,80
Incremento a seguito accantonamento 2019	€	3.278,41
TOTALE FONDO	€	16.637,21

3.FONDI PER RISCHI E ONERI

€ 1.769.615,39 comprendono:

FONDO CREDITO D'IMPOSTA

€ 317.741,84

Rappresenta la rettifica del credito in contenzioso richiesto a rimborso su dichiarazione all'Agenzia delle Entrate derivante dall'applicazione dell'aliquota ridotta sui dividendi (esercizio 1995/96) nelle previsioni di cui all'art. 6 DPR 601/73, esposto in bilancio al punto 4 dell'Attivo (Crediti).

FONDO PER PROVENTI NON INCASSATI

€ 176.059,64

Il Fondo rettifica il credito a contenzioso, esposto al punto 4 dell'Attivo (Crediti), richiesto a rimborso su

dichiarazione all'Agenzia delle Entrate.

Per lo stato dei contenziosi si rimanda a quanto riportato al punto 4 dell'Attivo.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE

€ 917.693,14

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sui seguenti fondi il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento:

DENOMINAZIONE FONDO	Imposta anno 2013 (20%)	Imposta anno 2014 dal 01/01/2014 fino al 30/06/2014 Ovvero adeguamento del fondo (20%)	Imposta anno 2014 dal 01/07/2014 fino al 31/12/2014 (26%) ovvero adeguamento fondo in caso di minus (20%)	Imposta anno 2015 (26%)	Imposta anno 2016 (26%)	Imposta anno 2017 (26%)	Imposta anno 2018 (26%)	Imposta anno 2019 (26%)	TOTALE IMPOSTE SUDDIVISE PER SINGOLO FONDO
KAIROS MULTISTRATEGY CL.A	77.138,15	19.866,60	25.997,98	67.393,60	15.832,75	56.483,46		-101.167,42	161.545,12
FINLABO DYNAMIC EQUITY	2.989,45	9.040,64	-7.253,76	21.307,59	22.800,44	30.930,62		-63.744,14	16.070,84
FONDO SCHRODERS			8.638,71	-1.393,34	11.655,89	7.138,85		57.464,67	83.504,78
THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES				3.418,27	31.270,42	14.812,31		4.035,02	53.536,02
* FONDO PICTET MULTIASSET FLEX						1.860,40			1.860,40
* QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2						78.443,87			78.443,87
FONDO GROUPAMA CONVERT EUR						30.525,15		38.737,69	69.262,84
FONDO GAMCO MERGER ARBITRAGE								14.654,43	14.654,43
FONDO VONTOBEL								64.237,66	64.237,66
FONDO EDMOND ROTHSCHILD								12.270,59	12.270,59
FONDO LAZARD CONVERT								67.371,56	67.371,56
FONDO BNY MELLON								101.602,30	101.602,30
FONDO CREDIT SUISSE GL.EQ.								71.783,52	71.783,52
FONDO AZIMUT STRATEGIC TREND						44.327,48	-44.327,48	121.549,21	121.549,21
TOTALE FONDO IMPOSTE DIFFERITE									917.693,14

* In sede di approvazione del bilancio 2018 tali fondi sono stati immobilizzati ai valori del 31/12/2017.

Al 01/01/2019 il fondo presentava un saldo di € 551.575,36; nel corso del 2019 si è registrata la seguente movimentazione:

- decrementi per complessivi € 187.588,87 a seguito:
 - € 22.677,31 vendita ETF ISHARES MSCI WORLD;
 - € 63.744,14 adeguamento al valore del 31/12/2019 del Fondo Finlabo Equity;
 - € 101.167,42 adeguamento al valore del 31/12/2019 del Fondo KAYROS;
- Incrementi per complessivi € 553.706,65 a seguito accantonamenti imposte differite per valorizzazione al 31/12/2019 dei fondi riportati nella tabella che precede.

FONDO IMPOSTE DIFFERITE SU POLIZZE DI CAPITALIZZAZIONE

€ 218.141,46

Il fondo accoglie l'accantonamento per imposte differite sulla polizza di capitalizzazione il cui pagamento avverrà alla data del disinvestimento. La composizione di tale fondo è così suddivisa:

Denominazione polizza	Imposta accantonata anno 2015	Imposta accantonata anno 2016	Imposta accantonata anno 2017	Imposta accantonata anno 2018	Imposta accantonata anno 2019	Totale imposta accantonata
CARDIF n° 31000358295	12.730,40	31.293,04	41.432,13	44.044,31	42.571,62	172.071,50
Sicuro Reale Gold n° 4386428					3.481,05	3.481,05
AVIVA n° 8003080					3.604,61	3.604,61
GenerTel Life n° 1974543				17.184,40	21.799,90	38.984,30
TOTALI	12.730,40	31.293,04	41.432,13	61.228,71	71.457,18	218.141,46

FONDO RISCHI ED ONERI FUTURI

€ 139.979,31

Alla data del 1° gennaio 2019 il fondo presentava un saldo di € 134.252,11 quale importo residuo dei seguenti accantonamenti prudenziali effettuati sugli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per i seguenti periodi d'imposta: € 12.094,57 annualità 2013, € 63.634,19 annualità 2014 ed € 58.523,35 annualità 2015.

Nel corso dell'esercizio il fondo presenta la seguente movimentazione:

- decrementi per complessivi € 58.492,95 così suddivisi:
 - pagamento di complessivi € 31.231,86 per: definizione delle sanzioni (1/3 pari ad € 14.699,76) oltre al 1° 1/3 dell'imposta più spese e interessi (€ 16.532,10), relativi all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2014;
 - pagamento di complessivi € 27.261,09 per: definizione delle sanzioni (1/3 pari ad € 11.299,04) oltre al 1° 1/3 dell'imposta più spese e interessi (€ 15.962,05), relativi all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2015;
- incremento per complessivi € 64.220,15 dovuto ai seguenti accantonamenti prudenziali:
 - € 61.613,78 a seguito dell'avviso di accertamento per il periodo di imposta 2016 notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 26 gennaio 2020 ed avente ad oggetto imposta IRES.
 - € 1.303,15 per adeguamento importo relativo all'eventuale ultimo 1/3 annualità 2014;
 - € 1.303,22 per adeguamento importo relativo all'eventuale ultimo 1/3 annualità 2015.

Con riferimento alle vertenze fiscali per le quali residuano accantonamenti prudenziali la situazione è la seguente:

ANNUALITÀ	IMPORTO ACCANTONATO AL FONDO	ATTUALE STATO DEL CONTENZIOSO
2013	€ 12.094,57	Pendente in Commissione Tributaria Regionale, a seguito soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale
2014	€ 33.705,48	Soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale. Entro la scadenza dei termini verrà presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale.
2015	€ 32.565,48	Soccombenza della Fondazione in Commissione Tributaria Provinciale. Entro la scadenza dei termini verrà presentato appello alla Commissione Tributaria Regionale.
2016	€ 61.613,78	Entro la scadenza dei termini verrà presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.
TOTALE	€ 139.979,31	

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 145.308,26

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo, che al 01/01/2019 presentava un saldo si € 135.874,39, risulta:

- incrementato di € 9.848,22 a seguito dell'accantonamento di fine esercizio e del coefficiente di rivalutazione

- decrementato di € 414,35 per imposta sul TFR.

I dipendenti a tempo indeterminato alla data del 31.12.2019 risultano essere n.4 di cui 2 a tempo pieno e 2 a tempo parziale.

	2019	2018
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	4	4

5. EROGAZIONI DELIBERATE

€ 4.043.546,58

Rappresenta il debito per erogazioni deliberate nei vari esercizi e non ancora erogate alla data di chiusura dell'esercizio, di cui € 346.878,91 relativi all'esercizio 2019. La situazione nei vari settori è la seguente:

Arte, attività e beni culturali	€	93.776,29
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	50.444,84
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	13.855,16
Famiglia e valori connessi e assistenza agli anziani	€	* 3.802.476,18
Protezione e qualità ambientale	€	17.144,11
Volontariato, filantropia e beneficenza invertire righe: prima volontariato	€	65.850,00
TOTALE	€	4.043.546,58

* Tale importo si riferisce per intero alla realizzazione a Fano di un nuovo Centro Natatorio.

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

FONDO EX ART. 15 LEGGE 266/1991

€ 48.569,09

Tale fondo, che a inizio esercizio presentava un saldo pari ad € 34.385,23 risulta decrementato di pari importo per il pagamento delle quote di volontariato ed incrementato di € 48.569,09 quale accantonamento ai sensi dell'art. 15 Legge 266/1991 effettuato in sede di redazione del bilancio 2019.

7. DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

€ 228.327,71

Sono costituiti da:

ALTRI DEBITI

€ 200.048,75

La voce comprende:

Fatture da ricevere	€	61.512,32
INPS c/contributi dipendenti	€	5.778,86
INPS c/gestione separata	€	5.177,76
INAIL	€	190,16
Ente Bilaterale	€	38,66
Debiti v/fornitori	€	11.109,67
Debiti Vs. gestori Fondi Mobiliari	€	63.089,62
Debiti Vs. inquilini per depositi cauzionali	€	7.056,00
Debiti Vs. inquilini per interessi legali su depositi cauzionali	€	486,82
Debiti Vs. utilizzatori Spazio Pagani per depositi cauzionali	€	300,00
Debiti diversi	€	45.308,88
Totale	€	200.048,75

La voce "Debiti verso gestori Fondi Mobiliari" è relativa all'impegno assunto con la sottoscrizione del contratto di acquisto delle quote del "Fondo investimenti rinnovabili" per cui si rimanda a quanto riportato nella nota presente alla voce dell'attivo "Altri titoli".

La voce "Debiti diversi" accoglie prevalentemente i debiti per imposte di bollo di competenza 2019 che sono state liquidate nel 2020.

DEBITI PER IMPOSTE

€ 28.278,96

ERARIO CONTO RITENUTE	€	12.619,96
DEBITI PER IMPOSTE	€	15.659,00
TOTALE	€	28.278,96

La voce "Erario conto ritenute" rappresenta il debito per le ritenute IRPEF operate nel mese di dicembre 2019 su dipendenti, professionisti e organi della Fondazione regolarmente versati nel mese di gennaio 2020.

In sede di liquidazione delle imposte sul reddito 2019 sono scaturiti "Debiti per imposte" IRES in quanto l'ammontare degli acconti versati risultano inferiori alle imposte dovute mentre gli acconti IRAP sono risultati superiori.

8. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

€ 6.610,21

Ratei 14^ mensilità dipendenti	€	3.783,97
Ratei ferie dipendenti	€	2.826,24
TOTALE RATEI PASSIVI	€	6.610,21

CONTI D'ORDINE

€ 2.389.731,66

Qui di seguito si riporta la composizione:

IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE TERZO FONDO F2i	€	234.732,14
IMPEGNO PER SOTTOSCRIZIONE FONDO QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	1.907.504,59
IMPEGNI PER EROGAZIONI PLURIENNALI	€	247.494,93
TOTALE	€	2.389.731,66

Sono rappresentati da:

- l'impegno a versare la parte delle quote del Terzo Fondo F2i sottoscritte e non ancora richiamate,
- l'impegno a versare la parte delle quote del Fondo Quaestio Private Debt sottoscritte e non ancora richiamate,
- gli impegni erogativi pluriennali, per le quote relative agli esercizi futuri, così come stabilito dal paragrafo 8.2 del Provvedimento del Tesoro del 19 aprile 2001. Il dettaglio degli impegni per erogazioni è il seguente:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2016	dal 2020 al 2021	33.879,45
Comune di Mondolfo – Restauro Bastione S. Anna	19/01/2018	2020	10.000,00
Mostra sulla natura morta in occasione del 300° anniversario della nascita del pittore concittadino Carlo Magini - 'Nature in quiete'	15/11/2019	2020	23.615,48
Contributo triennale a Fanoateneo	09/09/2019	2020, 2021 e 2022	180.000,00
TOTALE			247.494,93

GESTIONE ECONOMICA

1. RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

€ 0,00

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 434.405,51 derivanti:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 358.758,35

Tali proventi sono così suddivisi:

- € 224.592,55 sono i dividendi distribuiti nell'anno 2019 dalla partecipata CDP Reti.
- € 134.165,80 sono costituiti dai proventi distribuiti nell'anno 2019 dai fondi immobiliari F2i (€ 19.080,82) e Omicron Plus (€ 115.084,98)

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI € 75.647,16

Trattasi di dividendi distribuiti nell'anno 2019 su azioni non immobilizzate così suddivisi:

- € 43.905,00 ENI SpA
- € 12.880,00 Enel SpA
- € 374,76 Credit Agricole Cariparma
- € 18.487,40 Prysmian

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

€ 858.783,03 derivanti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 763.341,74

Si riferiscono a:

- per € 21.712,75 agli interessi su BTP e TREASURY;
- per € 509.205,63 a proventi netti distribuiti dai seguenti fondi:

CREDIT SUISSE	€	163.317,92
LYXOR	€	163.093,00
PICTET	€	20.977,49
QUAESTIO PRIVATE DEBT	€	7.272,83
QUAESTIO SOLUTION	€	77.770,45
AZIMUT VENUS	€	76.773,94

- per € 232.423,36 ai rendimenti lordi 2019 relativi alle seguenti polizze di Capitalizzazione:

CARDIF – Gruppo BNP Paribas n° 31000358295	€	121.325,06
GENERTEL LIFE n° 1974543	€	83.845,75
POLIZZA SICURO REALE GOLD n° 4386428	€	13.388,66
POLIZZA AVIVA n° 8003080	€	13.863,89

b) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 81.908,05

Tale somma è così suddivisa:

- € 5.318,48 a utili su cambi TREASURY;
- € 648,31 a scarti di emissione positivi su BTP e TREASURY;
- € 75.941,26 si riferiscono a retrocessioni di commissioni di gestione sui seguenti depositari:

KAIROS	€ 19.187,06
AZIMUT	€ 28.998,98
ALETTI	€ 27.755,22

c) DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

€ 13.533,24

Rappresentano gli interessi attivi maturati sui c/c ordinari.

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 840.758,55

Derivanti dalla valutazione al valore di mercato 31/12/2019 dei seguenti fondi:

Denominazione	Valore di Bilancio al 31/12/2018	Valore quote acquistate nel 2019	Valore di Bilancio / Mercato di 31/12/2019	Plusvalenza da valutazione	Minusvalenza da valutazione	Imposta 2019	Totale Rivalutazione / Svalutazione Netta
* GROUPAMA CONVERT EUR	4.710.406,63		4.859.397,76	148.991,13		-38.737,69	110.253,44
* VONTOBEL FD CL I AC.	1.975.947,02		2.223.014,95	247.067,93		-64.237,66	182.830,27
* FINLABO DYNAMIC ALLOC.	1.994.246,12		1.900.875,00		-93.371,12		-93.371,12
* EDMOND DE ROTHSCHILD	4.227.097,81		4.274.292,40	47.194,59		-12.270,59	34.924,00
* THREADNEEDLE CREDIT OPPORTUNITIES	3.576.212,01		3.591.731,31	15.519,30		-4.035,02	11.484,28
* SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND (ACCUM.)	5.100.086,26		5.321.104,22	221.017,96		-57.464,67	163.553,29
* FINLABO DYNAMIC EQUITY	2.511.204,08		2.260.523,12		-250.680,96		-250.680,96
* KAIROS MULTISTRATEGY CL. A	4.182.326,00		3.792.590,88		-389.735,12		-389.735,12
AZIMUT FUND STRATEGIC TREND L	4.960.691,25		5.450.412,14	489.720,89		-121.549,21	368.171,68
GAMCO INT FD CL I AC	1.989.696,00		2.054.780,80	65.084,80		-14.654,43	50.430,37
LAZARD CONV	-	4.000.000,14	4.259.121,54	259.121,40		-67.371,56	191.749,84
BNY MELLON LONG-TERM GLOBAL EQUITY	-	3.000.000,00	3.390.778,07	390.778,07		-101.602,30	289.175,77
CREDIT SUISSE GLOBAL DIVIDEND PLUS EQUITY	-	3.000.003,42	3.276.093,87	276.090,45		-71.783,52	204.306,93
**AZIONI ENI SPA	-	1.054.569,57	1.021.525,05		-33.044,52	-	-33.044,52
**AZIONI IREN SPA	-	193.245,60	193.956,00	710,40	-	-	710,40
TOTALE	35.227.913,18	11.247.818,73	47.870.197,11	2.161.296,92	-766.831,72	-553.706,65	840.758,55

* Fondi per i quali al 31/12/2018 era stato applicato l'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119

** Titoli per i quali al 31/12/2019 non è stata accantonata imposta differita in quanto collocate in dossier titoli in regime dichiarativo

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

€ 859.503,19

Tale somma rappresenta la differenza tra le plusvalenze e minusvalenze da negoziazione registrate a seguito dell'alienazione di strumenti finanziari non immobilizzati. Nel corso del 2019 non si sono registrate minusvalenze da alienazione. Di seguito il relativo dettaglio:

TITOLO ALIENATO		PLUSVALENZA REGISTRATA
BTP 2,8% 01/12/2028	€	131.665,78
TREASURY 16/19 0,75%	€	4.214,32
ETF Ishares MSCI World Minimum Volatil	€	350.172,55
AUTOGRILL SPA	€	68.388,59
ENI SPA	€	28.684,50
TENARIS SPA	€	146.354,71
PRYSMIAN	€	59.144,49
ENEL SPA	€	25.330,37
MEDIOBANCA SPA	€	45.547,88
TOTALE		859.503,19

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ - 545.953,46

L'importo è relativo alla svalutazione dei seguenti Fondi

- Omicron Plus € 403.241,40

- Investimenti Rinnovabili € 142.712,06

Per ulteriori commenti si rinvia a quanto ampiamente riportato al precedente punto 2 dell'Attivo della presente nota integrativa.

9. ALTRI PROVENTI

€ 87.545,71

L'importo è composto da:

AFFITTI ATTIVI

€ 87.533,16 rappresentano le rendite derivanti dagli immobili concessi in affitto.

ARROTONDAMENTI ATTIVI

€ 12,55

10. ONERI

€ 675.321,74

Gli oneri sono così costituiti:

a) COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI		2019	2018
• Compensi amministratori	€	91.093,95	84.645,58
• Compensi membri Collegio dei Revisori	€	35.037,02	35.544,64
• Compensi membri Consiglio Generale	€	13.091,63	11.746,99
• Compensi Commissioni consultive	€	1.765,44	1.753,76
• Rimborso spese amministratori	€	0,00	0,00
• Compenso al Segretario Generale	€	42.000,00	42.978,18
Totale compensi e rimborsi organi statutari	€	182.988,04	176.669,15

Si riportano di seguito gli importi dei compensi e delle medaglie di presenza, nelle misure nominali in vigore dal 01/01/2018:

CARICHE		Compensi dal 01/01/2018
Presidente - compenso	€	32.000,00
Vice Presidente CdA - compenso	€	16.000,00
Consiglieri di amministrazione - compenso	€	8.000,00
Presidente Collegio Revisori - compenso	€	10.500,00

Revisori - compenso	€	8.000,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del CdA	€	80,00
Medaglie di presenza componenti CdA e Revisori alle riunioni del Co. Ge.	€	40,00
Medaglie di presenza Vice Presidente Co. Ge.	€	220,00
Medaglie di presenza Consiglieri Co. Ge.	€	180,00
Medaglie di presenza Gruppi di lavoro	€	60,00
Medaglie di presenza Commissioni (esclusi componenti organi)	€	50,00

Si fa presente che in caso di partecipazione a più riunioni nella stessa giornata, compete una sola medaglia di presenza e che alcuni consiglieri generali hanno volontariamente rinunciato alla medaglia di presenza.

b) PER IL PERSONALE		2019	2018
• Spese per il personale	€	148.047,99	160.286,26

La riduzione delle spese per il personale rispetto all'esercizio precedente scaturisce dalla trasformazione di un contratto di lavoro da tempo pieno a part-time.

c) PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI		2019	2018
• Spese per consulenze legali e notarili	€	27.587,13	26.969,71
• Spese consulenze software	€	4.595,17	4.545,17
• Costo consulenze gestioni patrimoniali	€	32.025,00	34.587,00
• Consulenze professionali	€	22.683,79	28.261,32
• Rimborso spese viaggi collaboratori esterni	€	589,71	356,66
Totale consulenti e collaboratori esterni	€	87.480,80	94.719,86

d) PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nel corrente esercizio la Fondazione non ha sostenuto oneri per servizi di gestione del patrimonio.

e) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		2019	2018
• Interessi legali su depositi cauzionali inquilini	€	56,45	37,88
• Ritenute su scarto di emissione positivo	€	43,95	0,00
• Scarto di negoziazione negativo	€	561,58	0,00
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	€	661,98	37,88

f) COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE		2019	2018
• Commissioni di negoziazione Anima SGR	€	0,00	754,72
• Commissioni di negoziazione FINLABO SIM	€	0,00	1.234,97
Totale commissioni di negoziazione	€	0,00	1.989,69

g) AMMORTAMENTI		2019	2018
Ammortamento beni mobili e immobili	€	5.859,30	17.799,43
Ammortamento oneri pluriennali	€	4.000,00	4.000,00
Totale ammortamenti	€	9.859,30	21.799,43

h) ACCANTONAMENTI		2019	2018
Accantonamenti per rischi e oneri futuri	€	64.220,15	122.157,54
Totale accantonamenti	€	64.220,15	122.157,54

L'importo di € 64.220,15 rappresenta la somma complessiva per i seguenti accantonamenti prudenziali:

- € 61.613,78 a seguito dell'avviso di accertamento per il periodo di imposta 2016 notificato dall'Agenzia delle Entrate in data 26 gennaio 2020 ed avente ad oggetto imposta IRES.
- € 1.303,15 per adeguamento importo relativo all'eventuale ultimo 1° 1/3 annualità 2014;
- € 1.303,22 per adeguamento importo relativo all'eventuale ultimo 1° 1/3 annualità 2015.

Per approfondimenti si rimanda a quanto riportato alla voce "Fondo rischi ed oneri futuri" della presente nota integrativa.

i) ALTRI ONERI		2019	2018
• Assicurazioni	€	23.125,32	26.578,33
• Cancelleria e stampati	€	3.770,91	2.128,15
• Contributi associativi ACRI	€	22.675,62	22.851,03
• Giornali, abbonamenti e libri	€	1.823,90	1.827,70
• Noleggi auto	€	532,40	0,00
• Viaggi e trasferimenti organi Fondazione	€	1.398,87	90,50
• Servizi telefonici e telegrafici	€	3.631,89	2.414,72
• Spese postali	€	1.434,53	2.426,39
• Manutenzione macchine d'ufficio	€	0,00	0,00
• Manutenzione beni mobili	€	408,10	0,00
• Manutenzione beni immobili	€	0,00	1.342,00
• Manutenzione straordinaria beni immobili	€	0,00	0,00
• Manutenzione impianti	€	1.730,69	2.135,34
• Manutenzioni varie	€	350,95	836,87
• Spese di rappresentanza	€	1.703,13	1.867,82
• Servizi fotografici	€	0,00	0,00
• Spese per materiale istituzionale	€	0,00	0,00
• Servizio di vigilanza	€	10.442,04	10.567,42
• Trasporti e facchinaggio	€	292,80	1.684,21
• Spese pulizie locali	€	5.083,13	4.960,22
• Abbonamento Internet	€	809,30	901,98
• Valori bollati	€	455,30	700,65
• Spese varie	€	1.476,95	1.115,87
• Commissioni bancarie e postali	€	1.426,20	1.676,49
• Imposta di bollo	€	66.522,98	60.468,85
• Sanzioni e oneri vari	€	0,00	465,75

• Spese materiali di consumo	€	0,00	0,00
• Spese assembleari	€	0,00	0,00
• Costi gestione periodico Fondazione	€	1.519,13	2.596,60
• Costi per la sicurezza	€	2.669,50	2.031,80
• Costi per interventi tecnici	€	660,37	1.113,27
• Servizio fornitura energia elettrica	€	4.064,13	4.341,47
• Servizio fornitura acqua potabile	€	392,86	235,14
• Servizio fornitura gas metano	€	6.617,87	5.873,63
• Spese per diffusione informazioni istituzionali	€	0,00	0,00
• Sopravvenienze passive	€	821,07	634,46
• Tassa concessioni governative	€	236,50	134,00
• Arrotondamenti passivi	€	8,52	8,44
• Minusvalenza alienazione beni	€	0,00	400,01
• Diritti di segreteria	€	0,00	172,52
Totale altri oneri	€	166.084,96	164.581,63

		2019	2018
l) IMPOSTA DI REGISTRO	€	983,00	1.305,50
m) ONERI GESTIONE SEPARATA	€	14.995,52	17.805,92

11. PROVENTI STRAORDINARI

€ 165.808,56

I proventi straordinari scaturiscono da:

DESCRIZIONE		2019	2018
Plusvalenza da alienazione beni immobili	€	0,00	1.660.244,89
Plusvalenza da alienazione partecipazioni	€	0,00	219.004,92
Plusvalenza da alienazione beni mobili	€	0,00	0,00
Proventi straordinari	€	0,00	0,00
Sopravvenienze attive	€	165.808,56	114.834,68
Plusvalenza da alienazioni immobilizzazioni finanziarie	€	0,00	0,00
TOTALE	€	165.808,56	1.994.084,49

Sopravvenienze attive

Gli importi più rilevanti si riferiscono in massima parte all'adeguamento del Fondo Imposte Differite a seguito della alienazione ovvero rilevazione di minusvalenze da valutazioni su fondi comuni di investimento sui quali, negli anni precedenti, erano stato calcolate le imposte per plusvalenze da rivalutazione.

12. ONERI STRAORDINARI

€ 0,00

ONERI STRAORDINARI		2019	2018
Minus da alienazione titoli immobilizzati	€		21.601,98
Totale ONERI STRAORDINARI	€		21.601,98

13. IMPOSTE

€ 204.188,68 scaturiscono da:

		2019	2018
IMU	€	48.334,00	34.761,00
Tassa smaltimento rifiuti	€	3.131,80	3.159,35
Imposte differite su polizze di capitalizzazione	€	71.457,18	61.228,71
Tobin Tax	€	4.032,70	0,00
IRAP	€	10.934,00	12.254,00
IRES CORRENTE	€	66.299,00	51.047,00
Totale	€	204.188,68	162.450,06

Oltre a quanto già rappresentato all'interno dei precedenti punti 10 "ONERI" (imposta di bollo € 66.522,98) e 13 "IMPOSTE" (€ 204.188,68), si ritiene utile rappresentare gli ulteriori oneri fiscali sostenuti direttamente ovvero indirettamente dalla Fondazione. In particolare per la prima categoria ci si riferisce a ritenute alla fonte su interessi per giacenze di conti correnti e investimenti finanziari per € 343.922,78; mentre per la seconda si fa riferimento all'importo dell'IVA addebitata alla Fondazione dai diversi fornitori per acquisti e servizi per un totale di € 242.465,78.

In conseguenza di quanto sopra si evidenzia che il carico fiscale complessivo sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio 2019 ammonta ad € 857.100,22.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

€ 364.268,14

L'accantonamento, per l'anno 2019, è pari al 20% dell'avanzo dell'esercizio, così come previsto dal vigente Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

14. bis ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

€ 364.268,14

L'accantonamento nella misura 20% dell'avanzo è stato effettuato per la ricostituzione della quota di riserva da rivalutazioni e plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta nella Banca delle Marche, così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettere del 18/10/2013 e del 26/02/2016.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

L'importo di € 730.000,00 rappresenta il costo dell'attività di erogazione. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'Ente ha deliberato interventi nei seguenti settori:

NEI SETTORI RILEVANTI		
Arte, attività e beni culturali	€	212.624,84
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	€	0,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	€	168.855,16
Famiglia e valori connessi e Assistenza agli anziani	€	200.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	€	133.520,00
Totale settori rilevanti	€	715.000,00
NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI		
Protezione e qualità ambientale	€	15.000,00
Totale altri settori statutari	€	15.000,00
TOTALE GENERALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL 2019	€	730.000,00

Per quanto riguarda le erogazioni deliberate nei settori rilevanti si precisa che sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, lettera "d" del Decreto Legislativo 153/99.

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

€ 48.569,09

L'accantonamento per l'anno 2019 è pari alla metà di 1/15 del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO

€ 314.235,30

Gli accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto sono i seguenti:

a) AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

€ 0,00

b) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

€ 310.956,89

c) AL FONDO PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

€ 0,00

d) ALTRI FONDI

€ 3.278,41

Al Fondo Nazionale per iniziative comuni

€ 3.278,41

Nel 2012 la Fondazione ha aderito ad un Protocollo d'Intesa proposto dall'ACRI che prevede la costituzione di un fondo nazionale fra le Fondazioni finalizzato alla realizzazione di iniziative comuni. Tale fondo è alimentato annualmente dalle Fondazioni con uno stanziamento in bilancio di un importo pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

€ 0,00

Nell'esercizio 2019 non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In applicazione dell'articolo 1, commi 125 e seguenti, della legge n. 124 del 2017, così come modificato dalla legge n. 58 del 28 giugno 2019, che pone a carico di una serie di soggetti privati, tra i quali anche le Fondazioni di origine bancaria, l'obbligo di indicare in nota integrativa con cadenza annuale, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere per un importo complessivo superiore ai 10 mila euro ricevuti nel medesimo periodo da Pubbliche amministrazioni e dagli enti assimilati, si rappresentano nella tabella che segue i contributi ricevuti nel corso del 2019:

OGGETTO:	Complesso Monumentale di San Michele in Fano: restauro conservativo delle facciate e della copertura
IMPORTO DEL CONTRIBUTO:	€ 82.617,61
SOGGETTO EROGANTE	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OGGETTO:	Complesso Monumentale di San Michele in Fano: valorizzazione dei reperti archeologici e adeguamento funzionale
IMPORTO DEL CONTRIBUTO:	€ 32.694,97
SOGGETTO EROGANTE:	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

OGGETTO:	Complesso Monumentale di San Michele in Fano: creazione di polo universitario
IMPORTO DEL CONTRIBUTO:	€ 96.124,40
SOGGETTO EROGANTE:	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

Con l'intento di aumentare il grado di leggibilità dei bilanci e di arricchirne il contenuto informativo in linea con le indicazioni fornite dalla Commissione Bilancio dell'ACRI, vengono riportati nel presente allegato un set di indicatori gestionali relativi alle aree tipiche della gestione delle Fondazioni, ossia: redditività, efficienza operativa, attività istituzionale e composizione degli investimenti.

Tale allegato si compone di due sezioni, l'una, relativa alla "Legenda delle voci di bilancio tipiche", l'altra recante "Indicatori gestionali".

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale - Attivo

Partecipazioni in enti strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione non detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

Stato patrimoniale - Passivo

Patrimonio netto:

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Fano, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio.

La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Conto economico

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo e con utilizzo di parte dei fondi per le erogazioni accantonate nei precedenti esercizi. La posta pertanto rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione in quanto comprende anche le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INDICATORI GESTIONALI

Gli indici sono rivolti ad un lettore non esperto, e sono stati individuati per facilitare la comprensione dei fenomeni economico-finanziari della singola fondazione, nelle aree di indagine concernenti la redditività, l'efficienza operativa, l'attività istituzionale e la composizione degli investimenti. Al contempo vuole fornire informazioni omogenee che favoriscano la confrontabilità dei dati fra Fondazioni.

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- **il patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- **i proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- **il deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice (espresso in %) si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

REDDITIVITA'

Indice 1	2019		2018	
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Patrimonio}}$	2.339.302,07	2,03	388.392,00	0,34
	114.972.684,00		114.244.148,00	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice 2	2019		2018	
$\frac{\text{Proventi totali netti}}{\text{Totale attivo}}$	2.339.302,07	1,60	388.392,00	0,27
	146.198.430,00		144.181.505,00	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice 3	2019		2018	
$\frac{\text{Avanzo dell'esercizio}}{\text{Patrimonio}}$	1.719.752,02	1,50	- 248.643,26	-0,22
	114.608.416,00		113.986.258,50	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

EFFICIENZA

Indice 1	2019		2018	
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)}}{\text{Proventi totali netti (media ultimi 5 anni)}}$	566.260,59	30,10	604.746,49	27,30
	1.881.136,41		2.215.423,53	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice 2	2019		2018	
$\frac{\text{Oneri di funzionamento (media ultimi 5 anni)}}{\text{Deliberato (media ultimi 5 anni)}}$	566.260,59	54,99	604.746,49	47,80
	1.029.736,20		1.265.196,20	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

Indice 3	2019		2018	
$\frac{\text{Oneri di funzionamento}}{\text{Patrimonio}}$	491.892,02	0,43	522.112,26	0,46
	114.608.416,00		113.986.258,50	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Indice 1		2019		2018	
	Deliberato	778.569,00	0,68	768.095,00	0,67
	Patrimonio	114.608.416,00		113.986.258,50	

L'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto alle risorse proprie della Fondazione rappresentate dal patrimonio medio a valori correnti.

Indice 2		2019		2018	
	Fondo di stabilizzazione erogazioni	1.001.539,00	128,64	1.001.539,00	130,39
	Deliberato	778.569,00		768.095,00	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

COMPOSIZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Indice 1		2018		2018	
	Partecipazione nella conferitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale attivo fine anno	146.198.430,00		144.181.505,00	

L'indice esprime il peso dell'investimento nella società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Al termine di ogni esercizio finanziario il Consiglio di Amministrazione della Fondazione predispone, a norma di statuto, il Bilancio consuntivo, un documento contabile che dà conto, in modo esaustivo, dell'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento, che invia al Collegio dei Revisori per la Relazione di propria competenza e sottopone all'approvazione del Consiglio Generale.

Il documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa, dal Rendiconto finanziario ed è corredato da una Relazione sulla Gestione suddivisa in due sezioni:

- Relazione economica e finanziaria
- Bilancio di missione.

La Relazione economica e finanziaria è dedicata alla illustrazione delle componenti patrimoniali, dell'andamento della gestione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti, della strategia di investimento adottata, dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e della prevedibile evoluzione della gestione.

Il Bilancio di missione amplia l'orizzonte informativo proponendosi di illustrare con chiarezza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati con l'utilizzo delle risorse generate dall'investimento del patrimonio.

In tale contesto il rendiconto dell'esercizio 2019 documenta l'attività svolta dalla Fondazione nella gestione del proprio patrimonio e l'impegno profuso a sostegno delle comunità locali affiancandosi alle Istituzioni ed alle Organizzazioni della società civile.

Relazione economica e finanziaria

PATRIMONIO NETTO

Il capitale investito ammonta ad € 146.198.430 e risulta così ripartito:

1. in beni immobili € 27.404.527=;
2. in beni mobili e opere d'arte per € 2.629.940=;
3. in beni mobili strumentali per € 8.988=;
4. in immobilizzazioni finanziarie per € 59.996.570=;
5. in strumenti finanziari non immobilizzati per € 47.887.626=;
6. in crediti per € 557.982=;
7. in disponibilità liquide per € 7.704.660=;
8. in ratei e risconti attivi per € 8.137=.

Le immobilizzazioni materiali e immateriali costituite: da immobili strumentali, beni mobili, impianti e opere d'arte, sono pari a complessivi € 30.043.455 e rappresentano il 20,55% del capitale investito.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da: partecipazioni non di controllo in enti strumentali (Fanoateneo, Fondazione con il Sud e Fondazione Villa del Bali), partecipazione azionaria strategica (CDP Reti SpA); quote di fondi comuni mobiliari e immobiliari (Geo Ponente Classe A - ex Lido di Venezia, Geo Ponente Classe A3 - ex Geo Ponente, Terzo Fondo per le infrastrutture F2i SGR, Fondo "Omicron Plus Immobiliare", Fondo Investimenti Rinnovabili, Fondo Immobiliare CONERO, Fondo CIVES, Fondo Azimut Venus Milti Asset, Fondo Pictet Multi Asset Flex, Fondo QUAESTIO CAPITAL FUND-Global Diversified VII-CL.A2, Fondo QUAESTIO Private Debt, Fondo Credit Suisse e Fondo Lyxor STX Eur Sel.); polizze di capitalizzazione (CARDIF, Genertel Life, Sicuro Reale Gold e AVIVA) e da un Fondo di Garanzia costituito nell'ambito della Consulta tra le Fondazioni delle Casse di Risparmio Marchigiane: il tutto per complessivi € 59.996.570 e rappresentano il 41,04% del capitale investito.

Gli strumenti finanziari non immobilizzati per complessivi € 47.887.626 sono rappresentati da quote di fondi comuni di investimento quotati e rappresentano il 32,75% del capitale investito.

I crediti, pari a € 557.982 sono prevalentemente costituiti da crediti d'imposta rivenienti da esercizi precedenti chiesti a rimborso - a fronte dei quali è stato costituito un apposito fondo nel passivo - e. rappresentano lo 0,38% del capitale investito.

Le disponibilità liquide sui conti correnti di tesoreria ammontano a € 7.704.660 e sono pari al 5,27% del capitale investito.

Infine i ratei e i risconti attivi pari ad € 8.137, rappresentano lo 0,01% del capitale investito e si riferiscono a premi su polizze assicurative e canoni di affitti corrisposti in via anticipata.

L'avanzo dell'esercizio 2019, pari ad € 1.821.340, rappresenta un rendimento netto percentuale dell'1,60%, misurato sul patrimonio netto della Fondazione al 1° gennaio 2019, e risulta superiore al tasso annuo d'inflazione registrato nel 2019 che è stato pari allo 0,4%.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA E RISULTATI OTTENUTI NELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PATRIMONIO

Il patrimonio finanziario nel 2019 ha generato un rendimento netto del 2,1%, calcolato sulla giacenza media dell'anno. Questo risultato tiene conto del fatto che la Fondazione, nel bilancio al 31.12.2018, si era avvalsa dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119, recante "Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli", per valorizzare alcuni strumenti non immobilizzati presenti in portafoglio e per i quali era stato mantenuto il valore di bilancio dell'esercizio precedente, senza rilevare le perdite maturate.

Diversamente, se si tiene conto degli effettivi valori di mercato al 31.12.2018 degli strumenti finanziari, sia per quelli oggetto del decreto che per quelli immobilizzati (ad eccezione dei fondi chiusi), il rendimento del portafoglio risulterebbe nettamente superiore e pari al 5,5% netto (calcolato sulla giacenza media).

L'analisi delle sue componenti è la seguente:

- **Partecipazioni azionarie:** nell'esercizio la consistenza media annua delle azioni detenute in portafoglio è risultata pari a € 4,7 milioni. I dividendi azionari delle azioni presenti in portafoglio nel corso dell'anno – CDP Reti, Eni, Prysmian ed Enel - hanno staccato dividendi al netto dell'Ires di competenza per € 257,9 mila, corrispondenti ad una redditività del 5,5%. Considerando anche le plusvalenze generate dalla vendita di parte del titolo Eni e di Prysmian, Enel, Autogrill, Tenaris e Mediobanca la redditività complessiva si porta a € 595,0 mila, pari ad un rendimento netto del 12,6%.
- **Titoli di debito:** nell'esercizio la consistenza media annua dei titoli di debito è risultata contenuta e pari a € 1,1 milioni, ed è riferita a un BTP acquistato tra gennaio e febbraio e venduto interamente a inizio aprile e a un Treasury venuto in scadenza ad agosto. Il risultato complessivo ottenuto da tali titoli è stato pari a € 162,9 mila netti, comprensivo di interessi e plusvalenze, corrispondente ad un rendimento pari al 3,7% netto sul valore di bilancio e del 14,5% netto se si considera la giacenza media annua di portafoglio.
- **Strumenti assicurativi:** nell'esercizio la consistenza media annua delle polizze assicurative è risultata di € 11,9 milioni con un risultato netto di € 161,0 mila, pari all'1,3%. Nel portafoglio rientrano quattro polizze di capitalizzazione, due delle quali sottoscritte nel primo trimestre del 2019.
- **Prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF ed Hedge Fund):** nell'esercizio la consistenza media annua del patrimonio affidato in gestione esterna tramite prodotti di risparmio gestito (fondi/sicav/ETF ed hedge Fund) è risultata di € 79,9 milioni. Il risultato netto a bilancio, considerando che la Fondazione al 31 dicembre 2018 si è avvalsa dell'art. 20 del D.L. 23 ottobre 2018, n. 119 su alcuni prodotti di investimento, è positivo e pari a € 1,9 milioni di euro corrispondente ad un rendimento di +2,4%. Se, diversamente si tenesse conto del rendimento a mercato dei prodotti gestiti, il risultato complessivo di questo portafoglio risulterebbe più elevato e pari a € 4,8 milioni corrispondente ad un rendimento del 6%.
- **Fondi chiusi:** nell'esercizio la consistenza media annua fondi chiusi è risultata di € 8,2 milioni di euro. A fine anno sono stati svalutati il fondo Omicron Plus per € 403,2 mila e Investimenti

Rinnovabili per € 142,7 mila. Considerando anche i proventi derivanti dai fondi chiusi, il rendimento complessivo generato da questa porzione di portafoglio è negativo e pari a -5%.

- **Disponibilità liquide:** la giacenza media di conto corrente è risultata di € 9,9 milioni con interessi attivi netti di € 13,5 mila, pari ad un rendimento dello 0,10%.

STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

Il patrimonio della Fondazione è vincolato al perseguimento degli scopi statutari. La salvaguardia del valore reale del patrimonio nel lungo periodo e il conseguimento di un rendimento coerente con le politiche dell'attività istituzionale, periodicamente definite dall'Organo di Indirizzo, rappresentano gli obiettivi primari che ispirano le politiche di investimento.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio Generale tendenti a privilegiare la diversificazione ed il frazionamento del rischio, ha mantenuto sostanzialmente invariata la composizione del portafoglio, con alcuni piccoli investimenti diretti sul mercato italiano per l'acquisto di titoli del debito pubblico nazionale, quando i rendimenti si sono allineati al target di redditività atteso, ed in alcuni titoli azionari ad elevato dividendo.

Il portafoglio investito, che alla fine del 2018 presentava consistenti minusvalenze, solo in parte contabilizzate per applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, all'inizio del nuovo esercizio ha mostrato sensibili segni di ripresa con recuperi importanti, per certi versi apparentemente eccessivi, ma di certo proporzionati all'eccesso di negatività precedente.

Tale situazione è andata avanti, con alti e bassi, per tutto il 2019 e questo ci ha consentito di poter recuperare tutte le perdite potenziali presenti a fine 2018, conseguire i risultati previsti per l'esercizio 2019 e chiudere con un avanzo residuo destinato al incremento del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

L'andamento positivo ha riguardato un po' tutti i settori, compresi i due fondi dedicati, che sono tornati ad erogare un dividendo, con la sola eccezione del comparto dei fondi immobiliari ed infrastrutture, dove i proventi erogati dai Fondi F2i e Omicron Plus sono stati abbondantemente erosi dalla prudenziale svalutazione delle quote dello stesso Fondo Omicron Plus e del Fondo Investimenti Rinnovabili, i cui valori – approssimandosi la data di scadenza (anno 2022) – sono stati adeguati ai valori degli ultimi Nav disponibili.

Il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni è rimasto invariato sul valore di euro 1.001.539,00 mentre il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti è stato incrementato, oltre che dall'avanzo residuo (come sopra indicato) anche dalla riscossione dei contributi ministeriali per il recupero di palazzo San Michele e dai crediti di imposta sulle erogazioni effettuate a favore del welfare di comunità e del volontariato.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non ci sono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a parte lo sviluppo dell'epidemia che ha destabilizzato i mercati e l'economia, di cui si dirà nel capitolo successivo.

Il 23 gennaio 2020 è stato notificato l'avviso di accertamento anche per l'annualità 2016 per rettifica dei valori degli oneri deducibili indicati ai righi N 15 della dichiarazione, per il complessivo importo di euro 61.613,78, comprensivo delle sanzioni definite in via agevolata e già versate. Nel bilancio dell'esercizio 2019 sono stati effettuati i necessari accantonamenti anche se contro tale accertamento è stato proposto ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Pesaro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

I mercati avevano iniziato l'anno positivamente, in uno scenario in cui le tensioni geopolitiche si sono allentate e si è dato il via ai lavori tra Stati Uniti e Cina per riprendere proficuamente i rapporti commerciali.

Questo ha consentito al nostro portafoglio di proseguire nella favorevole crescita che aveva caratterizzato l'andamento del predente esercizio e di conseguire fino al 20 febbraio risultati particolarmente interessanti.

Tuttavia la diffusione del coronavirus covid-19 in Italia, a partire dall'ultima settimana di febbraio, ha notevolmente modificato il quadro delle aspettative e, con esse, la direzione dei mercati azionari.

I timori di un'estensione del contagio in tutto il mondo occidentale ha riproposto lo spettro della recessione, in un quadro congiunturale già di per se caratterizzato da un rallentamento del commercio mondiale e della crescita economica in tutte le aree geografiche. I mercati azionari hanno reagito in

maniera violenta, anche in funzione delle quotazioni elevate nel frattempo raggiunte. Mentre tutte le istituzioni hanno cominciato a rivedere al ribasso le stime di crescita, la Federal Reserve ha tagliato i tassi di mezzo punto percentuale per cercare di dare tempestivamente ai mercati un segnale di contrasto ai timori recessivi. L'aggravamento dell'epidemia in Italia, e nel resto d'Europa, e le misure eccezionali per il contenimento dei contagi decise dal governo italiano hanno via via incrementato il panico sui mercati finanziari. Sui mercati azionari abbiamo osservato sedute piuttosto tese con perdite giornaliere che sono arrivate anche al 17% per il FTSE MIB e oltre il 9% per lo S&P 500; al contempo si è registrata una forte domanda di safe asset: il rendimento decennale del Treasury e del Bund sono crollati su livelli di minimo assoluto, mentre lo spread BTP-Bund è cresciuto fino a 230 punti base circa.

Tali andamenti hanno ricordato quelli riscontrati nelle altre crisi globali quali 11 settembre 2001 e default Lehman: come in quelle occasioni, la correzione che si è manifestata sui mercati è stata particolarmente rapida e profonda, in risposta ad un evento imprevisto.

L'euro si è apprezzato con il cambio nei confronti del dollaro per le aspettative di altri tagli dei tassi USA e il riacquisto di euro, si è intensificata la corsa ai beni rifugio, e c'è stato un crollo del prezzo del petrolio.

Le incertezze sulla durata e sulla diffusione dell'epidemia rendono le prospettive del 2020 alquanto incerte sia in merito alla crescita economica globale che all'evoluzione dei mercati finanziari. Si renderanno necessari interventi congiunti delle autorità economiche e finanziarie di tutto il mondo per cercare di ridurre l'espansione dei contagi e contrastare gli effetti negativi sull'attività economica. All'interno dell'area Uem peraltro, la gestione dell'emergenza sanitaria costituirà un'importante occasione per verificare la coesione e la capacità di risposta delle istituzioni europee in un contesto in cui la politica monetaria da sola ha oramai margini di manovra piuttosto ristretti.

Per il mercato italiano, tra i più colpiti dal panic selling, le prospettive risultano particolarmente complesse; dopo la revisione al ribasso della crescita nell'ultimo trimestre del 2019 (-0,3%) si prevede una fase recessiva che investirà certamente il primo trimestre del 2020 ma che potrebbe protrarsi anche nei trimestri successivi in funzione delle misure che saranno adottate per contenere la diffusione del virus. Oltre all'impatto legato alla minore crescita del commercio internazionale, si attende in particolare una maggiore debolezza in settori in cui l'Italia è più esposta (catena del valore per settore auto e ingegneria meccanica e, soprattutto, turismo. Ciò avrà riflessi importanti sulle aspettative degli utili e dei dividendi delle imprese per i prossimi anni.

Gli impatti sulla gestione finanziaria dipenderanno anch'essi dalla durata e dall'evoluzione del fenomeno; la rapidità con cui i mercati si sono mossi e il panic selling che si è verificato tra la fine di febbraio e gli inizi di marzo rende difficile mettere in atto soluzioni difensive tempestive ed anche gli effetti della diversificazione risultano meno efficaci vista la portata globale della crisi.

In questa situazione la Fondazione si è mossa tempestivamente e con attenzione cercando di capitalizzare, ove possibile, parte dei buoni risultati sino a quel momento conseguiti e ponendosi in una posizione di elevata liquidità in attesa di un progressivo graduale rientro sui mercati non appena le condizioni si ristabiliranno.

Andrà in ogni caso posta particolare attenzione alla sostenibilità degli obiettivi dovendo comunque affrontare un periodo piuttosto lungo di volatilità elevate sui mercati finanziari.

SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO E PROSPETTIVE

Nel 2019 si è manifestato l'atteso rallentamento della crescita economica globale ma nel corso del secondo semestre si sono consolidati i segnali di stabilizzazione. L'evoluzione registrata nell'ultima parte del 2019 è stata favorita, tra gli altri fattori, dal sostegno delle politiche economiche e dalla pausa nelle tensioni commerciali.

Negli Stati Uniti la crescita dell'attività economica si è attestata al 2,3%, rispetto al 2,9% dell'anno prima. La crescita è stata sostenuta dai consumi delle famiglie mentre gli investimenti sono rimasti sostanzialmente stabili. In Giappone la crescita del Pil è risultata pari allo 0,9%, un decimo in più rispetto al 2018. Il Regno Unito ha formalizzato il 31 gennaio del 2020 la Brexit. Il percorso di regolazione degli accordi commerciali appare però ancora piuttosto denso di incertezze; vi sarà un percorso di transizione verso un'area di libero scambio prima dell'effettiva uscita dall'Ue. Durante il 2020 si negozieranno quindi i dettagli di un accordo commerciale che regolerà nello specifico le concessioni agli scambi tra settori diversi. Tale percorso potrebbe rivelarsi complesso e ciò potrebbe riflettersi nell'evoluzione della crescita

economica del Regno Unito nei prossimi anni, dopo il lieve rallentamento registrato nel 2019 (1,3% rispetto a 1,4% del 2018). Nell'area Uem la crescita economica si è attestata all'1,2% (rispetto all'1,9% del 2018). Permane un importante divario tra i paesi maggiormente in difficoltà (Germania e Italia) e quelli più dinamici (Spagna e Francia). L'economia italiana ha consolidato la fase di stagnazione con variazioni congiunturali oscillanti tra il più e il meno 0,1%. Per l'intero 2019 la crescita economica si attesta allo 0,2%. La relativa debolezza dell'attività economica in Italia è stata determinata dall'incertezza della domanda mondiale, ma anche dal clima di fiducia delle famiglie e delle imprese condizionato dall'incertezza politica che ha caratterizzato buona parte dell'anno. Per quanto riguarda le economie dei paesi emergenti l'economia Cinese, anche se in rallentamento, continua ad espandersi a tassi prossimi al 6%. I recenti accadimenti inerenti il coronavirus possono rappresentare un rischio sia per l'evoluzione dei consumi cinesi sia, più in generale, per gli effetti sul commercio e sulla domanda internazionale, anche alla luce della diffusione in Europa. La fase di rallentamento ha interessato anche gli altri principali paesi emergenti:

Le politiche monetarie hanno riproposto o accentuato l'intonazione espansiva; negli Stati Uniti la Fed è intervenuta con 3 tagli dei tassi pari complessivamente a 0,75 punti percentuali; nell'area Uem, oltre ad un ulteriore consolidamento del livello negativo dei tassi di interesse (ora attestati a -0,5%) a partire dal mese di novembre è ripreso il quantitative easing con acquisiti di 20 miliardi al mese. I rendimenti dei titoli a lungo termine dei paesi core hanno consolidato livelli particolarmente contenuti; il rendimento del treasury a 10 anni si è portato all'1,5% nel corso dell'anno per poi stazionare attorno all'1,7%; il rendimento del Bund è rimasto quasi costantemente in territorio negativo. Lo spread Btp-Bund è rimasto su livelli elevati per tutta la prima metà dell'anno in cui si attestato costantemente al di sopra dei 200 punti base; nella parte finale del 2019, dopo la formazione del nuovo esecutivo e la formazione della legge di bilancio è diminuito portandosi a fine anno a 160 punti base. Condizioni monetarie espansive e rendimenti obbligazionari molto bassi hanno spinto la domanda di attività a maggiore contenuto di rischio sostenendo le quotazioni di high Yield e azioni. Le obbligazioni societarie a rating più basso hanno ottenuto incrementi dei prezzi pari al 10%. Sui mercati azionari si sono registrati rendimenti di circa il 30% in Italia e negli Stati Uniti e del 25% nella media dell'area Uem. Tali rendimenti, seppur comunque eccezionali, devono essere valutati alla stregua di quanto accaduto nel 2018. Valutando entrambi gli anni mentre negli Stati Uniti si registra un rendimento del 10% annuo in Europa la situazione è ben diversa con rendimenti annui di appena il 3%. In altre parole, in Europa la crescita dei listini del 2019 ha permesso di compensare le perdite registrate nel 2018 e generare un rendimento complessivo comunque modesto se rapportato al profilo di rischio.

BILANCIO DI MISSIONE

1 – IL QUADRO ISTITUZIONALE

La Fondazione Cassa di Risparmio di Fano è una persona giuridica privata, senza fini di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale che persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio. Essa deriva idealmente dalla Cassa di Risparmio di Fano, dopo il conferimento dell'azienda bancaria effettuato ai sensi della legge n. 218/1990, ed è disciplinata dal Decreto Legislativo n. 153/1999 e successive integrazioni e modificazioni.

Sono Organi della Fondazione:

L'Assemblea dei Soci;

Il Consiglio Generale, con funzioni di organo di indirizzo;

Il Consiglio di Amministrazione, con funzioni di organo di amministrazione;

Il Presidente;

Il Collegio dei Revisori, con funzioni di organo di controllo;

Il Segretario Generale.

Il rapporto tra gli organi istituzionali della Fondazione è ispirato a criteri di collaborazione e correttezza, nel rispetto dei diversi ruoli.

L'**Assemblea dei soci** è composta di 100 soci, di cui 70 di nomina assembleare e 30 su designazione di Enti, Istituzioni ed Organizzazioni presenti sul territorio di riferimento della Fondazione.

I soci costituiscono la continuità storica della Fondazione con l'Ente originario (Cassa di Risparmio di Fano) ed assolvono le funzioni di raccordo con il territorio sia nel contesto delle riunioni periodiche, nel rispetto dello Statuto, che attraverso contatti ricorrenti con l'Amministrazione dell'Ente.

I soci non hanno diritti né sul patrimonio né sulle rendite della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati eletti dall'Assemblea dei Soci i seguenti soci:

- ▶ Dott. Mario Battistoni
- ▶ Dott. Alessandro Berardi confermato per il secondo mandato
- ▶ Dott. Giovanni Gasparini
- ▶ Prof. Samuele Giombi
- ▶ Rag. Giancarlo Paci confermato per il secondo mandato

Il **Consiglio Generale** è composto di 14 membri, 7 di nomina assembleare e 7 su designazioni di Enti ed Istituzioni. E' presieduto dal Presidente della Fondazione (che non ha diritto di voto) e nel corso del 2019 si è riunito 7 volte per la determinazione ed il controllo dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione e degli indirizzi sia in campo economico-finanziario (investimenti del patrimonio) che in campo progettuale (interventi sul territorio), nel rispetto delle attribuzioni assegnategli dalla Legge e dalla carta statutaria.

In tema di investimenti del patrimonio il Consiglio Generale, preso atto dell'andamento dei risultati nel corso dell'esercizio, non ha ritenuto di dover modificare le linee di indirizzo già stabilite in sede di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2019.

In campo progettuale, gli interventi più importanti dell'esercizio sono stati:

- la formalizzazione degli appalti per la costruzione del nuovo Centro natatorio ed il conseguente inizio dei relativi lavori;
- l'acquisto, con utilizzo di fondi patrimoniali, di un antico palazzo gentilizio nel centro storico di Fano: Palazzo Borgogelli Avveduti (già Palazzo Zagarelli) da destinare all'attività istituzionale.

Il **Consiglio di Amministrazione** è composto dal Presidente della Fondazione e da 4 Consiglieri uno dei quali con la funzione di Vice Presidente.

Nel corso dell'esercizio si è assistito alla sostituzione del Presidente con uscita per fine mandato dell'Ing. Fabio Tombari e la sua sostituzione con il dott. Giorgio Gagnola.

Il Consiglio è stato impegnato nell'attuazione del programma previsto nel Documento Programmatico Previsionale 2019, che comprende anche l'attività relativa ai due importanti interventi di cui si è detto trattando del Consiglio Generale.

Nel settore Arte, Attività e Beni Culturali è proseguita l'attività organizzata direttamente o su iniziativa della Fondazione all'interno della propria Sede, del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani e dell'annesso Cortile del Nespolo e nella Pinacoteca San Domenico, che ha assorbito buona parte delle

risorse del settore. La ex Chiesa di San Michele continua ad essere utilizzata dal Comune di Fano per ospitarvi il Museo della Via Flaminia.

Nel settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza è stato emanato un bando per la concessione di contributi a favore di soggetti che si occupano di contrasto alla povertà, mentre tutte le risorse degli altri settori sono state impiegate nel rispetto delle previsioni contenute nel Bilancio Preventivo approvato nel mese di ottobre 2018.

L'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha consentito l'integrale recupero delle minusvalenze presenti nel portafoglio al 31.12.2018 e non contabilizzate ai sensi dall'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, il conseguimento dei risultati previsti per l'esercizio 2019 e la contabilizzazione di un avanzo residuo che il Consiglio propone di destinare ad incremento del Fondo per le erogazione nei settori rilevanti.

Il Presidente è il legale rappresentante della Fondazione e la rappresenta di fronte ai terzi e nei giudizi di qualsiasi ordine e grado. Promuove e coordina l'attività della Fondazione e partecipa quale componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che presiede, come le riunioni del Consiglio Generale e dell'Assemblea dei soci.

Il Collegio dei Revisori che, dopo le dimissioni del suo Presidente dott. Giorgio Gragnola - nominato Presidente della Fondazione - è attualmente così composto: Dott. Mario Pelonghini – Presidente, Dott.ssa Gessica Miucci e Rag. Simona Santorelli, Revisori effettivi, Dott.ssa Rossella Donnini e dott. Samuele Mariotti Revisori supplenti. Il Collegio dei Revisori ha svolto il suo ruolo in modo efficace e competente partecipando attivamente alle attività della Fondazione e riunendosi periodicamente per l'esercizio delle sue funzioni di controllo nel rispetto delle previsioni stabilite dall'art. 24 dello Statuto e dagli articoli 2403 e seguenti del Codice Civile.

Il Segretario Generale è organo di direzione dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Generale e del Consiglio di amministrazione. E' il capo della struttura operativa, che garantisce la correttezza degli affari amministrativi della Fondazione.

2 – TRASPARENZA E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

Gli organi della Fondazione, così come i componenti della struttura operativa, svolgono la loro attività ispirandosi a rigorosi principi di trasparenza per garantire l'assunzione di determinazioni imparziali, legittime e rispettose della *par condicio* tra i soggetti che a vario titolo hanno con l'Ente rapporti o relazioni.

Nel 2019 gli organi collegiali hanno tenuto le seguenti sedute:

ASSEMBLEA DEI SOCI: n. 2;

CONSIGLIO GENERALE: n. 7;

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: n. 15;

COLLEGIO DEI REVISORI n. 8;

GRUPPI DI LAVORO (Consiglio Generale): n. 6;

COMMISSIONI CONSULTIVE (Consiglio di Amministrazione): n. 6.

I documenti relativi alla Fondazione indicati nel Protocollo d'intesa: statuto, regolamenti, bilanci consuntivi, documenti programmatici previsionali, informazioni concernenti gli appalti superiori a certi importi, curriculum degli organi della Fondazione, sono tutti presenti sul sito della Fondazione, dove trovano posto anche la Carta delle Fondazioni ed il Protocollo ACRI – MEF del 2015.

3 – LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa è costituita da due impiegati di concetto a tempo pieno e da due impiegati a tempo parziale assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed è diretta da un Segretario Generale. Non ci sono state variazioni nella composizione del personale dipendente rispetto al precedente esercizio, salvo la trasformazione avvenuta nel mese di ottobre di un contratto da tempo pieno a tempo parziale.

L'età media del personale dipendente è di anni 44,5 e l'anzianità di servizio media è di 19 anni.

4 – LA FUNZIONE CONSULTIVA E LE CONSULENZE ESTERNE

Per la funzione consultiva il Consiglio Generale su avvale dei Gruppi di Lavoro, composti esclusivamente di Consiglieri, mentre il Consiglio di Amministrazione delle Commissioni Consultive di settore ove, oltre al Presidente e ad un Consigliere di Amministrazione, sono presenti alcuni soci ed esperti, anche esterni alla Fondazione, di provata competenza e affidabilità.

La Fondazione si giova inoltre per la consulenza di natura fiscale, tributaria e di bilancio dello Studio del Dott. Vincenzo Galasso, e per la contabilità del personale dello Studio Effelle Paghe (ex Studio Bertozzi – Ciavaglia).

Nell'attività di programmazione finanziaria, asset allocation, selezione degli investimenti e monitoraggio del portafoglio finanziario e quindi nella gestione del proprio patrimonio mobiliare la Fondazione si avvale della consulenza della Società PROMETEIA Advisor SIM S.p.A. di Bologna.

Specifici incarichi nell'ambito della consulenza e patrocinio legale sono stati poi conferiti ad alcuni professionisti per la promozione di azioni di tutela degli interessi della Fondazione.

5 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI OTTENUTI

A seguito del positivo andamento dei rendimenti del portafoglio finanziario, nel corso dell'esercizio sono state impegnate tutte le somme previste nel Documento Programmatico Previsionale (D.P.P.) 2019, operando solo piccole variazioni da un settore all'altro:

Settori rilevanti	Stanziamenti DPP 2019	Storno settori	Stanziamenti dopo Storno settori	Impegni assunti
Arte attività e beni culturali	220.000,00	- 7.375,16		212.624,84
Educazione, istruzione e formazione	165.000,00	+ 3.855,16		168.855,16
Famiglia e valori connessi	200.000,00			200.000,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	130.000,00	+ 3.520,00		133.520,00
Altri settori statuari:				
Protezione e qualità ambientale	15.000,00			15.000,00
Totale	730.000,00			730.000,00

Sono inoltre presenti, tra i Conti d'ordine, i seguenti impegni erogativi pluriennali, peraltro coperti da corrispondente disponibilità nel "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" per:

INIZIATIVA	DATA DELIBERA	ANNO DI COMPETENZA	IMPORTO
Affitto S. Agostino	18/11/2016	dal 2020 al 2021	33.879,45
Comune di Mondolfo – Restauro Bastione S. Anna	19/01/2018	2020	10.000,00
Mostra sulla natura morta in occasione del 300° anniversario della nascita del pittore concittadino Carlo Magini - 'Nature in quiete'	15/11/2019	2020	23.615,48
Contributo triennale a Fanoateneo	09/09/2019	2020, 2021 e 2022	180.000,00
TOTALE			247.494,93

5.1– SETTORE “ARTE, ATTIVITA’ E BENI CULTURALI”

L'attività della Fondazione in questo settore si caratterizza per interventi erogativi nelle seguenti categorie:

5.1.1 - RECUPERO E RESTAURO EDIFICI STORICO-MONUMENTALI

Non sono stati previsti ed effettuati interventi diretti in questa categoria. Si è proceduto solo a piccoli interventi di manutenzione finanziati con le Spese di gestione dei palazzi di proprietà. E' stata invece impegnata la seconda rata del contributo concesso al Comune di Mondolfo di un contributo triennale per il concorso nel recupero del Bastione di S. Anna, ai sensi della legge sull'Art. Bonus.

Il 10 maggio è stato sottoscritto l'atto di acquisto di un palazzo storico nel centro di Fano di circa 2500 mq con cortile interno: Palazzo Zagarelli (ora Borgogelli Avveduti), finanziato con fondi patrimoniali, da destinare a scopi istituzionali: casa museo, sale esposizioni, sedi di associazioni. In una prima fase si provvederà ad una sua parziale sistemazione esterna (messa in sicurezza della copertura e delle pareti esterne) poi, man mano che i locali (oggi parzialmente occupati) si renderanno liberi si procederà alla graduale realizzazione del Piano di Recupero già autorizzato dall'Amministrazione comunale di Fano.

5.1.2 - **ACQUISTO DI OPERE D'ARTE**

Nell'esercizio 2019 la Fondazione ha acquistato con le erogazioni solo un'opera d'arte, un autoritratto del concittadino Ateno Spezi; ha inoltre acquistato, insieme al fabbricato denominato "Palazzo Borgogelli Avveduti", i beni mobili e le opere d'arte ivi presenti per € 136.799,30 (con utilizzo di fondi patrimoniali).

Come in passato, la Fondazione è stata destinataria di donazioni da parte di cittadini di opere d'arte e di oggetti a rilevanza culturale, riconoscendo alla Fondazione una funzione di conservazione di tali beni, anche al fine di una loro fruizione pubblica.

Sono state infatti donate le seguenti opere:

- opera "Tokyo 1:00 a.m. II" di Thomas Orthmann, acquarello su carta, cm 96 x 62 (oltre a passepartout e cornice), realizzato nel 1987, donata dalla moglie Erika Herta Orthmann;
- opera "Elementi composti", tecnica mista, cm 130 x 84, realizzato nel 1992 da Leonardo Nobili, donato dall'autore;

Ai donanti la gratitudine dell'Ente con la garanzia che le opere saranno adeguatamente valorizzate ed esposte al pubblico.

5.1.3 - **ATTIVITA' EDITORIALE**

Sono stati realizzati direttamente dalla Fondazione le seguenti pubblicazioni:

- ▶ FanoFortuna. Il mito della dea di Dante Piermattei;
- ▶ Sovversivo/Galantuomo di Dante Piermattei
- ▶ Il catalogo Nanni Valentini. Opera prima, opera ultima relativo alla mostra allestita nello Spazio Museale di Palazzo Bracci Pagani

Per la collana "I libri del lago Vicini" l'ottavo numero:

- ▶ "Uccelli del Bacino del Metauro 1979 – 2019" di Luciano Poggiani e Virgilio Dionisi

Sono state inoltre acquistate alcune copie di pubblicazioni di vario genere e interesse locale, legate al territorio (storia, folklore, scienza, arte, ecc.) a sostegno di iniziative che valorizzano la memoria di eventi, tradizioni e paesaggi che hanno illustrato con la loro attività la città e il suo comprensorio.

5.1.4 - **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE**

Con l'apertura del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani, l'attività culturale della Fondazione si è notevolmente intensificata. Numerose le mostre e gli eventi organizzati nei locali e nell'annesso cortile.

Nella Diana Art Gallery sono state allestite cinque importanti mostre:

Leonardo Nobili Una vita ad Arte. Pittura, scultura, installazioni e video. A cura di Carlo Bruscia - dal 4 al 26 maggio 2019

Una mostra che racchiude tutto il senso dell'artista di Montelabbate: un percorso che racconta la sua vita quotidiana e le esperienze fatte in giro per l'Europa e l'America. Un artista sperimentale che attinge visivamente ai luoghi della sua terra, intrecciando allo studio della natura quello dei

paesaggi più nascosti e sotterranei delle aree metropolitane. Il vetro frantumato, elemento ricorrente dell'arte di Nobili, metafora della frammentarietà dell'esistenza, nei lavori più recenti lascia il posto ad immagini che esprimono una lacerazione dell'anima, un forte disagio esistenziale.

L'esposizione, dislocata su due piani, ha proposto al piano terra le opere degli anni 80/90, oli su tela ed opere materiche; al piano superiore grandi pannelli e sculture, dove la materia esprime un percorso di ricerca tra astrazioni informali ed impressioniste.

"Nanni Valentini. Opera prima, opera ultima" – dal 8 giugno al 21 luglio 2019

Una mostra, promossa dalla Fondazione insieme a Sergio Orlando Riva responsabile e curatore dell'Archivio Valentini di Arcore, di un artista a tutto tondo tra pittura, scultura, ceramica, ma soprattutto "demiurgo dei quattro elementi" con particolare attitudine al maneggio creativo della terra intesa come "grande madre" e del fuoco a fortificarla una volta plasmata.

"Opera prima, opera ultima" rappresenta il racconto del percorso di lavoro creativo di Nanni Valentini, che si apre con il lavoro realizzato nel 1948, "piatto a bilancia", quando Valentini era allievo dell'Istituto Mengaroni di Pesaro, e si conclude con la sua ultima realizzazione, "negargli di agire", estrema sintesi della sua esperienza artistica, opera presentata a Milano pochi giorni prima della sua prematura morte. Un artista nato nella Valle del Metauro e partito da Pesaro per approdare a Milano, dove venne subito apprezzato e vezzeggiato, come maestro a loro pari, da Lucio Fontana e dai fratelli Pomodoro, e dove ha trovato l'apice della maturità per il suo genio.

"PoliArte (l'Arte delle Arti)" – dal 27 luglio al 8 settembre

La mostra, organizzata dalla Accademia Vitruvio Fanum in collaborazione con la Galleria Astuni, è stata curata da Giacinto di Pierantonio ed ha visto la presenza di cinque architetti, tutti legati al Politecnico di Milano. Il filo conduttore che unisce gli scatti di Gabriele Basilico (fotografo), i manufatti di Alberto Garutti (artista visivo), la ricerca di Ugo La Pietra (artista, architetto-designer), le tele di Corrado Levi (architetto, poeta, artista e docente) e le sculture di Alessandro Mendini (architetto e designer) è il contatto con la terra. Una mostra polimorfa chiamata appunto "PoliArte" l'Arte delle Arti; una policentrica di possibilità per ogni cosa che esiste, in quanto esiste anche il suo contrario.

Personale "Gianluigi Antonelli. Select works 1999/2018" dal 14 settembre al 20 ottobre

Un artista che, come si afferma nei testi critici di presentazione del catalogo, "incarna in maniera assoluta e totalizzante il ruolo dell'artista contemporaneo pur vivendo nella periferia della vita mondana dei grandi centri dell'arte". Antonelli è infatti originario di Fermo ma "le sue opere ci parlano di un'arte con cui dar voce a ciò che non è visto, pensato o detto del mondo delle immagini e delle icone che ci costituiscono". Come tutti gli artisti veri, Antonelli "è sempre alla ricerca continua di quell'inedito che fa diventare originale il suo lavoro".

Collettiva di artisti Gruppo Unaarte dal 1980 – dal 14 dicembre 2019 al 5 gennaio 2020

E' una mostra collettiva degli artisti Giorgio Antinoni, Marcello Diotallevi, Emilio Furlani, Valter Gambelli, Giordano Perelli, Giancarlo Pucci, Antonio Rasile, Virginio Rossi, che insieme a Carlo Bruscia Coordinatore e Presidente, hanno costituito il nucleo dell'Associazione UnaArte fondata a Fano nel 1980. E' stata inaugurata il 14 dicembre con la presentazione del critico d'arte urbinato Prof. Bruno Ceci ed ha posto all'attenzione del pubblico e della critica il percorso artistico del gruppo "UnaArte" capace di tradurre in senso compiuto e mirabile, la libertà creativa, l'esplosione unica della loro personalità e della loro poetica. A completamento della mostra l'esposizione, nello Spazio Pagani, di storici manifesti della Galleria UnaArte, e la proiezione de "Il blu del fondo, il rosa del volto" di Mauro Santini in omaggio all'artista scomparso Emilio Furlani.

Continuo anche l'utilizzo dello Spazio Pagani per mostre allestite direttamente dalla Fondazione e da artisti presenti sul territorio.

Prosegue l'apertura al pubblico della Biblioteca di Storia dell'Arte e della Ceramica "G. Bojani" tutti i giovedì dalle 10,00 alle 12,00 e del Museo di Scienze naturali di paleontologia e mineralogia tutti i sabati pomeriggio e le domeniche mattina grazie alla collaborazione con il Circolo Culturale "Castellani".

La Pinacoteca San Domenico ha rispettato i tradizionali orari di apertura tutti i fine settimana dal 31 di marzo a fine anno ed è stata dotata di una nuova brochure bilingue con la spiegazione delle opere.

All'interno della Pinacoteca è stata organizzata la quarta edizione concertistica "Le domeniche al San Domenico" - una serie di concerti vocali e strumentali organizzati dalla Fondazione in collaborazione con le principali scuole di musica del territorio - che ha occupato quasi tutte le domeniche estive allargandosi per alcune tipologie di concerti, che preferivano spazi aperti, anche al Cortile del Nespolo di Palazzo Bracci Pagani.

Diversi altri eventi sono stati organizzati direttamente dalla Fondazione all'interno della Pinacoteca. Meritano in particolare di essere menzionati:

Il Concerto inaugurale della stagione 2019, tenutosi il 31 di marzo ed organizzato da Giovannimaria Perrucci – Organo, con la partecipazione di Daniela Nuzzoli - Violino e Voce, dove ha "risuonato" per la prima volta un organo all'interno della pinacoteca grazie alla generosità di una famiglia riminese che lo ha concesso in comodato alla Fondazione per essere collocato nella cantoria della Pinacoteca San Domenico. Trattasi di un Organo positivo Priori, opera della bottega organaria dei Fratelli Priori (Roma) e databile a cavallo tra XVIII e XIX secolo.

La Rassegna "Arte e Musica", organizzata insieme al Laboratorio Armonico di Fano nel mese di agosto, che ha offerto ai concittadini ed ai turisti presenti in città la possibilità di approfondire la conoscenza delle opere d'arte presenti all'interno della Pinacoteca attraverso la guida esperta di storici dell'arte e che ha visto, a completamento delle tre serate, brevi momenti musicali, a valorizzare anche il ruolo che la Pinacoteca svolge in questo campo.

Grande la partecipazione all'evento "La Musica dei numeri: Esoterismo – Musica . Matematica", con Piergiorgio Odifreddi e Lorenzo Bavaj, che si è tenuto il 29 settembre con l'organizzazione dell'Accademia Vitruvio Fanum, inserito nel solco delle manifestazioni ed i festeggiamenti per i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci.

Il restauro del Polittico di Monte San Pietrangeli, realizzato sotto forma di cantiere aperto visitabile dal pubblico allestito nel mese di febbraio nell'abside della Pinacoteca per il risanamento conservativo del Polittico Madonna col Bambino, Santi e Apostoli, effettuato dalla Scuola di Conservazione e Restauro dell'Università di Urbino sotto la sorveglianza della Soprintendenza delle Marche, intervento che si è protratto fino al mese di novembre.

La Pinacoteca ha ospitato il Concerto inaugurale del 46° Incontro Polifonico Internazionale Città di Fano, con il coro "Imusicappella" proveniente dalle Filippine, ed il concerto del coro "Fontana d'Israel" di Amburgo ed è stata inoltre concessa per incontri culturali e concerti, anche di beneficenza, organizzati da associazioni no profit presenti sul territorio.

Continua la partecipazione ed il sostegno della Fondazione in qualità di socio:

- al Centro Studi Vitruviani, insieme al Comune di Fano, all'Università Politecnica delle Marche, all'Università degli studi di Urbino e al MIBACT Segretariato Regionale Marche, al fine di diffondere la conoscenza della cultura classica e della classicità e promuovere la ricerca e la documentazione sull'opera antica e l'influenza moderna di Vitruvio;
- al Centro Internazionale di Studi Malatestiani, recentemente costituito con il Comune di Fano e l'Università degli Studi di Urbino per promuovere e favorire gli studi storici sulle Signorie dei

Malatesti sotto tutti gli aspetti storico, giuridico, economico, politico e contabile, e la cui sede è proprio all'interno dei locali della Fondazione.

Costante il supporto alle iniziative culturali organizzate nel Comune di Fano quali l'edizione del Carnevale 2019, le manifestazioni promosse dalla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano, la rassegna FANO JAZZ By the Sea, l'edizione 2019 di "Passaggi" ed il progetto Letteraria: le giornate del premio.

Nel corso dell'esercizio è iniziata l'attività preparatoria della grande mostra in programma per l'estate 2020 nei locali della Sede della Fondazione, in occasione del 300 anniversario della nascita del pittore concittadino Carlo Magini, intitolata "Pitture in ... quiete – la natura morta nel Settecento tra Marche e Romagna e Carlo Magini" e sono state stanziare parte delle risorse a ciò necessarie.

Infine, insieme alle altre Fondazioni aderenti alla Consulta regionale delle Fondazioni Marchigiane, si è contribuito alla realizzazione della mostra 'Marche-sisma 2016' a cura della Soprintendenza delle Marche, MAXXI e Associazione Demanio Marittimo.

5.1.5 – **INIZIATIVE E MANIFESTAZIONI NEI LOCALI DELLA FONDAZIONE**

La Fondazione ha ospitato nella propria Sala di rappresentanza conferenze, convegni e iniziative di varia natura, di seguito elencate:

Elenco delle conferenze e convegni tenuti nell'anno 2019 presso la Sala di Rappresentanza in Via Monteverchio n. 114

data	oggetto della conferenza
12/01/2019	La magia razionale di Thomas Mann - Enrico Capodoglio - nell'ambito della mostra Thomas Orthmann, finestre sull'immaginario
01/02/2019	Presentazione del libro "il Gesto Nascosto. Il restauro dell'Annunciazione di Guido Reni per Fano" organizzata dal Lions Club di Fano
08/02/2019	Presentazione libro "Ergo Sum" di Stefano Vagnini
15/02/2019	Presentazione della mostra omaggio a un maestro del Carnevale Pietro Pacassoni ... avanti coi carri!
21/02/2019	Presentazione del libro "Auschwitz non vi avrà" di G. Altamore e G. Hassan organizzata dal Comune di Fano nella ricorrenza del giorno della memoria
22/02/2019	Presentazione del libro "L'Ente Carnevalesca. 150 anni di storia" di S. Clappis e R. Manna
01/03/2019	Presentazione libro "FanoFortuna. Il mito della Dea" di Dante Piermattei
06/03/2019	Terapia "Ergo sum" con Stefano Vagnini
06/03/2019	Confronto e dibattito sulle tematiche economiche e del comparto commerciale della Regione Marche con la partecipazione del presidente nazionale di Confesercenti
07/03/2019	Terapia "Ergo sum" con Stefano Vagnini
08/03/2019	Seminario "Diabete: Il Lungo Cammino della Ricerca" con la Dott.ssa Francesca D'Addio organizzato dal Lions Club Fano
09/03/2019	Conferenza "Le ragazze del '30 e non solo" organizzata dal Club non solo donna di Fano
14-15/03/2019	Kick off meeting del progetto europeo Watercare organizzato da ASET
15/03/2019	Presentazione della mostra "Metaurilia Orto di Mare" organizzata dal Circolo Albatros di Metaurilia
22/03/2019	Presentazione libro "Babel. Dai dazi di Trump alla Guerra in Siria: ascesa e declino di un mondo globale" del prof. Salvatore Santangelo
28/03/2019	Incontro su Bonetti organizzato dall'Associazione Liberamente Onlus con il coordinamento della giornalista Anna Rita Ioni one
29/03/2019	Presentazione libro Albergo Lido Torrette di L. Agostinelli, R. Bevilacqua, S.Clappis organizzato da Alberghi Consorziati di Fano

05/04/2019	Incontro "Fano di una volta" - Racconti, poesie dialettali e musica
12/04/2019	Presentazione del libro "Nindo faendo" di Elvio Grilli organizzata dall'Associazione Le Persich
13/04/2019	Conferenza sul Teatro di figura organizzata dal Liceo Nolfi-Apolloni
10/05/2019	"Genius Loci. Percorsi, opere e figure della cultura letteraria fanese" Presentazione della ricerca degli studenti delle classi 4 ^a a e 4 ^a b del Liceo Classico Nolfi
17/05/2019	Incontro formativo per Assistenti sociali residenti nella provincia di Pesaro sulla revisione del codice deontologico
31/05/2019	Presentazione del libro "Elisabetta Sirani. Il genio e la grazia nel 600 Bolognese" della Prof. Frattolillo
06/06/2019	Convegno "I registri malatestiani e la contabilità medievale (secoli XIII-XV)" organizzato dal Centro Internazionale di Studi Malatestiani
08/06/2019	Convegno nel 50° anniversario della Doc Bianchello del Metauro organizzato dall'Istituto Marchigiano di Tutela Vini
14/06/2019	Conferenza per la celebrazione di Leonardo Da Vinci "Leonardo tra Pesaro e Fano" organizzata dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Pesaro
28/06/2019	Presentazione del libro "L'anima nelle rocce - Destinazione uomo" organizzata dall'Associazione Amici di Casa Betania
19/07/2019	Convegno medico "Pesce e salute" organizzato dall'Organizzazione Produttori della Pesca di Fano, Marotta e Senigallia
27/07/2019	Presentazione mostra PoliArte dell'Accademia Vitruvio Fanum
10/09/2019	Giornata seminariale "Verso un progetto in materia di pesca e ittiturismo" organizzato da G.A.C. Marche Nord
27/09/2019	Manifestazione "Una città da Gust@re" organizzato dall'Associazione IES di Fano
03/10/2019	Convegno "Norme e attività del Servizio Farmaceutico Territoriale – 15° aggiornamento" organizzato dal Servizio Farmaceutico Territoriale
05/10/2019	Apertura della sede per "Invito a Palazzo" manifestazione nazionale organizzata dall'ABI
11/10/2019	Convegno IFEL tributi enti locali organizzato dal Comune di Cartoceto
11/10/2019	Seminario "Pensare e amministrare la città" organizzato dal Consiglio Regionale delle Marche in collaborazione con l'ISTAO
17/10/2019	Convegno medico sulla prevenzione del tumore alla mammella organizzato da Alberghi consorziati
18/10/2019	Presentazione dei volumi: "Del moto e misura dell'Acqua" – "I manoscritti di Leonardo da Vinci" organizzata dal Centro Studi Vitruviani
19/10/2019	Convegno "Neuroscienze: Genomica del cuore e della mente" organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Pesaro
25/10/2019	Presentazione del libro "Gli uccelli del bacino del Metauro" – Collana Lago Vicini
08/11/2019	Incontro con Massimo Omiccioli su Ernesto Rossi organizzato dall'Università dei Saperi di Fano
22/11/2019	Conferenza "Richiami e riferimenti per una vita attiva" organizzata dall'AIMA di Fano
23/11/2019	Ventennale dell'Associazione Amici Senza Frontiere di Fano
29/11/2019	Presentazione attività Istituto Italiano dei Castelli e presentazione libro "La fortezza di Montefeltro. San Leo: processi di trasformazione, archeologia della architettura e restauri storici"
30/11- 1/12/2019	Corso di "medicina integrata" organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Pesaro Urbino
06/12/2019	Presentazione del libro "Sovversivo/Galantuomo" sul Conte Filippo Bracci di Dante Piermattei
13/12/2019	Presentazione del libro "Carlo Bruscia UnaArte Story" a cura di Sanzio Balducci e Silvano Clappis

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2019
presso la Pinacoteca San Domenico - Via Arco D'Augusto**

date	oggetto della manifestazione
31/03/2019	Risuona l'organo a San Domenico. Presentazione e inaugurazione del nuovo organo Priori in occasione della riapertura stagionale della Pinacoteca con concerto d'organo, violino e voce
13/04/2019	Convegno olivicolo nazionale
14/04/2019	Concerto del Coro e Gruppo d'Archi del Liceo Musicale G. Marconi di Pesaro
03/05/2019	Concerto Orchestra Sinfonica Rossini "Insieme per Athos"
18/05/2019	Apertura straordinaria in occasione della Notte dei Musei
19/05/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Associazione Viadana
26/05/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Gaudium Vocis Terre Roveresche
30/05/2019	Spettacolo con Michele Placido "Dalla Passione all'Ascensione (Gli ultimi 40 giorni in vita di Gesù)
02/06/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Cappella Musicale
06/06/2019	Musical organizzato dal Liceo Scientifico Torelli in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Rossini su Giacomo Torelli
09/06/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Cori Giovanili Incanto e Malatestiano
16/06/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Istituto Diocesano di Musica Sacra
30/06/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Associazione Tra Le Note
21/07/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Fanum Fortunae
22/07/2019	Concerti "Gli Echi della Migrazione" - Dudù Kouate – Fano Jazz by the Sea
23/07/2019	Concerti "Gli Echi della Migrazione" - Luciano Biondini – Fano Jazz by the Sea
24/07/2019	Concerti "Gli Echi della Migrazione" - Jaques Morelenbaum – Fano Jazz by the Sea
25/07/2019	Concerti "Gli Echi della Migrazione" - Maria Grand solo – Fano Jazz by the Sea
26/07/2019	Concerti "Gli Echi della Migrazione" - Adam Ben Ezra – Fano Jazz by the Sea
27/07/2019	Concerti "Gli Echi della Migrazione" - Dan Kinzelman – Fano Jazz by the Sea
28/07/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Coro Jubilate
04/08/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Coro Polifonico Malatestiano
10/08/2019	Ciclo di incontri Arte e Musica – Cecilia Prete "Pittori marchigiani del '700 in Pinacoteca" e Marco Ottaviani, pianoforte
18/08/2019	Concerto Sax Soprano e Organo con i Mestri: Sauro Nicoletti e Stefano Baldelli
24/08/2019	Ciclo di incontri Arte e Musica – Stefano Marchegiani "La Chiesa di San Domenico a Fano, dalla fondazione all'ultimo restauro" e Giovannimaria Perrucci, organo
25/08/2019	Concerto inaugurale dell'Incontro Internazionale Polifonico "Città di Fano" Imusicapella – Filippine
29/08/2019	Incontro internazionale Polifonico Città di Fano – Concerto del Coro Polifonico Malatestiano e Coro Giovanile Malatestiano
31/08/2019	Ciclo di incontri Arte e Musica – Rodolfo Battistini "Dipinti murali tardo-gotici a San Domenico" e Enrico Viccardi, organo
07/09/2019	Incontro internazionale Polifonico Città di Fano
29/09/2019	"La musica dei numeri. Esoterismo - Musica - Matematica " organizzato dall'Accademia Vitruvio Fanum
06/10/2019	Vitruvio e Leonardo si incontrano a Fano. Relazioni sul tema. Visita e concerto organizzato dall'Associazione Le Cento Città
11/10/2019	Presentazione delegazione Fondazione Veronesi per il progetto GOLF FOR KIDS teso a sostenere ricerca e prevenzione contro i tumori infantili
13/10/2019	Concerto di chiusura della rassegna "Castelli d'aria" organizzato dall'Ass. Il laboratorio armonico di Fano
17/10/2019	Concerto del coro "Fontana d'Israel" di Amburgo organizzato dall'Ass. Il laboratorio armonico di Fano
19/10/2019	Presentazione del Polittico restaurato di Monte San Pietrangeli

02/11/2019 Festival delle musiche dal mondo "Viadelcanto" organizzato dall'Ass.ne AnimaFemina di Fano

**Elenco delle manifestazioni tenute nell'anno 2019
presso il Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani – Corso Matteotti 97**

date	oggetto della manifestazione	luogo
15/2-3/3/2019	Mostra omaggio a un maestro del Carnevale "Pietro Pacassoni avanti coi carri! Immagini e dipinti	Spazio Espositivo Pagani
16/3-7/4/2019	Mostra "Metaurilia Orto di Mare" organizzata dal Circolo Albatros di Metaurilia	Spazio Espositivo Pagani
14/04/2019	Mostra fotografica per i 30 anni del Circolo "A. Bianchini" di Fano	Spazio Espositivo Pagani
04-26/05/2019	Mostra "Leonardo Nobili - Una vita ad Arte. Pittura, scultura, installazioni e video, A cura di Carlo Bruscia	Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani
12/05/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Associazione La Concordia di San Costanzo	Cortile del Nespolo
18/05/2019	Apertura straordinaria Museo di Scienze Naturali in occasione della Notte dei Musei	Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani
07-16/06/2019	"Terra e ferro": mostra personale di Giovanni Galiardi e Giovanni Pupita organizzata dall'Associazione Vie della seta	Spazio Espositivo Pagani
08/06-21/07/2019	Mostra "Nanni Valentini. Opera prima, opera ultima"	Diana Art Gallery
23/06/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Coro Mezio Agostini	Cortile del Nespolo
24/06-21/07/2019	Mostra d'incisione dell'artista fanese Giordano Perelli nell'ambito del Passaggi Festival -	Spazio Espositivo Pagani
29/06/2019	Incontro sulla patologia fibromialgica organizzato dall'Ordine dei Medici di Pesaro Urbino	Cortile del Nespolo
07/07/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Complesso Bandistico Città di Fano	Cortile del Nespolo
14/07/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Scuola di Musica Bramucci - Age	Cortile del Nespolo
20/07/2019	Tavola rotonda "Tentare di svelare Nanni Valentini. L'ultimo angelo"	Cortile del Nespolo
26/7-4/8/2019	Mostra personale Verdiglione	Spazio Espositivo Pagani
27/7 – 8/9/2019	Mostra PoliArte (l'Arte delle Arti) Gabriele Basilico, Alberto Garutti, Ugo La Pietra, Corrado Levi, Alessandro Mendini, organizzata dalla Galleria Astuni a cura di Giacinto di Pierantoni	Diana Art Gallery
7-18/8/2019	Mostra di Van Ozler "Fossili d'autore"	Spazio Espositivo Pagani
11/08/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Coro Colombati di Pergola	Cortile del Nespolo
20/8-1/9/2019	Mostra personale di Daniele Macchi "Dalle crepe dei sogni"	Spazio Espositivo Pagani
01/09/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Corpo Bandistico Garavini di Terre Roveresche	Cortile del Nespolo
7-29/9/2019	Mostra "Tra Terra e Mare" "Viaggio nei luoghi di Frusaglia" I dipinti e le grafiche di AGRÀ Natale Patrizi ispirate all'opera di Fabio Tombari	Spazio Espositivo Pagani
08/09/2019	Concerto della rassegna "Domeniche al San Domenico" Corpo Bandistico Santa Cecilia di Mondolfo	Cortile del Nespolo

15/09 – 20/10/2019	Mostra Gianluigi Antonelli Select works	Diana Art Gallery
15/09/2019	Concerto della rassegna “Domeniche al San Domenico” Banda Musicando di Colli al Metauro	Cortile del Nespolo
22/09/2019	Concerto della rassegna “Domeniche al San Domenico” Corpo Bandistico di Cartoceto	Cortile del Nespolo
02- 15/10/2019	Mostra personale di Giorgio Mencarelli	Spazio Espositivo Pagani
19- 27/10/2019	Mostra con i dipinti dei partecipanti a un corso di pittura e acquerello organizzata dall’Associazione Università dei Saperi "Giulio Grimaldi" di Fano	Spazio Espositivo Pagani
1-10/11/2019	Mostra di pittura di Marco Perinelli	Spazio Espositivo Pagani
30/11- 8/12/2019	Mostra "Paesaggi marchigiani e marine negli oli e acquerelli di Sergio Giuliani"	Spazio Espositivo Pagani
14/12/2019- 5/1/2020	Mostra collettiva di artisti del Gruppo storico Unaarte	Sistema museale di Palazzo Bracci Pagani

5.2 SETTORE “EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE”

E' proseguito il sostegno all'Associazione Fanoateneo con l'erogazione della terza ed ultima tranches del contributo relativo al triennio 2017-2019 finalizzato allo svolgimento e la promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo San Michele.

La Fondazione ed il Comune di Fano sono i maggiori sostenitori dell'Associazione che vede la partecipazione anche di altri Comuni del territorio (Cartoceto, Saltara e San Costanzo) e di tre banche: il Creval, la Banca di Credito Cooperativo di Fano ed il Banco Marchigiano.

Gli iscritti presso la sede distaccata di Fano dell'Università degli Studi di Urbino per l'A.A. 2018/2019 ammontano a un totale di 401 studenti, di cui 140 iscritti al corso di laurea in Economia e Management e 261 al corso di laurea in Biotecnologie, in incremento sul totale di 23 iscritti rispetto all'A.A. 2017/2018. I laureati nel 2017 sono stati 85 in aumento rispetto ai 73 del 2016.

	A.A. 2018/2019			A.A. 2019/2020		
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
ECONOMIA E MANAGEMENT	55	45	40	45	40	35
TOTALI ECONOMIA E MANAGEMENT	140			120		
	1° anno	2° anno	3° anno	1° anno	2° anno	3° anno
BIOTECNOLOGIE	108	92	61	110	90	78
TOTALI BIOTECNOLOGIE	261			278		
TOTALE GENERALE	401			398		

Sono stati inoltre confermati gli interventi in favore delle sedici scuole di musica operanti sul territorio e concessi contributi alla Fondazione Museo del Bali per la realizzazione della nuova “Sala di Astronomia” ed all'Associazione Fanoateneo per l'attività di ricerca sulla malattia rara “atassia-talangiectasia”.

5.3 SETTORE “SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA”

Al settore non sono state assegnate risorse nel documento programmatico previsionale dell'esercizio. E' stata cofinanziata – insieme a risorse del settore “Educazione Istruzione Formazione” - l'attività di ricerca sulla malattia rara “atassia-talangiectasia con utilizzo di fondi accantonati nei precedenti esercizi.

5.4 SETTORE “FAMIGLIA E VALORI CONNESSI”- “ASSISTENZA AGLI ANZIANI”

Come previsto del Documento Programmatico Previsionale, a seguito del perfezionamento degli atti, che vedevano coinvolta la Fondazione, previsti nella Lettera di intenti del 23.12.2016 e successivo Addendum del 15.6.2017 per l'attuazione di un programma di attività finalizzato alla realizzazione, in Comune di Fano, di una R.S.A. di almeno 90 posti in ampliamento del centro per anziani Don Paolo Tonucci, di un nuovo Centro Natatorio e di un intervento di "housing sociale" per circa 75 appartamenti, tutte le risorse del settore sono state destinate ad incremento del fondo per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio, per raggiungere l'importo di euro 5.000.000,00 come da impegno minimo assunto dalla Fondazione. L'impegno per la realizzazione del Centro è poi salito a 6 milioni di euro e l'incremento di spesa verrà finanziato nei bilanci preventivi dei prossimi esercizi.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i lavori di urbanizzazione dell'area, ad eccezione delle finiture che verranno eseguite a conclusione del cantiere e sono iniziati i lavori di costruzione del Centro natatorio, la cui conclusione è prevista entro il 2021.

5.5 SETTORE "VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA"

Gli impegni di questo settore sono stati di poco superiori rispetto alle previsioni del Documento Programmatico Previsionale, per effetto di un piccolo storno di risorse da altro settore.

Nel corso dell'esercizio è stato emanato un Bando per la presentazione di richieste di contributo nel settore "Volontariato, filantropia e beneficenza" per interventi di contrasto alla povertà, stanziando un importo di € 90.000,00

Dalla analisi delle richieste pervenute in base alla loro rispondenza alle linee programmatiche inserite nel Documento previsionale 2019 e contenute nel Bando e tenendo altresì conto:

- della capacità di lettura del bisogno, dell'adeguatezza e dell'efficacia della soluzione proposta;
- della sostenibilità e fattibilità economica;
- della coerenza del progetto con riguardo ai mezzi per raggiungere gli obiettivi preposti;
- dell'esistenza di altri finanziamenti e della loro consistenza;
- dei profili dell'iniziativa in termini di risposta al bisogno, modalità organizzative o di impiego delle risorse;
- delle caratteristiche dei soggetti proponenti in termini di esperienza maturata nel settore o nella realizzazione di analoghi progetti o iniziative e di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di accogliere quattro richieste, impegnando l'intero importo stanziato.

Sono state inoltre esaminate le altre richieste di contributo presentate a valere sulle risorse disponibili del settore e deliberato di mantenere il sostegno, seppure in forma ridotta rispetto al passato, all'Associazione ADAMO per l'assistenza ai malati oncologici, all'AVIS per la promozione della donazione del sangue e di emoderivati ed all'Omphalos per la creazione di un centro educativo formativo per bambini con autismo. Piccoli contributi sono stati inoltre concessi al mondo dell'Associazionismo in genere a parziale sostegno delle iniziative organizzate sul territorio.

E' stata erogata la seconda rata del contributo biennale concesso per la realizzazione di un salone polivalente per la formazione delle famiglie e dei giovani in località Piano Marina di Marotta di Mondolfo. Dal 2017, per carenza di risorse, è stato sospeso il sostegno alla Fondazione Con il Sud mentre è stato accantonato l'importo di euro 48.569,09 per i Fondi Speciali per il Volontariato, come previsto dall'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266.

5.7 SETTORE "PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE"

Prosegue la collaborazione con l'Associazione Argonauta di Fano per la gestione ed il potenziamento del Lago Vicini, di proprietà della Fondazione, e la pubblicazione di opere attinenti le ricerche e gli studi condotti sulla flora e la fauna presenti nel lago e nell'adiacente bacino del fiume Metauro; nel corso del 2019 è stato pubblicato l'ottavo volume della Collana "I libri del Lago Vicini" dal titolo "Uccelli del bacino del Metauro 1979 – 2019" a cura di Luciano Poggiani e Virginio Dionisi.

* * * * *

Segue un elenco analitico delle erogazioni deliberate nel corso dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ANNO 2019	
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Mostra sulla natura morta in occasione del 300° anniversario della nascita del pittore concittadino Carlo Magini - 'Nature in quiete'	51.684,52
Contributo alla Fondazione Teatro della Fortuna di Fano per attività 2019	20.000,00
Spese per l'apertura e la gestione della Pinacoteca San Domenico	18.000,00
Spese per l'affitto S.Agostino destinato a sede di alcune associazioni no profit	18.000,00
Spese per l'apertura e la gestione del Sistema Museale di Palazzo Bracci Pagani	17.000,00
Contributo all'Ente Carnevalesca di Fano per l'edizione 2019 del Carnevale di Fano	15.000,00
Allestimento e organizzazione Mostra su Nanni Valentini alla Diana Art Gallery	10.676,84
Contributo al Comune di Mondolfo per restauro bastione S. Anna in Mondolfo	10.000,00
Quota associativa 2019 Centro Studi Vitruviani	10.000,00
Spese per il trasporto, smontaggio e rimontaggio di un organo storico presso la Pinacoteca San Domenico ceduto in comodato	7.471,74
Contributo a Passaggi Cultura per Passaggi Festival - Fano Summer Book Week - ed. 2019	5.000,00
Contributo a Fano Jazz By The Sea per l'edizione 2019	4.000,00
Acquisto copie del volume "Sovversivo/Galantuomo" sul Conte Filippo Bracci di Dante Piermattei	2.080,00
Quota associativa 2019 al Centro Internazionale di Studi Malatestiani	2.000,00
Adeguamento del sistema di audio guida per la Pinacoteca San Domenico	1.854,40
Allestimento cantiere e presentazione dopo il restauro del polittico di Monte San Pietrangeli presso la Pinacoteca San Domenico	1.800,00
Libro sulla storia dell'Ente Carnevalesca curato da Raffaella Manna e Silvano Clappis	1.560,00
Acquisto copie del volume 'Carlo Bruscia - Una Arte story'	1.500,00
Servizio accoglienza per la mostra 'PoliArte' dell'Accademia Vitruvio Fanum	1.384,70
Stampa del libro "FanoFortuna. Il mito della dea" di Dante Piermattei	1.311,44
Contributo all'Auser Fano Onlus per la stampa del libro "Come cercare di dire NO all'Alzheimer" di Fabiola e Alfredo Pacassoni	1.000,00
Contributo all'Associazione Carnival Factory di Fano per la pubblicazione del libro sul carro allegorico dedicato a G. Rossini	1.000,00
Contributo al Rotary International Club di Fano per pubblicazione volume poesia in vernacolo di Andrea Lodovichetti il cui ricavato verrà devoluto all'ADAMO	1.000,00
Contributo alla Proloco di Cartoceto per allestimento ufficio IAT di Cartoceto.	1.000,00
Pubblicazione sugli stemmi dei Del Cassero, dei Martinozzi e la lastra araldica della Chiesa di San Domenico a cura di Antonio Conti	977,60
Spese sistemazione quadri e abside della Pinacoteca San Domenico	812,40
Acquisto copie del volume 'Albergo Lido Torrette' a cura di L. Agostinelli, R. Bevilacqua e S. Clappis	800,00
Acquisto copie romanzo 'L'uomo che amava la terra' di Anna Maria Battistini	750,00
Acquisto copie del volume sul porto borghese di Fano di Villiam Ciavaglia	726,40
Restauro di 2 dipinti antichi della Fondazione (inv. n. 199 e 200)	700,00
Spese ripristino vele Seneca al Lido di Fano	671,00

Copertura assicurativa polittico di Monte San Pietrangeli per il 3° trimestre 2019 presso la Pinacoteca San Domenico	530,00
Allestimento cantiere per il restauro del polittico presso la Pinacoteca San Domenico	530,00
Contributo alla Consulta regionale delle Fondazioni Marchigiane per la mostra 'Marche-sisma 2016' a cura della Soprintendenza delle Marche, MAXXI e Associazione Demanio Marittimo	500,00
Contributo all'Associazione Culturale Letteraria di Fano per il progetto 'Giornate di Letteraria' - ed. 2019	500,00
Spese di allestimento dell'evento 'Il numero divino' dell'Accademia Vitruvio Fanum presso la Pinacoteca San Domenico - domenica 29.9.2019	353,80
Ciclo di visite guidate alla Pinacoteca San Domenico, con concerto d'organo. - Proposta del Laboratorio Armonico, Giovannimaria Perrucci	300,00
Contributo all'Associazione Dimore storiche Italiane di Roma per quota associativa 2019	150,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	212.624,84

EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Contributo all'Associazione Fanoateneo finalizzato allo svolgimento e promozione della ricerca scientifica e dei corsi universitari a Fano presso il Palazzo S. Michele	140.000,00
Contributo all'Associazione Fanoateneo per sostegno all'attività di ricerca sulla malattia rara Atassia-Telangiectasia	4.555,16
Contributo alla Fondazione Museo del Balì di Saltara per la realizzazione di nuove postazioni interattive nella 'Sala dell'Astronomia'	3.000,00
Contributo all'Organizzazione Vallato di Fano per corsi musicali per orientamento bandistico	2.000,00
Contributo al Coro Polifonico Malatestiano di Fano per scuola di orientamento musicale di tipo corale	2.000,00
Contributo all'Associazione Musicale Lodovico Grossi da Viadana di Fano per scuola di musica	2.000,00
Contributo all'Associazione Arte Musica di Fano per corso di orientamento musicale - strumenti a fiato	1.500,00
Contributo all'Associazione Musicale Scuola Corale Fano per scuola Corale	1.500,00
Contributo al Coro Jubilate di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale	1.000,00
Contributo all'Associazione Musicale La Concordia di San Costanzo per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico S.Cecilia di Mondolfo per formazione musicale allievi banda musicale	1.000,00
Contributo all'Associazione Genitori Onlus di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo all'Associazione Lirica Incanto di Fano per corso di orientamento musicale di tipo corale per bambini e ragazzi	1.000,00
Contributo al Coro Lirico Mezio Agostini di Bellocchi di Fano per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico di Cartoceto per scuola di musica	1.000,00
Contributo alla Banda Musicando di Saltara per corso di orientamento bandistico	1.000,00
Contributo al Coro Colombati Città di Pergola per scuola di musica	1.000,00
Contributo al Corpo Bandistico G. Garavini di Orciano di Pesaro per corso di orientamento bandistico per strumenti a fiato o percussioni	1.000,00
Contributo all'Associazione Tra le Note di Fano per scuola di orientamento musicale e di canto corale	1.000,00
Contributo al Coro Gaudium Vocis di Terre Roveresce per sviluppare e diffondere la cultura corale, antica e contemporanea	1.000,00

Contributo al Polo Scolastico n. 2 Torelli di Fano per progetti di ampliamento offerta formativa	300,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
	168.855,16
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
Integrazione Fondo per la costruzione del Centro natatorio a Fano	200.000,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE FAMIGLIA E VALORI CONNESSI	
	200.000,00
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
Contributo all'Associazione Naturalistica Argonauta di Fano per la gestione del Lago Vicini come da convenzione in essere	10.000,00
Stampa del volume 'Uccelli del bacino del Metauro 1979 - 2019' per la collana 'I libri del Lago Vicini' - n. 8	4.004,00
Spese per sistemazione rete e grondaia presso il Lago Vicini	671,00
Incremento Fondo Spese Lago Vicini con le residue risorse del 2019	325,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE PROTEZIONE E QUALITA' AMBIENTALE	
	15.000,00
EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Contributo alla Caritas Diocesana di Fano per sostegno agli indigenti (Bando contrasto alle povertà)	68.500,00
Contributo all'Associazione ADAMO - Assistenza Domiciliare Ammalati Oncologici di Fano per assistenza domiciliare ai malati oncologici nel 2019	12.000,00
Contributo all'Associazione di volontariato San Paterniano - Onlus di Fano per organizzazione e gestione accoglienza e aiuto alle persone in difficoltà economica (Bando contrasto alla povertà)	10.000,00
Contributo alla Fondazione Banco Alimentare di Pesaro per raccolta e distribuzione ai poveri delle eccedenze alimentari (Bando povertà)	8.500,00
Contributo alla Parrocchia S. Giuseppe di Marotta di Mondolfo per la realizzazione di un salone polivalente per la formazione delle famiglie dei giovani (Piano Marina di Marotta)	4.000,00
Contributo alla Banda del Gratuito di Fano per accoglienza profughi dalla Siria e dalla Somalia presso Casa Nazaret (Bando povertà).	3.000,00
Contributo all'Associazione Omphalos di Fano per il progetto 'Fano in blu' per la creazione di un centro educativo formativo per bambini con autismo	3.000,00
Contributo al Liceo 'Nolfi-Apolloni' di Fano per attrezzature informatiche per dislocazione classi in altri istituti scolastici	2.500,00
Contributo all'Istituto per la Ricerca e la Formazione e la Riabilitazione Onlus di Pesaro per strumenti di contrasto all'esclusione sociale del disabile visivo e delle loro famiglie	2.000,00
Contributo all'Associazione Un Mondo a Quadretti di Fano per attività di volontariato all'interno della casa di reclusione di Fossombrone	1.500,00
Contributo alla Soc. Coop. Sociale I Talenti di Fano per progetto 'Pizzeria Angelo 2.0'	1.500,00
Contributo al Polo 9 Società Cooperativa Sociale di Ancona per percorso di reinserimento lavorativo e sociale di soggetti afferenti alla Comunità per Nuove Dipendenze di Fenile attraverso tirocini formativi nell'agricoltura sociale, mediazioni familiare e sensibilizzazione del territorio	1.500,00
Contributo alla Parrocchia Santa Maria del Carmine per acquisto pulmino	1.500,00
Ripristino impianto di condizionamento Dopo di noi presso il Centro Don Sanchioni.	1.220,00

Contributo alla Università Libera Itinerante della 3 ^a età di Pesaro per formazione e istruzione delle persone adulte-anziane A.A. 2018-2019	1.000,00
Contributo all'Università dei Saperi G. Grimaldi di Fano per attività dell'Associazione - formazione permanente	1.000,00
Contributo all'AVIS Comunale 'Giuliano Solazzi' di Fano per attività di promozione della donazione del sangue e di emoderivati	1.000,00
Contributo all'Associazione Casa Betania di Fano per la pubblicazione del volume 'L'anima nelle rocce - destinazione uomo'	1.000,00
Contributo all'Associazione Genitori con Figli portatori di Handicap Onlus di Fano per periodo di soggiorno e sollievo per 20 ragazzi disabili in località montana	1.000,00
Contributo all'Ass. Emma Maria Rogheto - La Dimora di Fano per sostegno allo studio per ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.	1.000,00
Contributo all'AIMA Pesaro Onlus - Gruppo Operativo di Fano per sostegno ai malati di Alzheimer	1.000,00
Contributo all'Auser Fano Onlus per assistenza e trasporto anziani non autosufficienti e consegna pasti	1.000,00
Contributo all'Associazione L'Africa chiama onlus di Fano per servizio di doposcuola 'Prima i bambini'	1.000,00
Contributo alla Associazione Non Solo Donna di Fano per progetto 'Non solo compiti'	1.000,00
Contributo alla Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini per progetto Centro Aggregativo 'Giragirasole'	1.000,00
Contributo all'Istituto Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino di Fao per sistemazione delle soglie delle finestre e rifacimento cancello cortile della scuola.	1.000,00
Contributo all'Ass. Fanocuore ODV di Fano per attività dell'Associazione e gestione Progetto di Defibrillazione Precoce: Un cuore che rinasce. Città di Fano	800,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NEL SETTORE VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	133.520,00
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2019	730.000,00

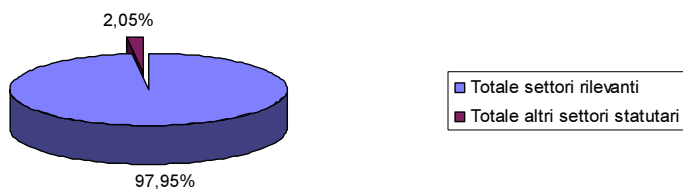
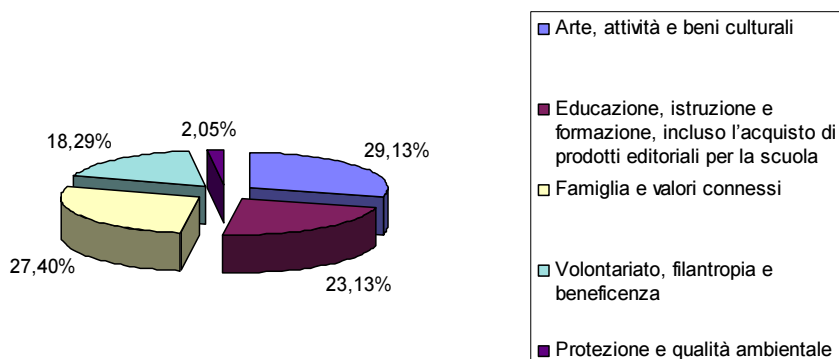
PROSPETTI RIEPILOGATIVI, GRAFICI E TABELLE RELATIVI ALLE EROGAZIONI EFFETTUATE

RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2019

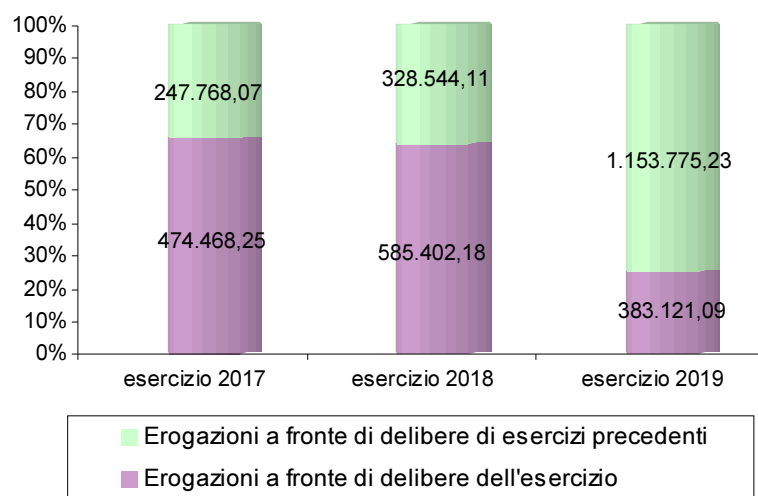
a) UTILIZZO FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	-	0,00%	a/d
b) UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AI FONDI PER EROGAZIONI	-	0,00%	b/d
c) RISORSE DELL'ESERCIZIO DISPONIBILI PER L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	730.000,00	100,00%	c/d
d) TOTALE DISPONIBILITÀ PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI	730.000,00 a) + b) + c)	100%	

SPECIFICA:

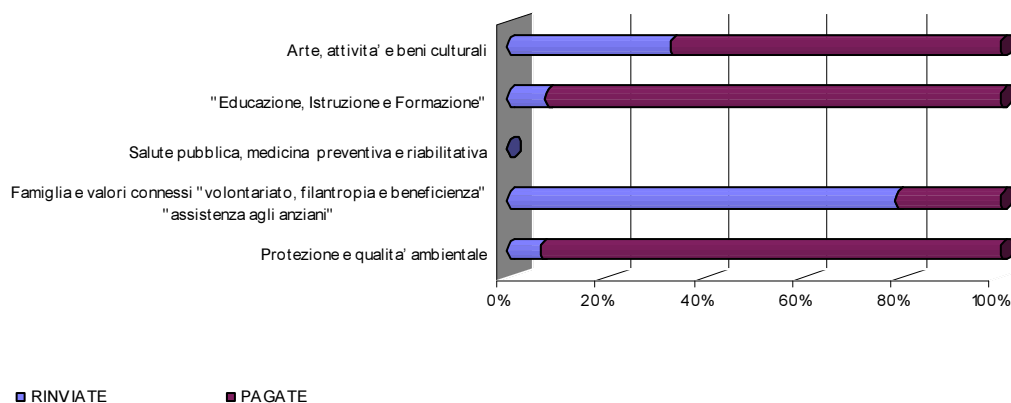
Settori	Interventi	%
Arte, attività e beni culturali	212.624,84	29,13
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0,00	0,00
Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola	168.855,16	23,13
Famiglia e valori connessi	200.000,00	27,40
Assistenza agli anziani	0,00	0,00
Volontariato, filantropia e beneficenza	133.520,00	18,29
Totale settori rilevanti	715.000,00	97,95
Protezione e qualità ambientale	15.000,00	2,05
Totale altri settori statutari	15.000,00	2,05
TOTALE GENERALE	730.000,00	100,00



Composizione delle erogazioni effettuate: confronto tra quelle deliberate nell'esercizio stesso e quelle in esercizi precedenti



Delibere assunte nell'anno 2019: raffronto che evidenzia gli impegni assunti nell'esercizio e quelli rinviati al successivo



PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE NELL'ESERCIZIO 2019												
	SETTORI											TOTALE
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato		
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO PER EROGAZIONI	-		-		-		-		-			-
UTILIZZO RISORSE ACCANTONATE AL FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI							-					
RISORSE DELL'ESERCIZIO CORRENTE	212.624,84		168.855,16		-		333.520,00		15.000,00			730.000,00
TOTALE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	212.624,84	29,13%	168.855,16	23,13%	0,00	0,00%	333.520,00	45,69%	15.000,00	2,05%		730.000,00
PROSPETTO DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2018												
	Arte, attivita' e beni culturali	% sul deliberato	Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola" ricerca scientifica e tecnologica"	% sul deliberato	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	% sul deliberato	Famiglia e valori connessi "volontariato, filantropia e beneficenza" "assistenza agli anziani"	% sul deliberato	Protezione e qualita' ambientale	% sul deliberato		
EROGAZIONI 2019 RINVIATE ALL'ESERCIZIO SUCCESSIVO	70.177,75	20,23%	12.855,16	3,71%	0,00	0,00%	262.850,00	75,78%	996,00	0,29%		346.878,91
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DELL'ESERCIZIO	142.447,09	37,18%	156.000,00	40,72%	0,00	0,00%	70.670,00	18,45%	14.004,00	3,66%		383.121,09
EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO A FRONTE DI DELIBERE DI ESERCIZI PRECEDENTI	35.083,62	3,04%	144.000,00	12,48%	35.000,00	3,03%	936.428,71	81,16%	3.262,90	0,28%		1.153.775,23
TOTALE DELLE EROGAZIONI MONETARIE EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	177.530,71	11,55%	300.000,00	19,52%	35.000,00	2,28%	1.007.098,71	65,53%	17.266,90	1,12%		1.536.896,32

SINTESI

Signori Consiglieri,

si sottopone alla Vostra approvazione il bilancio 2019 sottolineando come il risultato complessivo ottenuto dal nostro portafoglio, pari al 2,1%, ha consentito l'impegno di tutte le somme contenute nel Documento Programmatico Previsionale 2019 approvato nella seduta del 29.10.2018, il recupero delle minusvalenze presenti al 31.12.2018 e non contabilizzate in applicazione dell'art. 20 quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, la ripresa di valore sul portafoglio immobilizzato il cui saldo è passato da – € 2.360.698,00 a + € 625.586,00 e l'incremento del fondo per le erogazioni nei settori rilevanti per € 310.956,89.

Il Fondo erogazione nei settori rilevanti passa da euro 3.252,00 ad euro 634.151,63 anche per effetto della contabilizzazione dei contributi ministeriali e dei crediti di imposta mentre il Fondo di stabilizzazione delle erogazioni resta invariato ad euro 1.001.539,49; pertanto le risorse accantonate per le attività di istituto ammontano complessivamente ad € 1.635.691,12.

Il bilancio consuntivo 2019 si chiude infatti con un avanzo dell'esercizio di € 1.821.340,67 destinato nei termini che seguono:

- per l'accantonamento alla riserva obbligatoria nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio per € 364.268,14;
- per l'accantonamento alla riserva da rivalutazioni e plusvalenze nella misura del 20 % dell'avanzo dell'esercizio così come da indicazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze fornite con lettera del 18/10/2013 e 26/02/2016, per € 364.268,14;
- per l'accantonamento al Fondo per il Volontariato calcolato sulla base delle indicazioni fornite dal MEF ed è pari a € 48.469,09;
- per l'accantonamento al Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni come proposto dall'A.C.R.I. nella misura del 0,3% dell'avanzo dell'esercizio al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) per € 3.278,41;
- per le erogazioni deliberate a valere sulle risorse d'esercizio € 730.000,00;
- per l'accantonamento al Fondo erogazione nei settori rilevanti per € 310.956,89.

Fano, 26 marzo 2020

Giorgio Gragnola
Presidente della Fondazione



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI FANO
CHIUSO AL 31.12.2019**

FONDAZIONE CASSA DI
RISPARMIO DI FANO

- 9 APR. 2020

DATA DI ARRIVO
N° Prot. 499/20

Sigg.ri Soci,

Sigg.ri membri del Consiglio Generale,

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso il 31/12/2019, ha svolto le funzioni previste dagli art. 2403-2407 del Codice Civile relativamente all'osservanza della Legge ed allo Statuto Sociale nonché al rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento, sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, di seguito, Vi diamo conto del nostro operato e di quanto abbiamo potuto rilevare nel corso del 2019 fino alla data di predisposizione della presente relazione.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010 n. 39 mentre nella seconda parte la Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 c.c.

A. RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2010 N. 39

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano chiuso al 31/12/2019, costituito dallo Stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione. E' del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle disposizioni sulla redazione del bilancio delle Fondazioni Bancarie di cui all'Atto Indirizzò del 19 Aprile 2001, alle norme del codice civile, alle disposizioni del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, nonché al documento di intesa prodotto dall'ACRI e dal CNDCEC concernente il controllo indipendente nelle Fondazioni di Origine Bancaria.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi statuiti per la revisione legale.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento Italiano alla revisione contabile del bilancio.

GIUDIZIO

A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della

situazione patrimoniale, finanziarie della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31.12.2019 e del risultato economico a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

GIUDIZIO POSITIVO SULLA COERENZA DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON IL BILANCIO D'ESERCIZIO .

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione – la cui responsabilità compete agli Amministratori – con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano. A nostro giudizio la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Fano al 31 dicembre 2019.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429 co. 2 C.C.

B.1 ATTIVITA' DI VIGILANZA ai sensi dell'art. 2403-2407 c.c.

In riferimento all'attività di vigilanza, Vi evidenziamo quanto segue:

In data 24 maggio 2019 ai sensi dell'Art. 24 dello statuto commi 5,6 e 7 a seguito delle dimissioni del Presidente si è insediato il Collegio dei revisori nell'attuale composizione, previa verifica dei requisiti, poi nominato in data 22 luglio 2019 dal consiglio Generale.

Nel 2019 i componenti del Collegio dei Revisori hanno partecipato alle assemblee dei Soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e alle adunanze del Consiglio Generale che si sono svolte in conformità alle previsioni normative, statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Per l'attività di propria competenza il Collegio ha tenuto numerose riunioni e, dalle verifiche effettuate, non sono emersi fatti o elementi rilevanti che richiedano particolare evidenziazione nella presente relazione.

In occasione della partecipazione alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione il Collegio è venuto a conoscenza del generale andamento della gestione e delle più rilevanti operazioni che hanno interessato il periodo in esame.

Il Consiglio di Amministrazione ha assunto le proprie deliberazioni nel rispetto della legge e dello statuto in conformità agli indirizzi definiti dal Consiglio Generale.

Per quanto a conoscenza del Collegio, le attività poste in essere in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione sono apparse anch'esse coerenti con le caratteristiche sopra enunciate.

L'analisi della situazione finanziaria è stata inoltre oggetto di specifiche informative ed approfondimenti nella Commissione Finanziaria e nel Gruppo di Lavoro "A" del Consiglio Generale.

Sulla base delle informative acquisite in occasione delle sedute del Consiglio di Amministrazione, e tramite opportuni contatti con i responsabili delle diverse funzioni interne, il Collegio non ha osservazioni da esporre per quanto concerne il sistema amministrativo – contabile, la sua idoneità a rappresentare coerentemente i fatti di gestione ed il suo concreto funzionamento.

B.2 OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31

DICEMBRE 2019

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione del Collegio il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla relazione sulla gestione nei termini utili per la redazione della seguente relazione.

Al Collegio dei Revisori compete, altresì, di vigilare sull'impostazione generale data al Bilancio e sulla conformità alle norme di legge e regolamentari che ne disciplinano la formazione, ai quali il Progetto di Bilancio da noi esaminato risulta conforme.

Il progetto di bilancio che è composto da quattro distinti documenti: lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, presenta in sintesi le seguenti risultanze, espresse in unità di Euro.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
Immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 30.043.455
Immobilizzazioni finanziarie	€ 59.996.570
Strumenti finanziari non immobilizzati	€ 47.887.626
Crediti	€ 557.982
Disponibilità liquide	€ 7.704.660
Ratei e risconti attivi	€ 8.137
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 146.198.430
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	
Patrimonio netto	€ 114.972.684
Fondi per l'attività di istituto	€ 24.983.769
Fondi per rischi ed oneri	€ 1.769.615
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	€ 145.308
Erogazioni deliberate	€ 4.043.547
Fondi per il volontariato	€ 48.569
Debiti	€ 228.328
Ratei e risconti attivi	€ 6.610
TOTALE DEL PASSIVO	€ 146.198.430
Conti d'ordine	€ 2.389.732

CONTO ECONOMICO	
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 0
Dividendi e proventi assimilati	€ 434.405
Interessi e proventi assimilati	€ 858.783
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 840.759
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	€ 859.503
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-€ 545.953
Altri proventi	€ 87.546
Oneri	-€ 675.322
Proventi straordinari	€ 165.808
Oneri straordinari	€ 0
Imposte e tasse	-€ 204.189
AVANZO DELL'ESERCIZIO	€ 1.821.340
Accantonamento alla riserva obbligatoria	-€ 364.268
Acc.to alla riserva rivalutazione e plusvalenze	-€ 364.268
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	-€ 730.000

Accantonamento al fondo per il volontariato	-€ 48.569
Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	-€ 314.235
AVANZO RESIDUO	€ 0

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio ed ha fornito le informazioni richieste dalle norme di legge e regolamentari in vigore sia sullo Stato Patrimoniale, sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie ad una più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

La natura delle diverse componenti e tali risultati sono dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione che forniscono le informazioni ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e il Rendiconto Finanziario, sono stati redatti dal Consiglio di Amministrazione con gli stessi principi e criteri dell'esercizio precedente e nel presupposto della continuità istituzionale, fatta eccezione per gli strumenti finanziari non immobilizzati – strumenti finanziari quotati, dove è stata ripresa, dopo l'eccezione del 2018, la valutazione al valore di mercato.

In particolare si conferma che:

- > Il bilancio, risulta redatto secondo gli schemi allegati all'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto degli orientamenti contabili approvati dal Consiglio dell'ACRI in data 16 luglio 2014 e successive modifiche, nel rispetto dei principi di chiarezza e completezza, con esposizione dei dati raffrontati con i corrispondenti valori del bilancio dell'esercizio precedente;
- > Le spese di funzionamento risultano adeguate alla struttura organizzativa e all'attività svolta dalla Fondazione;
- > In ottemperanza a quanto disposto da Ministro dell'Economia e delle Finanze con note del 18/10/2013 e del 26/02/2016 indirizzata alla Fondazione, il Bilancio 2019 recepisce l'accantonamento, nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio, per la ricostituzione della quota di Riserva da Rivalutazione Plusvalenze utilizzata negli esercizi 2013 e 2015 per la svalutazione della partecipazione detenuta in Banca delle Marche.
- > L'attività di gestione del patrimonio, che è stata seguita con attenzione insieme all'Advisor, ha consentito l'integrale recupero delle minusvalenze presenti nel portafoglio al 31.12.2018 e non contabilizzate ai sensi dall'art. 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n. 119, il conseguimento dei risultati previsti per l'esercizio 2019 e la contabilizzazione di un avanzo residuo che il Consiglio propone di destinare ad incremento del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.
- > La tabella a pagg.28/30 della Nota Integrativa da conto dello scostamento negativo laddove viene riportato il valore corrente degli strumenti finanziari a prescindere dalla loro classificazione in bilancio immobilizzati o circolante;
- > La valutazione delle immobilizzazioni finanziarie nella voce "Altri titoli" recepisce la svalutazione di quote di fondi di investimento immobiliari, precisamente Fondo Omicron Plus Immobiliare e Fondo Investimenti rinnovabili per complessivi euro 545.953 come adeguatamente illustrato nell'apposita sezione della Nota Integrativa;
- > La valutazione dei beni immobili non ha subito variazioni dei criteri rispetto all'esercizio precedente; la nota integrativa precisa che il Palazzo Malatestiano è stato oggetto, in anni pregressi, di rivalutazione ex legge 408/90 per un importo di € 691.637,53;
- > Il valore di bilancio degli immobili presenti nell'attivo che sono stati acquistati ovvero realizzati con fondi destinati alle erogazioni, viene rettificato dai rispettivi fondi che figurano nella voce del passivo "Fondi per l'attività d'istituto – lettera "d" Altri fondi".
- > La diffusione del Coronavirus Covid-19 ha modificato il quadro delle aspettative dei mercati finanziari impattando sulla gestione del portafoglio finanziario, le cui aspettative dipenderanno dalla durata e dalla evoluzione del fenomeno. Si prende atto che la fondazione si è mossa tempestivamente e con attenzione cercando di capitalizzare, ove possibile, parte dei buoni risultati

fino a quel momento conseguiti e ponendosi in una posizione di elevata liquidità in attesa di un progressivo graduale rientro sui mercati non appena le condizioni si ristabiliranno.

> La valutazione delle altre immobilizzazioni materiali e finanziarie segue i criteri adottati negli esercizi precedenti.

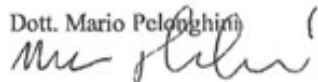
B.3 OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone al Consiglio Generale di approvare del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

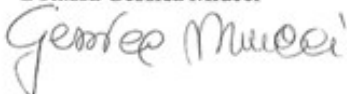
Fano, li 9 Aprile 2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mario Pelonghini



Dott.ssa Gessica Miucci



Rag. Simona Santorelli

